



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Relazione sulla Performance

Anno 2017

Adottata dal CdA il 28/09/2018

Validata dall'Organismo Indipendente di Valutazione il 09/10/2018

INDICE

1	PRESENTAZIONE	3
2	SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI	
	STAKEHOLDER ESTERNI	4
2.1	L'organizzazione dell'Ateneo	4
2.2	I numeri di Unimore	7
2.3	Il contesto esterno di riferimento	8
2.4	I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità	10
	2.4.1 programmazione ministeriale 2016-18: progetti ammessi.....	10
	2.4.2 risultati conseguiti nell'anno 2017 sulle aree strategiche del Piano Integrato 2017-19	13
3	OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI	25
3.1	Albero della <i>performance</i>	25
3.2	Obiettivi strategici	27
3.3	Obiettivi e piani operativi	34
3.4	Obiettivi individuali	37
4	RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ	43
5	PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE	48
6	IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA <i>PERFORMANCE</i>	52
6.1	Fasi, soggetti, tempi	52
6.2	Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della <i>performance</i>	53
7	ALLEGATI TECNICI	54
	ALLEGATO 1: RIESAME DI ATENEO SUGLI INDICATORI STRATEGICI (2017)	
	ALLEGATO 2: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI NEL 2017	
	ALLEGATO 3: VALUTAZIONE INDIVIDUALE 2017 (SU FORMAT CIVIT)	

1 PRESENTAZIONE

La *Relazione sulla performance* è un documento con cui l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rendiconta, a consuntivo, i **risultati organizzativi e individuali** ottenuti nel corso dell'anno 2017.

Il documento fa parte di quelli previsti dalla normativa in materia di ciclo della performance¹, normativa che prevede che le Amministrazioni adottino “entro il 30 giugno, la «*Relazione annuale sulla performance*» ... *che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti*” (art. 10, comma 1, lettera b, D.Lgs 150/2009 riformato dal D.Lgs 74/2017).

Nei paragrafi successivi, per ciascuna delle aree caratterizzanti la missione di UNIMORE così come declinate nel *Piano Integrato 2017-19*² (didattica, ricerca e terza missione), sono descritti i principali **traguardi raggiunti e le criticità affrontate** nel realizzare gli obiettivi programmati per il 2017.

Si tratta di uno sguardo **all'operato complessivo** di Unimore, dove i risultati più generali ottenuti dall'Ateneo nel suo complesso sono considerati insieme con i risultati dell'azione della componente tecnico-amministrativa.

Le due sfere (accademica e amministrativa) sono analizzate alla luce, rispettivamente, dei risultati relativi agli obiettivi strategici fissati per il triennio 2017-19 e agli obiettivi operativi della componente tecnico amministrativa assegnati per il 2017.

Dal punto di vista metodologico, i contenuti sono articolati in paragrafi che intendono guidare il lettore verso la conoscenza della realtà di Unimore, nel rispetto delle indicazioni contenute nelle *Linee Guida ANVUR per la gestione integrata del ciclo della performance nelle università* e successive note di ANVUR, tenendo conto anche delle segnalazioni rilevate dall'OIV – Organismo Indipendente di Valutazione³- di UNIMORE nelle carte di lavoro della validazione della precedente *Relazione sulla performance* dell'Ateneo⁴.

¹ art. 10, comma 1, lett. b), del D.Lgs 150/09 riformato dal D.Lgs 74/2017

² Pubblicato sul sito di Unimore alla pagina <https://www.unimore.it/trasparenza/pianoperformance.html>

³ In Unimore l'OIV coincide con il Nucleo di Valutazione. Per approfondimento su ruolo e composizione è possibile consultare il sito <http://www.nucleo.unimore.it/>

⁴ La validazione della Relazione sulla performance, prevista dalla normativa (art.14 del D.Lgs 150/09), è un atto che, deliberato dall'OIV, attribuisce efficacia alla Relazione sulla Performance. Le carte di lavoro sono documenti redatti dall'OIV di Unimore nel processo di analisi e validazione della Relazione stessa, al fine di fornire un giudizio sui singoli paragrafi della Relazione e assegnare la validazione finale.

2 SINTESI DELLE INFORMAZIONI DI INTERESSE PER I CITTADINI E GLI ALTRI STAKEHOLDER ESTERNI

2.1 Organizzazione dell'Ateneo

Con 24.000 iscritti e 1.500 dipendenti circa, l'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia rientra dal 2017 tra gli atenei di grandi dimensioni (nella classifica delle università italiane del Censis).

Nato nel 1175, l'Ateneo dal 1998 si articola secondo un modello organizzativo a "rete di sedi" (Modena e Reggio Emilia), unico in Italia. Tale modello si caratterizza per il progetto di sviluppo complementare, l'unitarietà della gestione e la pari dignità dei poli accademici.

Nel 2016 Unimore ha ottenuto, primo ateneo in Emilia Romagna e terzo ateneo in Italia, l'accreditamento della sede e dei corsi di studio. L'accreditamento, rilasciato dall'Agenzia Nazionale di Valutazione del Sistema Universitario e della Ricerca (ANVUR), dimostra che Unimore è capace di progettare e gestire corsi di studio di qualità, in linea con quanto richiede il mondo del lavoro, assistiti da buone metodologie didattiche, con risorse umane e strumentali capaci di supportare adeguatamente la crescita formativa di ogni studente.

L'Ateneo ad oggi conta quattordici **Dipartimenti** e una **Facoltà di Medicina e Chirurgia**⁵, oltre a **centri di ricerca** dislocati sul territorio delle due province (alcuni dei quali raggruppati in Tecnopoli).

A supporto delle attività istituzionali (di didattica, ricerca e terza missione) e di quelle gestionali tecnico-amministrative operano l'**Amministrazione centrale** (articolata in Direzioni e Uffici) e i **Centri di servizio**, tra cui il **sistema bibliotecario di Ateneo** (7 biblioteche universitarie aperte a studenti e personale di Unimore, oltre che ad utenti esterni) e il sistema dei **musei universitari** (nove in totale, di cui cinque organizzati nel Polo Museale).

Unimore ha fondato e dirige inoltre il **Centro Interateneo Edunova**, che comprende anche UniFe, UniPr e UniVe Ca' Foscari. Il Centro promuove l'innovazione didattica, sia metodologica sia tecnologica all'interno della formazione universitaria.

L'Ateneo ha una propria fondazione, la **Fondazione Universitaria Marco Biagi**, costituita nel 2002 con finalità di svolgere attività di supporto all'Ateneo.

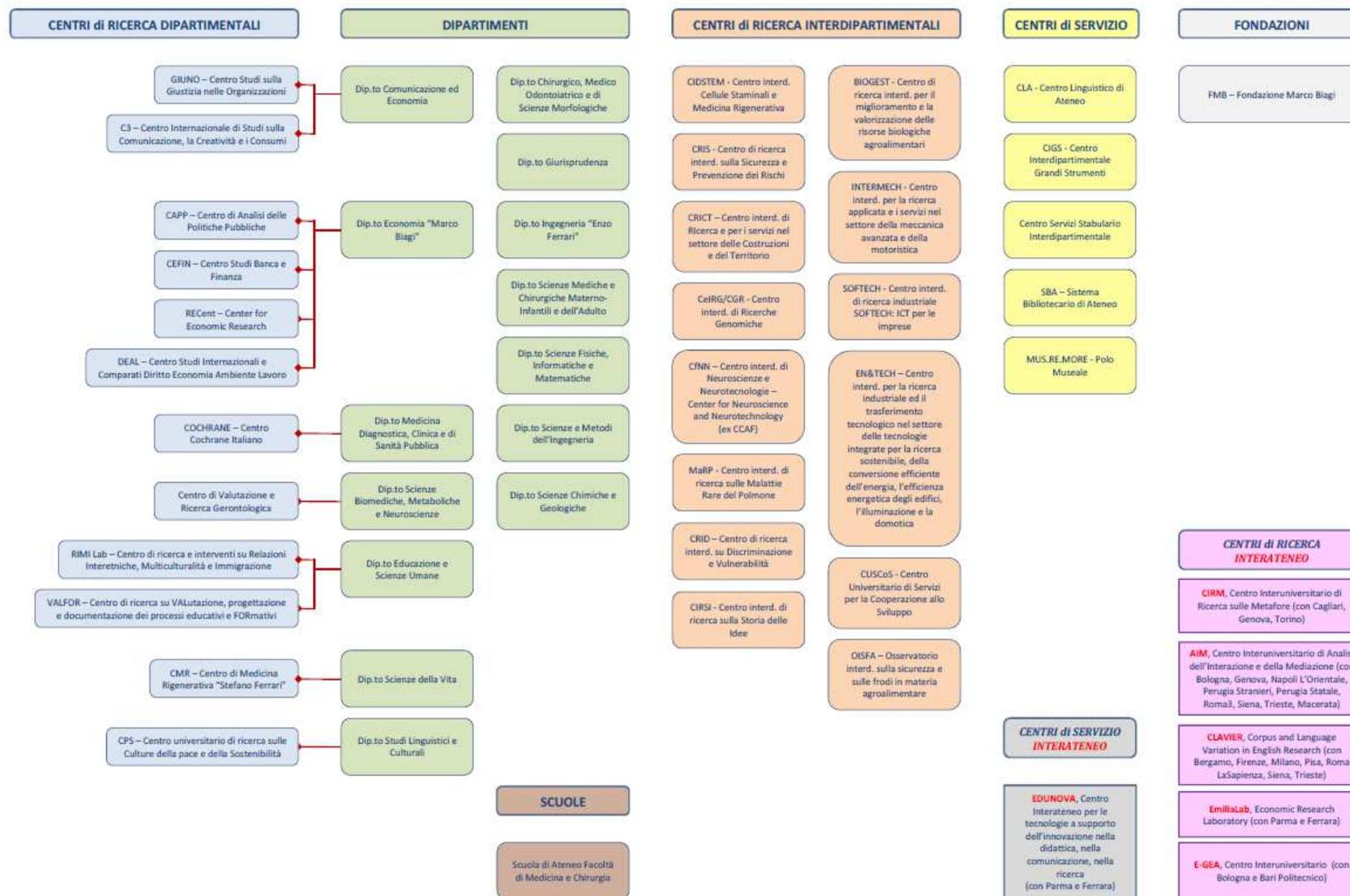
Unimore partecipa inoltre alla Rete regionale dell'Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna e tale partecipazione si estende anche alla collaborazione con il Tecnopolo di Mirandola (MO) e con la Fondazione Democenter, il cui obiettivo è valorizzare i risultati della ricerca sviluppata all'interno dell'Università, a favore delle imprese, grazie anche al Tecnopolo e all'Incubatore di Mirandola.

L'articolazione completa di Unimore dal punto di vista di Dipartimenti, Centri di ricerca e Centri di Servizio è rappresentata in *Figura 1*. La struttura organizzativa dell'Amministrazione centrale dell'Ateneo, invece, è rintracciabile nella *Figura 2*.

⁵ Struttura di raccordo interdipartimentale che coordina le attività didattiche dei Dipartimenti di area medica, ai sensi dell'art.2, comma 2, lett.c) della L.240/2010

Figura 1: Struttura organizzativa dell'Ateneo

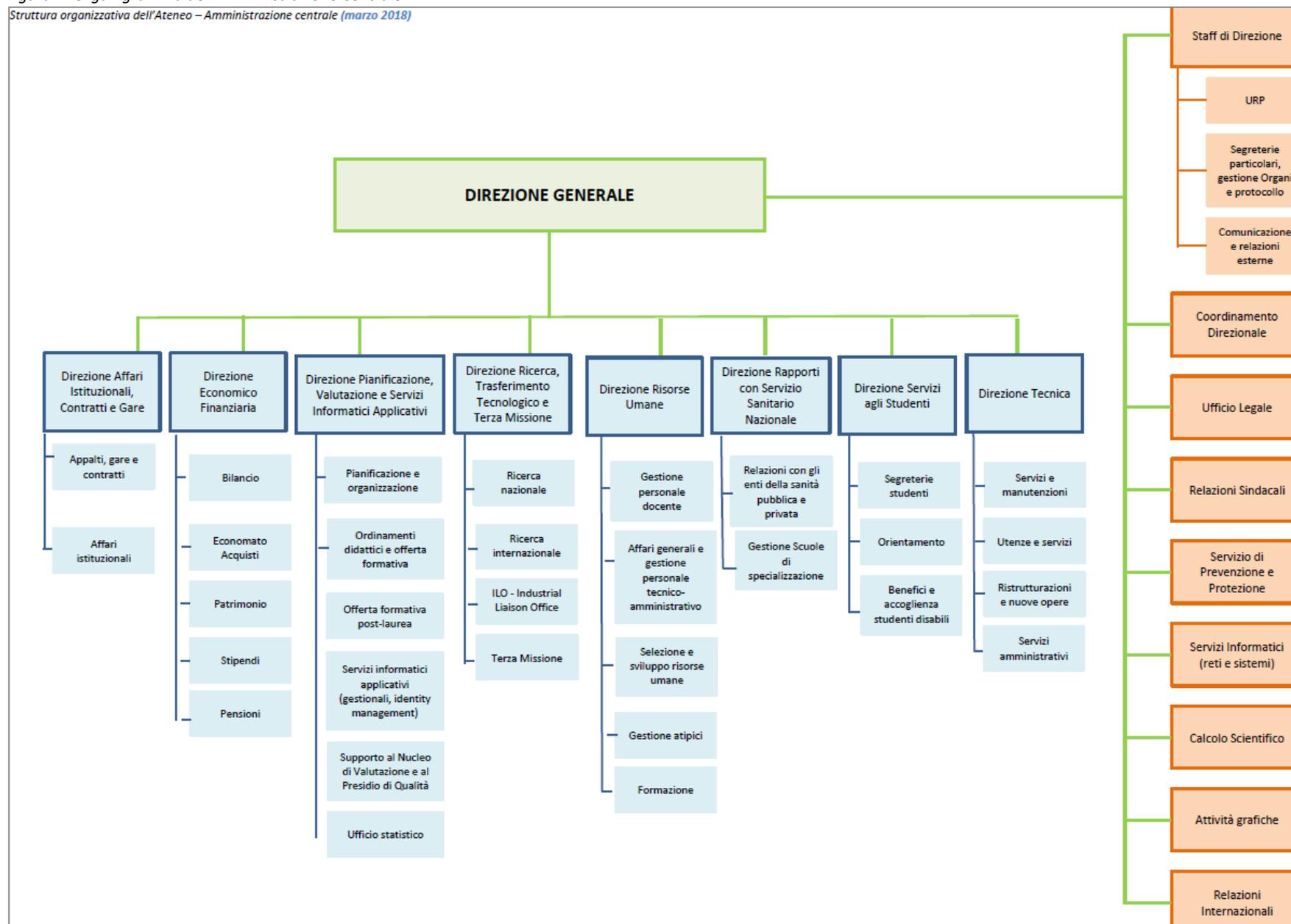
Struttura organizzativa dell'Ateneo – Dipartimenti, Centri, Fondazioni (maggio 2018)



Dati ricavati dalle SUA-RD e dai Piani Triennali

Figura 2: Organigramma dell'Amministrazione Centrale

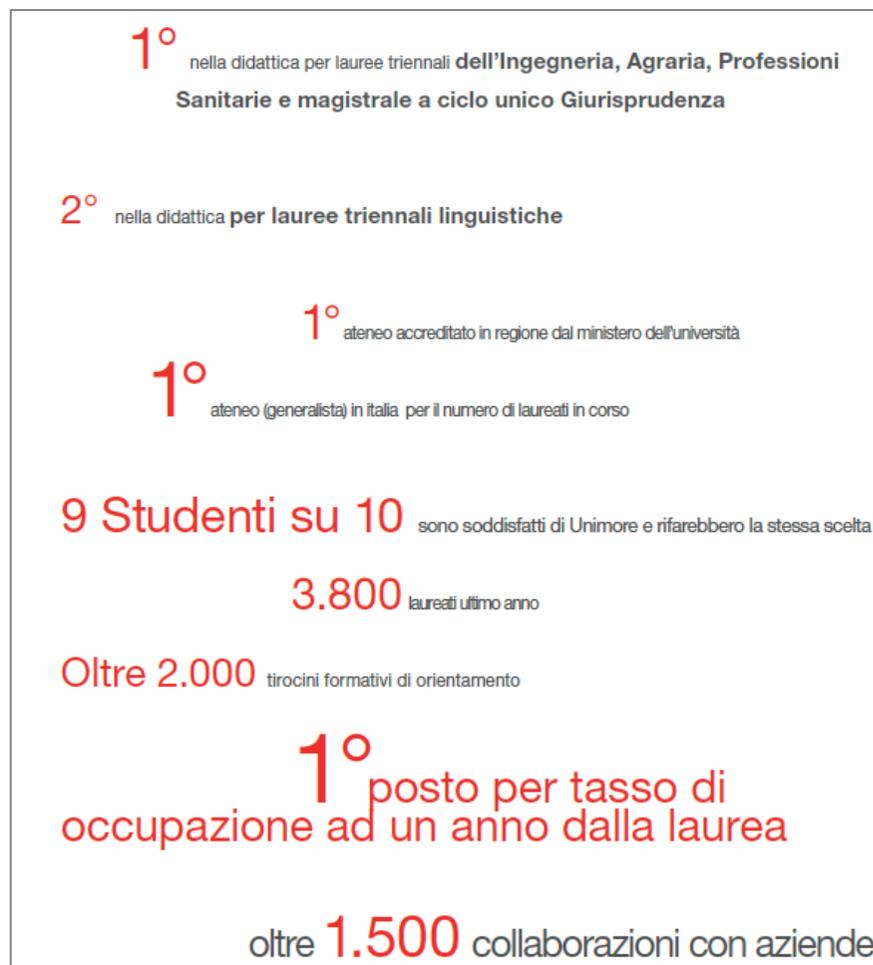
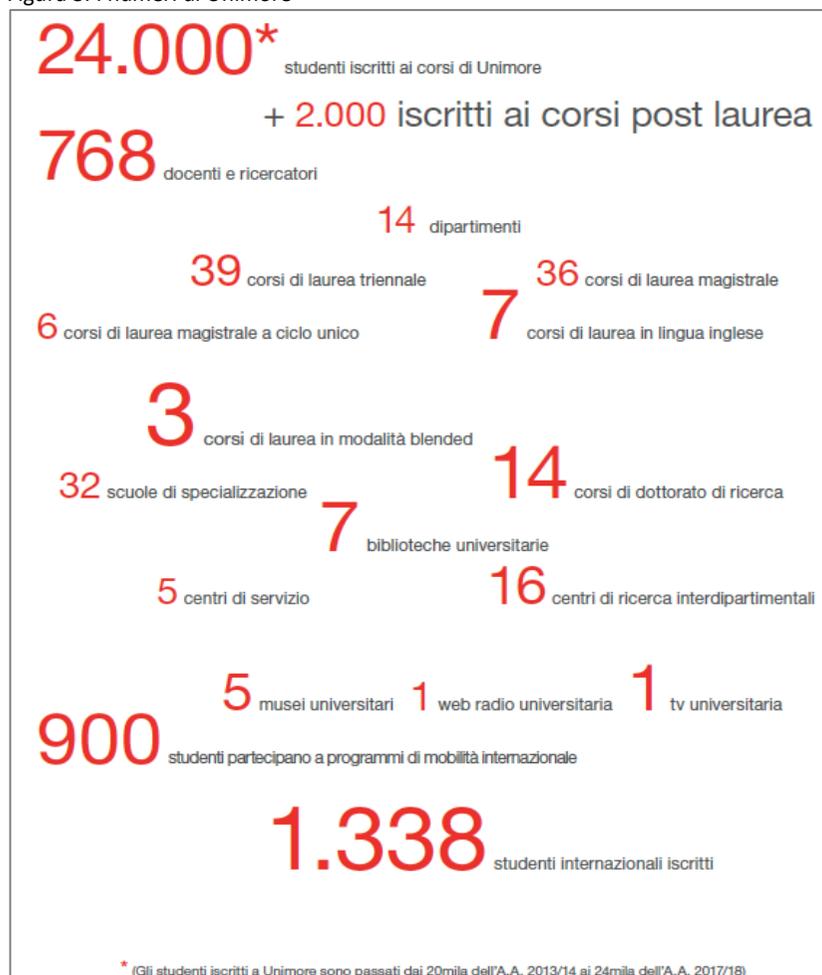
Struttura organizzativa dell'Ateneo – Amministrazione centrale (marzo 2018)



2.2 I numeri di Unimore

La *Figura 3* riporta, estratti dalla **Guida Unimore 2018-2019**⁶, i numeri che meglio rappresentano l'Ateneo.

Figura 3. I numeri di Unimore



⁶ <https://www.unimore.it/didattica/guidaunimore.html>

2.3 Il contesto esterno di riferimento

L'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia è inserita in un contesto territoriale dinamico e innovativo, che rappresenta una delle aree più sviluppate, moderne (nei settori della industria ceramica, del tessile, del biomedicale, dell'agroalimentare, dell'automotive e robotica, meccanica e oleodinamica e della mecatronica) e produttive del paese.

I dati elaborati da Unioncamere Emilia-Romagna segnalano che nel 2017 la regione si è confermata la prima in Italia per ritmo di crescita, insieme alla Lombardia e nel 2018 si prospetta come la prima assoluta, davanti a Lombardia e Veneto⁷ (crescita stimata del PIL regionale per il 2018 pari al 1,8%, a fronte del 1,4% del dato nazionale).

Il confronto tra i tassi di variazione dei principali indicatori economici regionali e nazionali è illustrato nella *Figura 4*.

Figura 4. Il quadro regionale. Principali variabili, tasso di variazione

	Emilia-Romagna				Italia			
	2016	2017	2018	2019	2016	2017	2018	2019
Prodotto interno lordo	1,9	1,7	1,8	1,7	0,9	1,5	1,4	1,3
Domanda interna	1,9	2,0	2,0	1,7	1,6	1,6	1,6	1,3
Consumi delle famiglie	1,5	1,8	1,6	1,6	1,4	1,4	1,3	1,4
Consumi delle AAPP e delle ISP	0,9	0,3	0,5	0,3	0,6	0,1	0,3	0,1
Investimenti fissi lordi	4,2	4,4	4,4	3,0	3,2	3,7	3,8	2,5
Importazioni di beni	7,3	5,0	4,3	4,0	3,7	5,4	5,0	4,6
Esportazioni di beni	2,6	4,8	5,0	5,0	2,2	5,6	4,3	4,3
Valore aggiunto ai prezzi base								
Agricoltura	6,5	-3,8	0,4	0,9	0,3	-4,4	0,1	0,6
Industria	1,5	2,1	3,2	2,2	1,4	2,0	3,1	2,1
Costruzioni	-1,3	1,0	1,6	1,6	0,1	0,8	1,4	1,5
Servizi	1,8	1,8	1,3	1,6	0,6	1,5	1,0	1,2
Totale	1,7	1,7	1,8	1,7	0,7	1,4	1,5	1,4

Fonte: elaborazione Sistema camerale regionale E-R su dati Prometeia, Rapporto di previsione, 28/03/2018

I segnali economici si riflettono ancora tendenzialmente in modo positivo anche su quelli socio-economici (*Figura 5*): sono in diminuzione le famiglie che ritengono fortemente difficile fare fronte alle necessità economiche con le risorse a disposizione (5,3% a fronte del 7,3% del 2015), sebbene sia in aumento la percentuale delle famiglie che giudicano difficile la condizione economica (15,4%: un punto in più rispetto all'anno precedente).

Figura 5. Famiglie per capacità di arrivare a fine mese (composizione percentuale)

Percentuale delle famiglie per giudizio sulla condizione economica percepita e anno													[English]
	2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	2011	2012	2013	2014	2015	2016
con grande difficoltà	8,5	9	11,2	12,6	10,7	11,3	12,1	9,9	10,5	8,4	9,7	7,3	5,3
con difficoltà	16,2	16,5	16,4	15,8	16,3	16	16,2	17,9	18,7	19,4	17	14,6	15,4
con qualche difficoltà e con una certa facilità	66,1	65,8	64,5	63,8	64,2	61,8	62,7	63,6	61,9	64,4	64,5	67	71,5
con facilità e con molta facilità	9,2	8,8	7,9	7,8	8,8	10,9	9	8,6	8,8	7,7	8,8	11,2	7,9

Fonte: Istat, Indagine sulle condizioni di vita (EU-SILC)

⁷ Unioncamere Emilia-Romagna, Scenario Emilia-Romagna, aprile 2018

La qualità della vita fornisce segnali rassicuranti: nella *classifica 2017 del Sole 24 Ore dedicata alla vivibilità delle città (Qualità della Vita)* le province della regione si collocano entro i primi 45 posti (su 100 totali), con Bologna al 14° posto.

I risultati delle province sono differenti: in miglioramento rispetto l'anno precedente **Reggio Emilia** (16° posto), Forlì (18° posto), Rimini (27° posto), Piacenza (35° posto) e Ferrara (45° posto) mentre peggiorano Bologna (14° posto), Parma (22° posto), Ravenna (23° posto) e **Modena** (26° posto).

Posizione	Differenza di posizioni	Provincia	Punti	Ricchezza e consumi	Lavoro e innovazione	Ambiente e servizi	Demografia e società	Giustizia e sicurezza	Cultura e tempo libero
14	-6	Bologna	523	11	5	5	13	105	27
16	+11	Reggio Emilia	518	15	3	55	10	44	66
18	+7	Forlì	510	56	26	12	18	60	23
22	0	Parma	506	35	9	8	24	90	45
23	-11	Ravenna	506	36	20	24	52	32	40
26	-11	Modena	503	19	7	29	28	81	56
27	+6	Rimini	502	74	15	46	11	101	7
35	+13	Piacenza	495	42	29	30	27	74	32
45	+13	Ferrara	483	17	58	61	100	21	51

Fonte: Sole24Ore, Qualità della vita, 2018

In tale contesto UNIMORE è impegnata a dare vita a una istituzione vocata non solo alla didattica e alla ricerca, ma anche alla Terza Missione, cioè alla messa a disposizione di conoscenze ma anche di strutture e attrezzature sofisticate alle imprese, alle istituzioni, ai soggetti e alle realtà, con notevole impatto, dunque, sulla vita socio-economica e culturale del territorio.

Le strategie messe in campo tendono a rafforzare il legame già profondo che l'Ateneo ha saputo mantenere con il territorio.

Sono sempre maggiori, in tal senso, gli sforzi dell'Ateneo verso il consolidamento delle fruttuose relazioni con il mondo accademico rappresentato dagli altri **atenei, non solo della regione**.

Il contatto con il mondo produttivo e dei servizi del territorio è facilitato dai **Tecnopoli**, infrastrutture dislocate in una ventina di sedi nel territorio dell'Emilia-Romagna, che ospitano e organizzano attività e servizi per la ricerca industriale, lo sviluppo sperimentale e il trasferimento tecnologico.

Nei Tecnopoli hanno sede i laboratori di ricerca industriale della **Rete Alta Tecnologia dell'Emilia-Romagna**, dotati di moderne strumentazioni di ricerca e personale dedicato ad attività e servizi per le imprese, favorendone anche la proiezione a livello nazionale e internazionale.

Unimore ospita tre sedi di Tecnopoli: il Tecnopolo di Modena, il Tecnopolo di Reggio Emilia, il Tecnopolo di Mirandola, ciascuno dotato di laboratori, strumentazioni e personale.

2.4 I risultati raggiunti, le criticità e le opportunità

2.4.1 Programmazione ministeriale 2016-18: progetti ammessi

La programmazione ministeriale⁸, prevista dall'articolo 1-ter della Legge 43 del 2005, definisce con cadenza triennale, gli **obiettivi di sviluppo del sistema universitario** e fornisce un quadro entro il quale ciascuna Università può valorizzare la propria autonomia nelle politiche di internazionalizzazione, offerta formativa, servizi agli studenti, sviluppo delle politiche del personale e della ricerca.

Per tali finalità, nell'ambito del fondo di finanziamento ordinario (FFO), è confluito, a decorrere dall'anno 2014, il **fondo per la programmazione dello sviluppo del sistema universitario** (istituto dall'articolo 1, comma 5, lettera c) della Legge 537/93).

Attualmente è in corso il triennio di programmazione 2016 – 2018 che, nelle finalità del Ministero, costituisce un triennio di forte impulso alla autonomia responsabile delle Università. Con il Decreto Ministeriale numero 635 del 8 agosto 2016, gli atenei sono stati impegnati a scegliere, tra i tre obiettivi strategici di sistema, i due per cui concorrere nel corso del triennio.

Unimore ha presentato **tre progetti** (adottati dal CdA il 19/12/2016) che fanno riferimento a due obiettivi del Sistema Universitario (SU) e ai relativi indicatori indicati nella *Tabella 1*.

Tabella 1. Programmazione triennale MIUR 2016-18: i progetti di Unimore

Obiettivi del SU (da DM 635/2016)	Azioni dell'obiettivo del SU (da DM 635/2016)	Progetti Unimore e relativi indicatori scelti
Obiettivo A "Miglioramento risultati della programmazione 2013-15 su azioni strategiche per sistema"	azione a) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere, in uscita	"Progetto 40 CFU" Indicatore: a1 (Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o LMCU avendo acquisito 40 CFU almeno, in rapporto alla coorte di immatricolati nell'a.a. precedente). Valore iniziale: 46,3% (a.a. 2015/16) Target finale: 50%
	azione b) Potenziamento offerta formativa relativa a «corsi internazionali».	"Progetto Corsi Internazionali" Indicatore b1 (Numero di corsi di L, LM e LMCU "internazionali" ⁹). Valore iniziale: 5 (a.a. 2016/17) Target finale: 12
Obiettivo B "Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione metodologie didattiche"	azione c) Interventi per rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti	"Progetto Competenze Trasversali" indicatore c3 (Realizzazione di un progetto sperimentale di Ateneo, anche dedicato ai soli docenti, orientato a favorire i risultati della formazione, così come descritti dai Descrittori di Dublino e a sostenere l'apprendimento attivo dello studente). Indicatore scelto e validato dal NdV: Numero di insegnamenti erogati dopo completa riprogettazione (funzionale al raggiungimento di competenze trasversali degli studenti). Dato di partenza: 0 Target finale: 24

⁸ Maggiori dettagli al sito MIUR: <http://www.miur.gov.it/web/guest/programmazione-triennale>

⁹ Come da definizione di cui all'Allegato 3 del DM 635/2016:

- Corsi interateneo con Atenei stranieri, che rilasciano titolo congiunto, doppio o multiplo;
- corsi con mobilità internazionale strutturata per i quali si prevede o è già certificato che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisiscano o abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero;
- corsi erogati in lingua straniera;
- corsi di LM con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un cofinanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "Erasmus plus 2014-2020", azione centralizzata Chiave 1.

A maggio 2017 il MIUR, con DM 264/2017, ha decretato l'ammissione ai finanziamenti dei progetti presentati delle università.

I progetti di Unimore complessivamente hanno ottenuto un finanziamento di **€ 2.135.744,00** (a fronte di quello richiesto, pari a € 2.363.180,00) suddiviso come nella *Tabella 2*.

Tabella 2. Ammissione di progetti di Unimore alla Programmazione triennale MIUR 2016-18

Obiettivo A) Miglioramento dei risultati conseguiti nella programmazione del triennio 2013 – 2015 su azioni strategiche per il sistema
<p>Azione A) Orientamento e tutorato in ingresso, in itinere e in uscita dal percorso di studi ai fini della riduzione della dispersione studentesca e ai fini del collocamento nel mercato del lavoro</p> <p>% attribuzione (da valutazione del progetto): 100%</p> <p>Finanziamento richiesto: € 466.000,00</p> <p>Finanziamento ottenuto: € 466.000,00 (quota 2016: 182.111,00 €; <u>quota 2017: 141.944,00</u>; quota 2018: € 141.945,00)</p>
<p>Azione B) Potenziamento dell'offerta formativa relativa a corsi "internazionali"</p> <p>% attribuzione (da valutazione del progetto): 80%</p> <p>Finanziamento richiesto: € 1.137.180,00</p> <p>Finanziamento ottenuto: € 909.744,00 (quota 2016: € 355.525,00; <u>quota 2017: € 277.110,00</u>; quota 2018: € 277.109,00)</p>
<p>Totali per obiettivo</p> <p>Finanziamento richiesto: € 1.603.180,00</p> <p>Finanziamento ottenuto: € 1.375.744,00 (quota 2016: € 537.636,00; quota 2017: € 419.054,00; quota 2018: € 419.054,00)</p>
Obiettivo B) Modernizzazione ambienti di studio e ricerca, innovazione delle metodologie didattiche
<p>Azione C) Interventi per il rafforzamento delle competenze trasversali acquisite dagli studenti</p> <p>% attribuzione (da valutazione del progetto): 100%</p> <p>Finanziamento richiesto: € 760.000,00</p> <p>Finanziamento ottenuto: € 760.000,00 (quota 2016: € 297.005,00; <u>quota 2017: € 231.497,00</u>; quota 2018: € 231.498,00)</p>
<p>Totali per obiettivo</p> <p>Finanziamento richiesto: € 760.000,00</p> <p>Finanziamento ottenuto: € 760.000,00 (quota 2016: € 297.005,00; quota 2017: € 231.497,00; quota 2018: € 231.498,00)</p>

A marzo 2018 il MIUR¹⁰ ha avviato il monitoraggio intermedio sui risultati dei programmi presentati dagli Atenei, al fine di supportare gli stessi Atenei nell'attuazione dei programmi.

Alla luce dei risultati intermedi evidenziati dal monitoraggio, Unimore ha pianificato ulteriori misure di supporto ai progetti, oltre a quelle approvate nel 2017 sui tre progetti presentati.

Di seguito una panoramica sui progetti presentati

Progetto 40CFU

Il progetto è finalizzato a migliorare il risultato dell'Ateneo in merito alla regolarità degli studi (dato che vede l'Ateneo agli ultimi posti in regione), dando seguito a uno degli obiettivi strategici che storicamente caratterizza il Piano Integrato di Unimore: *Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.*

Le linee di intervento delineate dal progetto vanno verso la ricerca di soluzioni a due possibili criticità:

A) processo seguito dall'offerta didattica (ad esempio: presenza di difficoltà di superamento di esami, carico didattico eccessivo; ecc.)

B) difficoltà dello studente nel suo percorso di studio (ad esempio: scelta non consapevole del piano di studio, carenze in aree propedeutiche al percorso di studi, difficoltà nella frequenza dei corsi, disabilità, ecc.).

Le principali fasi individuate dal progetto prevedono alcuni step fondamentali:

- ✓ Individuazione degli insegnamenti più critici (tramite verifica delle difficoltà di superamento degli esami e analisi dei trend degli ultimi anni relativi alle performance degli studenti sui singoli insegnamenti dei diversi corsi di studio presenti in Ateneo); Nel 2017, dopo confronti con Presidenti dei cds, sono state avviate intense azioni di tutoraggio durante l'anno accademico; in prospettiva si affiancheranno anche dei tutor agli studenti, in prossimità degli esami, per approfondimenti ed esercitazioni.

¹⁰ Nota n. 4037 del 27/03/2018

- ✓ Analisi e riflessione con i docenti degli insegnamenti critici sulle possibili cause delle criticità e ricerca delle soluzioni; Nel 2017 durante gli incontri sono stati presi in considerazione elementi sulle propedeuticità e in futuro la possibilità al primo anno di corso di inserire appelli aggiuntivi.
- ✓ Messa a disposizione dei docenti che aderiscono alla sperimentazione delle risorse per sostenere l'apprendimento (corsi di allineamento, esercitatori) o per riprogettare l'insegnamento stesso in funzione di una migliore collocazione all'interno del percorso di studio (coach didattico).

Il **risultato intermedio**, pari a 44,7% (a fronte del 48% ipotizzato), non ha visto i miglioramenti stimati anche perché le azioni sono state avviate all'inizio dell'a.a. 2017/18.

Progetto Corsi Internazionali

Il progetto ruota attorno alla definizione di corsi internazionali (secondo le specifiche ministeriali – allegato 3 del DM 635/2016), in particolare è mirato a:

- A. Aumentare il numero di corsi di studio offerti interamente in lingua straniera;
- B. Pianificare una soluzione per realizzare una "mobilità strutturata" (che garantisca che almeno il 20% degli studenti iscritti abbia acquisito o acquisisca almeno 12 CFU all'estero) funzionale all'aumento dei corsi internazionali

Le azioni individuate come utili al fine di aumentare il numero di corsi di studio offerti interamente in lingua straniera comprendono, tra gli altri:

- ✓ garanzia di un adeguato supporto ai docenti interessati a insegnare in lingua straniera;
- ✓ sostegno al reclutamento dei Visiting Professor.

Gli interventi pianificati per la realizzazione di una mobilità strutturata comprendono azioni rivolte ai docenti e agli studenti. In dettaglio, tra gli altri, sono stati previsti e realizzati:

- ✓ implementazione della realizzazione di accordi con atenei stranieri per i titoli congiunti / doppi titoli e/o con "mobilità strutturata";
- ✓ incentivazione agli studenti UNIMORE per studio all'estero.
- ✓ riconoscimento dei CFU conseguiti all'estero: proposta di buone prassi ulteriori dal punto di vista organizzativo;
- ✓ incentivazione agli studenti UNIMORE per stage/internship/tesi industriale all'estero;
- ✓ riconoscimento dei CFU acquisiti durante stage/internship presso imprese all'estero o per la preparazione della tesi industriale all'estero;
- ✓ sostegno alla mobilità in ingresso.

Il **risultato intermedio** mette in luce due corsi di studio che presentano il requisito richiesto per rientrare nella definizione di "corsi internazionali":

- il corso di LM in Ingegneria del veicolo (LM-33), erogato in lingua inglese;
- il corso di L in Lingue e Culture Europee (L-12), con una quota di studenti che hanno acquisito almeno 12 CFU all'estero superiore al 20% nel triennio (2015-17).

Progetto Competenze Trasversali

Il progetto ha per obiettivo lo sviluppo, su base sperimentale, di metodologie, strumenti e strategie che permettano ai docenti dell'Ateneo di mettere in atto azioni che, favorendo un apprendimento partecipativo degli studenti, siano finalizzate alla formazione di laureati con un bagaglio di competenze trasversali coerente con quanto previsto dal Processo di Bologna.

Prevede la scelta di un limitato numero di insegnamenti erogati in differenti Corsi di studio (CdS) e l'individuazione, anche mediante consultazione con le parti sociali, delle competenze trasversali bersaglio dei CdS a cui si riferiscono gli insegnamenti. Definito un percorso di formazione per i docenti coinvolti, è prevista una riprogettazione, competency-based, degli insegnamenti aderenti alla sperimentazione.

Sia la fase di formazione dei docenti sia quella di riprogettazione degli insegnamenti sono supportate da esperti di progettazione basata sulle competenze e di valutazione delle competenze trasversali. I docenti aderenti alla sperimentazione vengono inoltre affiancati da tutor a sostegno sia delle necessarie azioni di riprogettazione dell'insegnamento sia della fase di erogazione e verifica.

La verifica della sperimentazione prevede (mediante la messa a punto d'ideale metodologia, che tenga conto dell'esperienza già maturata con il progetto Teco) una rilevazione delle competenze (iniziali e finali) degli studenti frequentanti gli insegnamenti sottoposti a riprogettazione. La verifica è accompagnata da una parallela rilevazione su un "gruppo di controllo" formato da studenti che seguono insegnamenti simili non inclusi nel progetto.

Nell'a.a 2017/18 gli insegnamenti che hanno avviato la sperimentazione sono stati diciassette, con il coinvolgimento di oltre 1.300 studenti. Alla formazione dei docenti e dei tutor di supporto degli insegnamenti coinvolti nella sperimentazione sono complessivamente state dedicate 72 ore.

Nell'a.a.2018/19 proseguirà la sperimentazione degli insegnamenti che hanno aderito già nell'a.a. 2017/18 e un nuovo gruppo di dodici insegnamenti inizierà la sperimentazione.

2.4.2 Risultati conseguiti nell'anno 2017 sulle aree strategiche del Piano Integrato 2017-19

DIDATTICA (e SERVIZI PER GLI STUDENTI)

L'a.a. 2017/18 ha fatto registrare un **incremento del 10% di immatricolati** all'Ateneo rispetto l'anno precedente, alimentando il trend crescente che da cinque anni sta interessando Unimore.

Nell'a.a. 2017/18 l'Ateneo ha superato i 24.000 studenti, entrando nel gruppo dei "grandi atenei"¹¹ della classifica delle Università di Censis.

L'offerta formativa 2017/18 dell'Ateneo è articolata in 81 corsi di studio, 10 dei quali interateneo. Molti corsi di studio hanno insegnamenti in lingua inglese.

Le principali novità dell'a.a. 2017/18 riguardano l'introduzione di tre nuovi corsi di laurea magistrale interateneo (in lingua inglese) nel settore dell'automotive e da un nuovo corso di laurea triennale in Ingegneria del Veicolo.

Si tratta di iniziative che rientrano nell'ambito dell'**Automotive Academy Unimore**, inaugurata a primavera 2017 alla presenza della Ministra Valeria Fedeli.

Si tratta di un progetto interdisciplinare con sede presso il Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" di Modena, che coinvolge diversi dipartimenti di Unimore (Dipartimento di Scienze e Metodi per l'Ingegneria, Dipartimento di Economia Marco Biagi, Dipartimento di Comunicazione ed Economia, Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche). L'Academy opera attraverso tre principali aree di sviluppo (istruzione, ricerca e terza missione) nel settore automobilistico

Sempre nell'ambito del veicolo, a novembre 2017 Unimore ha presentato il progetto **TACC – Training for Automotive Companies Creation**, una iniziativa sperimentale interdisciplinare per avviare e formare gli studenti all'imprenditorialità.

Tra i nuovi master, il master di I livello in "**Valorizzazione delle tipicità agroalimentari ed enogastronomiche**" fornirà agli studenti competenze relative alla valorizzazione dei prodotti, dalla trasformazione alla commercializzazione, dalla comunicazione d'impresa alla distribuzione, dalla gestione dei marchi alla promozione e il master di II livello in "**Agrindustrial Vehicle Technology**" per specializzazione sui veicoli industriali per l'agricoltura.

Nell'ambito delle competenze trasversali, Unimore ha recentemente inaugurato anche la Scuola di Dottorato **E4E – Engineering for Economics – Economics for Engineering** dedicata all'Industria 4.0. La Scuola, di cui nel 2017/18 fanno parte due corsi di dottorato esistenti, sviluppa curricula specifici di dottorato industriale, finalizzati a formare figure di alta competenza interdisciplinare, in grado di inserirsi utilmente nei processi di trasformazione digitale delle imprese.

Nel 2017 è proseguito il progetto **Cyber Academy**, unica nel suo genere, con il corso di perfezionamento in Cyber Security dedicato a figure professionali in grado di affrontare e risolvere i problemi legati alla *sicurezza informatica aziendale o istituzionale*.

La stretta collaborazione tra Unimore e l'Accademia Militare nel corso dell'ultimo anno si sono sviluppate due iniziative di grande rilievo:

- ✓ **corso di perfezionamento sulle emergenze territoriali ambientali e sanitarie**, che ha coinvolto anche enti locali
- ✓ la firma di una convenzione operativa con il Ministero della Difesa per la definizione e attuazione di **programmi, progetti, piani di ricerca e formazione nel settore energetico**.

L'innovazione didattica è uno dei traguardi verso cui Unimore impegna costante attenzione e investimenti: ne sono due esempi il **Centro di Formazione Avanzata e Simulazione Medica (FASiM)**, approvato dagli Organi Accademici nel 2017 e inaugurato a gennaio 2018 con l'obiettivo di rendere più efficace la didattica medica (grazie a mezzi formativi innovativi, inseriti in uno scenario clinico realistico) e il Centro Interateneo **Edunova** per l'Innovazione Didattica, consorzio fondato da Unimore assieme alle Università di Parma e Ferrara, alla guida della piattaforma nazionale EDUOPEN e tra gli esponenti del neonato **European MOOC Consortium**, consorzio europeo dedicato ai MOOC – Massive Open Online Courses, la nuova frontiera della didattica di alta formazione.

¹¹ Atenei con un numero di iscritti compreso tra 20.000 e 40.000

Tra le iniziative legate all'innovazione didattica, a partire dall'a.a. 2017/18 su tutti i primi anni dei corsi di laurea e di laurea magistrale del Dipartimento di Comunicazione ed Economia è stato introdotto un laboratorio – denominato **OneLab** – che offre servizi di supporto alla didattica convenzionale in aula, con la possibilità per gli studenti di accedere alla registrazione delle lezioni dopo la loro erogazione e un orario di ricevimento docenti online, a integrazione di quello in presenza.

Tutte le azioni nell'ambito della didattica sono state guidate dalle linee **della Politica di Ateneo per la Formazione** e dai principi per **l'assicurazione della qualità della formazione**, che ha visto coinvolti il Delegato alla Didattica, il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), i Referenti di Qualità dei Dipartimenti e della Facoltà. Hanno contribuito in modo costruttivo le Commissioni Paritetiche docenti-studenti e il Nucleo di Valutazione, con utili segnalazioni di criticità rilevate riportate accuratamente nelle rispettive Relazioni (trasmesse puntualmente agli OOAA) e di cui si è dato riscontro in sede di Audit di Ateneo (16 gennaio 2018).

SERVIZI PER GLI STUDENTI

Il ruolo dello studente è centrale per UNIMORE e la valorizzazione della partecipazione e del pieno coinvolgimento nella vita universitaria è uno degli asset principali del Piano integrato dell'Ateneo. In particolare, come definito dalla **Politica di Ateneo per i servizi agli studenti**, l'impegno è rivolto alla realizzazione di condizioni interne favorevoli alla formazione e alla crescita culturale dello studente.

A settembre 2017 è stato emanato il **Regolamento Studenti di Unimore**¹², redatto al termine di un percorso di confronto con diversi attori e con il regolamento studenti di altri atenei italiani. Il Regolamento prevede al suo interno gli eventi principali della vita da studente, dalla prima fase di iscrizione e immatricolazione a tutta la carriera fino alla sua conclusione; contiene i diritti e doveri dello studente, le norme di disciplina e le eventuali relative sanzioni.

Nel 2017 l'Ateneo è intervenuto sulla tassazione studentesca, adottando criteri di definizione, per fasce, delle tasse universitarie, che vanno oltre alla portata ed ai limiti introdotti dalla legge di Stabilità 2017: la fascia di reddito ISEE che dà diritto all'esonero totale è stata elevata a € 23.000 e quella per cui si potrà avere una riduzione dei contributi universitari a € 45.000. Grazie all'iniziativa Top Student l'esonero dalle tasse è esteso anche agli studenti maturi con 100/100 e ai laureati con votazione almeno di 110/100 per chi intende iscriversi a una laurea magistrale (esonero parziale per chi risiede in Emilia-Romagna e totale per chi risiede fuori).

Importanti sono le misure per garantire il diritto allo studio e pari opportunità di formazione agli **studenti disabili** (2,5% del totale).

Si segnala, infine, la nascita, a luglio 2017, **dell'Associazione Alumni Unimore**, che riunisce coloro che hanno conseguito un titolo di studio universitario e/o post-laurea presso l'Ateneo e il progetto **Unimore Sport Excellence**, con un protocollo di intesa tra CONI e Unimore (tra i primi atenei italiani a sottoscrivere un impegno in tal senso) per supportare l'attività di formazione universitaria dei giovani iscritti all'Ateneo che praticano attività sportiva agonistica di interesse nazionale e internazionale (tramite servizi e benefici sulle tasse e sulla carriera).

¹² D.R. rep. n. 383/2017

DATI DA CLASSIFICHE NAZIONALI

Guida Università 2017/18, a cura di Censis

4° posto tra le grandi Università (new entry), con punteggio generale = 87,0.

A contribuire maggiormente alla crescita che ha consentito questo ottimo posizionamento, il punteggio dei servizi agli studenti (aumentato di 3 punti rispetto l'anno precedente)

1° posto per le lauree triennali delle aree disciplinari dell'Ingegneria, del gruppo medico-sanitario e del gruppo agrario-veterinario;

2° secondo posto per le lauree triennali del gruppo linguistico;

1° posto per le lauree magistrali a ciclo unico in Giurisprudenza.

Classifica Università de Il Sole 24 Ore – edizione 2016

5° posto nella classifica della didattica.

Nel dettaglio:

1° posto per borse di studio erogate;

2° posto per la soddisfazione degli studenti sui corsi di laurea;

8° posto per minor numero di laureati disoccupati a un anno dalla laurea;

8° posto per CFU conseguiti negli stage;

9° posto per efficacia (media CFU conseguiti in un anno);

18° posto per dispersione degli studenti (immatricolati che confermano l'iscrizione al II anno dello stesso Ateneo);

19° posto per mobilità internazionale (CFU conseguiti all'estero).

XIX Rapporto Almalaurea sulla Condizione occupazionale dei laureati italiani (indagine 2017 sui dati 2016)

1° posto tra atenei generalisti per tasso di **disoccupazione dei laureati magistrali** a un anno della laurea (10% a fronte della media nazionale del 20,5%);

1° posto tra atenei della regione per **tasso di occupazione dei laureati triennali** a un anno dalla laurea e dei laureati biennali a un anno dalla laurea;

4° posto tra atenei generalisti per tasso di disoccupazione dei laureati triennali a un anno dalla laurea (12,7% a fronte del 22,3% nazionale).

XIX Rapporto Almalaurea sul profilo dei laureati (indagine 2017 sui dati 2016)

1° posto tra gli atenei generalisti per **soddisfazione** del corso di laurea;

2° posto tra gli atenei generalisti (e 1° posto in regione) per indice di **ritardo alla laurea** (0,20 a fronte di 0,36 medio nazionale);

2° posto tra gli atenei generalisti (e 1° posto in regione) per **regolarità negli studi** (64,5% a fronte del 48,8% medio nazionale)

4° posto tra gli atenei generalisti per % di studenti che hanno svolto un tirocinio prima della laurea (79% dei laureati triennali e 77% dei laureati magistrali biennali, a fronte del 56,5% medio nazionale).

CRITICITA':

- ✓ sostenibilità dei corsi di studio a rischio¹³, data la crescita costante degli iscritti e la necessità di garantire la qualità dei percorsi formativi;
- ✓ sofferenze del mercato del lavoro hanno avuto riflessi anche sul tasso di occupazione laureati di UNIMORE che, a dispetto di quanto si prevedeva, è in diminuzione rispetto all'anno 2015 (53% a fronte del 57,1%, dati Almalaurea), pur attestandosi sempre al primo posto in regione;
- ✓ rapida evoluzione della normativa in materia di diritto allo studio;
- ✓ sostituzione non ancora sufficiente del personale (docente e T/A) che cessa per pensionamento o dimissioni volontarie, pur a fronte di ottimi risultati nell'assegnazione di punti organico.

¹³ 48° posto nella Classifica Università de Il Sole 24 Ore – edizione 2016

OPPORTUNITA':

- ✓ maggiori risorse garantite anche all'interno della programmazione triennale per incentivare la regolarità del percorso degli studi, quindi la possibilità di svolgere azioni di tutoraggio su misura delle esigenze degli studenti;
- ✓ incremento dell'interesse di studenti con diploma acquisito all'estero, che possono apportare esperienze contaminando positivamente le classi di studenti, tenendo conto che l'Ateneo e il territorio non hanno una vocazione alle spalle, una tradizione e un'esperienza matura su questo fronte
- ✓ l'introduzione di nuovi corsi interateneo nell'offerta formativa di Unimore consentirà una maggior collaborazione con le altre università della regione e con le maggiori aziende del territorio, per garantire agli studenti un inserimento ottimale e più rapido nel mondo del lavoro;
- ✓ L'adesione al network EduOpen consentirà l'erogazione di attività di formazione qualificata e certificata (ad aprile 2017 il MIUR ha accreditato EduOpen come piattaforma online per la formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado).

RICERCA E TRASFERIMENTO TECNOLOGICO

L'ateneo riconosce alla ricerca scientifica e al trasferimento dei suoi risultati alla società un ruolo centrale della propria missione, per la quale ha adottato una precisa **politica di Ateneo**, definendo principi di **AQ - Assicurazione della Qualità (Ricerca e Terza Missione)** e descrivendo il *Sistema di gestione della ricerca* in termini di assicurazione della qualità con relativa mappatura del processo a livello di ateneo (con definizione di responsabilità, fasi, tempi e raccordi con le attività svolte a livello di Dipartimento).

Il programma di sviluppo della ricerca scientifica di Unimore è articolato in azioni tese al perseguimento dell'avanzamento delle **conoscenze di base** e alla **formazione di nuovi ricercatori**, favorendo anche gli **aspetti applicativi**, finalizzati al trasferimento tecnologico alle imprese, alla partecipazione ai distretti industriali, alla creazione di *spin off*, alla stipula di contratti di ricerca con le imprese e alla realizzazione di laboratori specifici congiunti. Tutto questo per contribuire a un incremento di competitività del Paese.

Per supportare le attività di ricerca dell'Ateneo, nel 2017 Unimore - tra i pochi atenei in Italia - ha promosso la figura del **Tecnologo** (prevista dalla L.240/2010) attraverso la stipula di una convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Modena per il finanziamento di un team di tecnologi, con modifica del Regolamento di Ateneo per l'accesso all'impiego di Tecnologi a tempo determinato (ex art.24 bis, Legge 240/2010).

A gennaio 2018 tre Dipartimenti dell'Ateneo, dei sette individuati che nel 2017 hanno proposto progetti di ampio respiro, sono stati ammessi al finanziamento del MIUR dedicato ai "**Dipartimenti eccellenti**":

- ✓ Dipartimento di Scienze Biomediche, metaboliche e Neuroscienze
- ✓ Dipartimento di Scienze Mediche e Chirurgiche, Materno infantili e dell'adulto
- ✓ Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ha ottenuto una brillante valutazione, rimanendo però escluso dalla soglia degli ammessi per una sola posizione nella classifica nazionale.

Si tratta di un prestigioso riconoscimento che si declinerà nel potenziamento del personale e delle strumentazioni, così da rafforzare la competitività nazionale e internazionale

Un ulteriore riconoscimento internazionale (rivista Nature) è quello dedicato ai successi della ricerca applicata del **Centro di ricerca sulle cellule staminali**, diretto dal Prof. De Luca, eletto dal sito "The Niche" ricercatore dell'anno 2017 ("Stem Cell Person of the year") per gli eccezionali risultati ottenuti nel campo delle cellule staminali e per l'impegno in difesa del rigore scientifico applicato alla medicina rigenerativa.

Il Centro di ricerca avanzata sulle cellule staminali è centro di eccellenza nel panorama della ricerca internazionale sulla caratterizzazione delle cellule staminali epiteliali e sulla loro applicazione clinica in terapia cellulare e terapia genica. Ha ottenuto l'autorizzazione condizionata all'immissione in commercio per le colture di cellule staminali dell'epitelio corneale (**Holoclar**)¹⁴ e la designazione di medicinale orfano per la terapia genica dell'Epidermolisi Bollosa.

Al 31/12/2017 Unimore gestisce **77 progetti con finanziamento internazionale** (40 dei quali all'interno del progetto europeo *Horizon 2020*). Sono circa 800 le collaborazioni avviate con imprese per ricerca e sviluppo industriale. In ambito nazionale Unimore ha ottenuto finanziamenti dal MIUR per **18 progetti PRIN 2015** a sostegno della ricerca di base e si appresta a partecipare ai prossimi progetti PRIN 2018.

Sono stati finanziati **3 progetti Cluster Nazionali** promossi dal MIUR, **19 progetti POR-FESR ER** e **7** a valere sul **Programma di Sviluppo rurale** sostenuti da Regione Emilia Romagna.

Attraverso il bando Alte Competenze (finanziato su FSE), la Regione Emilia Romagna, inoltre, ha riconosciuto a Unimore 9 borse di dottorato e 39 assegni di ricerca.

¹⁴ <http://www.cmr.unimore.it/holoclar.html>

L'Ateneo nel 2017 ha proseguito gli ingenti **investimenti sulla ricerca scientifica**: tra il 2014 e il 2017 sono stati investiti 4 milioni di euro per finanziare progetti di ricerca di base presentati da giovani ricercatori under 40.

Il sostegno alla formazione delle nuove generazioni di ricercatori ha previsto lo stanziamento di circa 4,5 milioni di euro per le **borse di dottorato di ricerca**. Il 33° ciclo (2017/18) ha visto l'attivazione di 13 corsi con 111 iscritti, 45 dei quali con borsa di dottorato finanziata da Unimore e 35 con borse finanziate da enti esterni. Oltre 450 gli assegni di ricerca finanziati nel 2017.

Due nuovi **centri interdipartimentali** di ricerca hanno arricchito, nel 2017, l'importante patrimonio di strutture vocate alla ricerca dell'Ateneo: **l'OISFA - Osservatorio interdipartimentale per la sicurezza contro le frodi in materia agroalimentare** e il **CRICT - Centro interdipartimentale di Ricerca e per i Servizi nel Settore delle Costruzioni e del Territorio**.

DATI DA CLASSIFICHE NAZIONALI

Classifica Università de Il Sole 24 Ore – edizione 2016

29° posto nella classifica della ricerca.

Nel dettaglio:

6° posto per qualità della produzione scientifica;
30° posto per capacità di attrazione di risorse per progetti di ricerca.

Times Higher Education – classifica 2018

11° posto (**primo ateneo della regione**) per capacità di attrarre finanziamenti dal sistema delle imprese per invenzioni, innovazioni, tecnologie e consulenze

CRITICITA':

I primi risultati sintetici della VQR 2011-14 (indicatori aggregati usati dal MIUR per la distribuzione della parte premiale del FFO), pubblicati a fine dicembre 2016, confermano la **necessità per gli OAAA di procedere a riflessioni e analisi dettagliate per realizzare il miglioramento della performance della ricerca**. Il Piano Integrato 2017-19 ha previsto infatti quattro importanti obiettivi da realizzare per tale miglioramento:

- * B.1 Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all'interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall'Ateneo;
- * B.2 Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati;
- * B.3 Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca;
- * B.4 Consolidare il sistema di Assicurazione della Qualità per la Ricerca dell'Ateneo.

OPPORTUNITA'

- ✓ Opportunità offerte dall'importante finanziamento ministeriale riconosciuto ai Dipartimenti eccellenti per continuare il processo di sviluppo e crescita intrapreso da Unimore;
- ✓ Istituzione di dottorati innovativi, caratterizzati da forte apertura verso l'internazionalizzazione e collaborazione e contaminazione con il settore industriale;
- ✓ La messa a punto di applicativi e sistemi di monitoraggio interni sulla produzione scientifica dei docenti, ad uso dei singoli dipartimenti e dell'ateneo, potrà aumentare la consapevolezza delle attività in essere e aiutare nella maggiore promozione della ricerca.

TERZA MISSIONE

La Terza Missione è una *mission* di recente formalizzazione il cui ruolo è **di importanza crescente per UNIMORE**.

La capacità dell'Ateneo di rimanere profondamente incardinato sul territorio e di gestire le collaborazioni con le importanti realtà territoriali sono i fattori che hanno consentito a Unimore di trarre una vitalità essenziale per perseguire obiettivi della Terza Missione.

Nel **rapporto ANVUR sulla Valutazione della Qualità della Ricerca 2011-14 (pubblicato a febbraio 2017)** veniva riscontrato che Unimore non monitorava né rendicontava le proprie attività di Terza Missione, ma procedeva semplicemente ad un censimento delle stesse. Risultava una discreta presenza di attività legate alla **proprietà intellettuale** e i risultati della gestione dei brevetti denotavano già buone potenzialità. Anche **l'imprenditorialità accademica** e la performance in tema di **impatto occupazionale e crescita delle spin off** risultavano soddisfacenti. Le **attività conto terzi** segnalavano una performance ottima, compresa la capacità di attrarre finanziamenti esterni da privati e attori istituzionali. Anche la conservazione e la gestione dei **poli museali** riceveva una valutazione complessivamente buona. Infine l'Ateneo mostrava un buon impegno anche nell'attività di **public engagement**, con un risultato nettamente sopra la media nazionale.

Nel 2016 i Delegati alla Terza Missione, insieme con il Presidio di Qualità di Ateneo (PQA), avevano definito in modo più puntuale le **politiche di Ateneo** dedicate alla Terza Missione; il PQA ha predisposto un documento sul **Sistema di Gestione di Assicurazione della Qualità (AQ)** in cui sono definite le responsabilità e modalità operative attraverso le quali l'Ateneo persegue e mette in atto la qualità della Terza Missione. I documenti di politica e di mappatura del processo all'interno del Sistema di Gestione sono stati approvati dagli Organi e condivisi con la comunità accademica.

Nel corso del 2017 Unimore ha profuso un notevole impegno verso lo sviluppo di relazioni e collaborazioni con il territorio, che si esprimono in azioni e progetti che favoriscono il trasferimento dei risultati della ricerca, arricchiscono il patrimonio didattico e facilitano ogni processo di diffusione di conoscenza, utile allo sviluppo del territorio e alla generazione di nuove risorse economiche e culturali.

Nell'ultimo triennio, nell'ambito di 220 **accordi** siglati a supporto dell'attività di ricerca e terza missione, con istituzioni pubbliche e private, in diversi ambiti e per diverse finalità.

Complessivamente il portafoglio **brevetti** di Unimore si compone di 84 domande attive, su 38 famiglie brevettuali.

Le imprese **start up e spin off** attive in Ateneo ammontano a 13; diversi progetti di orientamento alla imprenditorialità¹⁵, organizzati in collaborazione con associazioni di categoria, imprese e istituzioni, hanno coinvolto duecento circa tra studenti e giovani ricercatori di Unimore.

Nel 2017 è stato istituito il **Contamination Lab**, una struttura che opera come centro di coordinamento e investimento per tutte le iniziative di supporto alla imprenditorialità studentesca presenti in Ateneo, all'interno di una rete che coinvolge altre istituzioni nazionali (Università di Cagliari e Università di Trento).

Nel 2017, inoltre, le **collaborazioni commerciali** hanno consentito un ammontare di più di 9 milioni di euro, segnando un incremento più che discreto rispetto agli anni precedenti (quasi 800 le imprese coinvolte) e contribuendo in modo decisivo al sostentamento delle attività di ricerca.

Nell'ambito del Public Engagement, nel 2017 sono state organizzate conferenze e incontri in tutti i campi del sapere, per la **divulgazione scientifica** e per facilitare il confronto e quindi l'arricchimento culturale.

Rientrano in questo ambito importanti eventi come il TEDx Modena, promosso da Unimore con il patrocinio del Comune di Modena (27 maggio 2017) e il restauro del Teatro Anatomico, in merito al quale si sono profusi studi e ricerche e la cui inaugurazione e presentazione alla cittadinanza è avvenuta il 9 febbraio 2018.

¹⁵ ICARO, SUGAR, CBI, BellaCOOPia, STARTUP JAM

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia aderisce in qualità di *Observer Organization* alla **Convenzione quadro delle Nazioni Unite sui cambiamenti climatici (UNFCCC)**. Nel 2017 Unimore ha ricevuto il formale riconoscimento nell'ambito della 23° Conferenza delle Nazioni Unite sul clima – COP23 (Bonn, 6-17 novembre 2017). In questo contesto Unimore è fra le pochissime università che vantano un ruolo ufficiale e che possono contribuire in modo significativo al processo decisionale e ai tavoli di discussione, in termini di contributi scientifici e tecnologici.

Unimore è entrata a far parte della RUS – Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile. Entro il 2018 sarà reso pubblico il Secondo Piano Energetico di Ateneo, con l'individuazione dei costi specifici delle singole strutture, per un utilizzo razionale e per l'ottimizzazione funzionale degli spazi.

Dal 2017 è stato istituito il **Polo Museale dell'Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia (MUS.RE-MORE)**, che comprende dieci musei universitari storici di Unimore¹⁶, che documentano lo sviluppo delle ricerche nelle varie discipline a partire dal Settecento. Il Polo Museale svolge attività di ricerca finalizzate allo studio, conoscenza, documentazione, conservazione e valorizzazione delle collezioni, potenziata anche dall'attività di coordinamento della Rete Italiana dei Musei Universitari Italiani.

Importanti sforzi, infine, sono diretti al rafforzamento delle sinergie con il **Sistema Sanitario Nazionale**, sia per quanto riguarda le collaborazioni con l'Azienda Ospedaliero Universitaria di riferimento, sia con la rete assistenziale della Provincia di Modena e con la Azienda Sanitaria e l'IRCCS Santa Maria Nuova di Reggio Emilia.

Nel 2017 Unimore ha aderito a un **Progetto sui corretti stili di vita** promosso dalle AUSL di Modena e Reggio Emilia, sulla base del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018, finalizzato alla sensibilizzazione ai temi della corretta alimentazione, della promozione dell'attività fisica e della lotta al fumo.

CRITICITA':

- ✓ Ancora in fase di analisi la possibilità di rendere sistematico il censimento e di investire in modo organico sulla Terza Missione (per favorire la conoscenza e consapevolezza sulle collaborazioni dei singoli docenti)

OPPORTUNITA':

- ✓ Opportunità legate all'azione di maggiore evidenza e al disegno di un profilo ufficiale e maggiormente definito delle numerose attività che da tempo l'Ateneo sta seguendo in ambito di Terza Missione

¹⁶ Museo di Zoologia, Galleria dei Rettori, Lapidario Palazzo Universitario, Museo di Paleontologia, Museo di Medicina Tropicale G. Franchini, Museo Etnografico Antropologico, Museo Anatomico, Museo Ostetrico A. Scarpa, Teatro Anatomico, Laboratorio Musei Anatomici

INTERNAZIONALIZZAZIONE

L'internazionalizzazione è una delle strategie prioritarie dello sviluppo di Unimore, che ne ha ribadito la rilevanza all'interno della Programmazione triennale MIUR 16-18 presentando uno specifico **progetto** ("Corsi Internazionali").

Le azioni progettate e realizzate, trasversali alla ricerca, alla didattica e alla terza missione, si articolano in due direzioni: A) iniziative per aumentare il numero di corsi di studio offerti interamente in lingua straniera e B) iniziative per aumentare il numero di corsi di studio offerti con titolo congiunto/doppio titolo e/o a "mobilità strutturata"¹⁷.

In merito alle azioni del gruppo A), le iniziative si sono concretizzate nel 2017 in importanti risultati:

- ✓ incentivi economici ai docenti disponibili a erogare insegnamenti interamente in lingua inglese (52 insegnamenti incentivati nel triennio 2016-2018);
- ✓ organizzazione di un corso di metodologia dell'insegnamento in lingua straniera per docenti dell'Ateneo (58 docenti iscritti e con test finale superato nel triennio 2016-2018);
- ✓ potenziamento del supporto all'attività di traduzione della documentazione accademica (bandi, informazioni su procedure, su descrizioni corsi di studio, ecc.);
- ✓ reclutamento di Visiting Professor incardinati sui corsi di laurea magistrale in lingua inglese per l'a.a. 2017/18 (5 docenti con titolarità di insegnamento sui corsi di LM in lingua inglese) e di Visiting Professor Short Term per attività didattiche di tre mesi su corsi di LM e LMCU e sui corsi di Dottorato di ricerca (8 docenti reclutati).

L'offerta formativa dell'a.a. 2017/18 conta **cinque corsi di laurea magistrale in lingua inglese** e sette accordi per percorsi di studio di doppio titolo/titolo congiunto in ambito umanistico, economico ed ingegneristico.

Riguardo alle iniziative del gruppo B), le principali risultanze sono state:

- ✓ predisposizione degli schemi di accordi internazionali da sottoscrivere con gli Atenei stranieri e redazione di linee guida;
- ✓ sostegno alla "mobilità strutturata" mediante individuazione dei corsi di studio più vicini alla soglia minima dell'indicatore, emanazione di un bando Erasmus+ per Traineeship rivolto esclusivamente agli studenti iscritti a tali corsi di studio, con finanziamento di borsa Erasmus per l'intera durata del tirocinio, rimodulazione dei requisiti di partecipazione ai bandi per consentire una più ampia partecipazione, stanziamento di ulteriore contributo una tantum (pari a € 400) per l'anno accademico 2017/18 per gli studenti dei corsi selezionati in mobilità all'estero (a condizione che ottengano almeno 12 CFU al termine del periodo di mobilità).
- ✓ i corsi di studio identificati come i più vicini alla soglia dell'indicatore della "mobilità strutturata",

Nel 2017 è proseguita la realizzazione di attività promozionali volte a far conoscere la realtà dell'Ateneo e la progettazione di azioni mirate alla crescita della cooperazione internazionale.

Sono stati siglati specifici accordi con partner storici di Unimore nei paesi del Sud-Est asiatico che prevedono benefici per studenti stranieri che si iscrivono a Unimore (esonero dalle tasse e assegnazione di un posto alloggio gratuito presso strutture convenzionate per il primo anno di corso, con mantenimento dei benefici negli anni successivi condizionato da requisiti di merito). Importante anche per il 2017/18 il ritorno in termini di iscritti stranieri della partecipazione di Unimore a eventi fieristici (26 studenti vietnamiti immatricolati nel 2017/18, a fronte dei 15 dell'anno accademico precedente e 40 studenti indiani immatricolati nel 2017/18, a fronte dei 23 dell'anno precedente).

Gli **accordi di collaborazione** attivi con atenei stranieri di tutto il mondo sono oltre 200, quelli inter-istituzionali per il programma Erasmus+ quasi 600.

I dati sulla mobilità in entrata e in uscita testimoniano una **costante crescita negli anni, con toni più decisi per la mobilità in uscita**: oltre 900 gli studenti dell'Ateneo che, nell'a.a. 2017/18, si sono recati all'estero

¹⁷ Da definizione di Allegato 3 del DM 635/2016: "corsi con mobilità internazionale strutturata per i quali si prevede o è già certificato che almeno il 20% degli studenti iscritti acquisisca o abbia acquisito almeno 12 CFU all'estero".

tramite la partecipazione a diversi programmi di mobilità (850 nel precedente anno accademico e 600 nell'a.a. 2015/16); gli studenti stranieri in entrata, invece, si attestano attorno ai 400 all'anno. In particolare il trend positivo della mobilità in uscita evidenzia per il 2015/16 623 studenti, per il 2016/17 851 studenti, fino ad arrivare a 916 per l'a.a. 2017/18.

CRITICITA':

Le azioni del Progetto di Internazionalizzazione dell'Ateneo hanno messo in rilievo dati positivi: aumento nel numero di *Visiting professor* incardinati, aumento degli studenti UNIMORE in mobilità all'estero, aumento del numero di insegnamenti erogati in lingua inglese.

Restano tuttavia non completamente raggiunti i risultati attesi sull'incremento dell'attrattività dell'Ateneo nei confronti di studenti, dottorandi e assegnisti stranieri, ai quali l'Ateneo tende facendo leva sugli insegnamenti in lingua inglese, sull'offerta di corsi di studio interamente in lingua inglese e sul miglioramento di servizi di accoglienza degli studenti internazionali.

Il MIUR attiva questi programmi e dà incentivi e premialità su risultati raggiunti considerando anni in cui il progetto non era attivo.

OPPORTUNITA':

- ✓ l'attenzione del MIUR che sostiene, anche attraverso la programmazione triennale, le iniziative degli Atenei.
- ✓ La collaborazione con le imprese localizzate all'estero, con cui si hanno frequenti collaborazioni di ricerca e scambi culturali

FABBISOGNO DEL PERSONALE

Gli scenari che si delineano per il prossimo triennio segnalano la necessità di **investire maggiormente sulla docenza** (compatibilmente con le risorse finanziarie complessivamente disponibili), viste le cessazioni e l'impegno assunto sia con i nuovi CdS (attivati e in via di attivazione), sia con i CdS interateneo con sede amministrativa presso altri atenei (che necessitano comunque delle risorse anche da parte dell'Ateneo) sia per avere tutti i docenti di riferimento di ruolo. Questo anche per aumentare il requisito della sostenibilità e la qualità della formazione offerta. In particolare lo sforzo dell'Ateneo sarà orientato a reclutare più giovani vocati alla ricerca per dare corso al processo di ringiovanimento del corpo docente che Unimore ha inserito nel Piano Integrato 2018-20 tra gli obiettivi strategici.

In merito alla distribuzione dei punti organico conferiti dal MIUR, da alcuni anni Unimore applica un *algoritmo* che definisce i punti organico da assegnare a ciascun Dipartimento tenendo in considerazione i dati relativi a cessazioni, abilitazioni nazionali, attrazione delle risorse economico-finanziarie, sostenibilità della didattica, produttività scientifica della ricerca.

Dal punto di vista del **personale tecnico amministrativo**, il trend complessivo nell'ultimo triennio ha carattere di stabilità; tuttavia il dato disaggregato fa rilevare una contrazione del 2,5% del personale a tempo indeterminato.

Complessivamente la performance relativa all'assegnazione dei punti organico ha visto risultati positivi, con un trend crescente, come risulta dalla tabella sottostante.

Tabella 3. Andamento dei Punti Organico assegnati a Unimore, 2012-2017 (Bilancio di Esercizio 2017)

ANNO	SPESE DI PERSONALE /ENTRATE TOTALI	INDICATORE DI INDEBITAMENTO	ISEF	CESSAZIONI IN TERMINI DI P.O.	P.O. BASE (50% cessazioni)	P.O. AGGIUNTIVI	RIEQUILIBRIO	P.O. assegnati TOTALI
2012	72,80%	0%	-	29,05	5,81	2,91	0	8,72
2013	78,89%	0%	1,03	14,80	2,96	2,96	- 3,89	2,03
2014	71,31%	0%	1,14	25,70	5,14	9,06	0	14,20
2015	70,81%	0%	1,15	16,65	5,00	5,01	0,02	10,01
2016	67,94%	0%	1,19	20,45	6,14	9,94	0,61	16,68
2017	68,18	0%	1,18	21,35	10,68	8,17	0,74	19,59

CRITICITA'

- ✓ per quanto concerne il personale docente: sostenibilità dei CdS; notevole impegno dei ricercatori in attività di didattica e di terza missione, a scapito delle attività della ricerca scientifica;
- ✓ per quanto attiene al personale tecnico amministrativo: a fronte di una evoluzione della normativa, le riorganizzazioni interne (sia di struttura sia in termini di organizzazione del lavoro) non hanno risolto la diffusa percezione di sovraccarico di lavoro¹⁸.
- ✓ Rapporto PTA/personale docente inferiore al dato medio nazionale e regionale.
- ✓ Situazione finanziaria delicata, stante la necessità di reperire nuove risorse per assicurare i costi di funzionamento dell'Ateneo e gli investimenti, con particolare riferimento alla ricerca scientifica e alla manutenzione straordinaria, nonché il pieno utilizzo dei punti organico.

OPPORTUNITA'

- ✓ Le nuove disposizioni in materia di Piani dei fabbisogni di personale potranno orientare l'Ateneo a una migliore programmazione dei fabbisogni e dunque del reclutamento;

¹⁸ Fonte: Indagine sul Benessere Organizzativo 2017.

- ✓ Utilizzo dei punti organico mirato a sanare situazioni critiche;
- ✓ potenziamento della formazione e dell'aggiornamento professionale del personale TA

ACCOUNTABILITY, TRASPARENZA, RENDICONTAZIONE SOCIALE

L'Ateneo da sempre crede fortemente nella necessità di un continuo confronto con le esigenze della collettività a cui rendicontare le proprie scelte per consolidare e incrementarne la fiducia e il credito sociale sinora accordati.

In tale ambito rientra il complesso **progetto di comunicazione** avviato nel 2013 e sviluppato nel 2017 con:

- ⇒ la calendarizzazione di appuntamenti semestrali aperti a tutto l'Ateneo e dedicati a fare il punto sulla situazione e sulle principali linee di sviluppo di Unimore. Nel 2017 gli incontri si sono svolti il 18 luglio e il 19 dicembre, con la possibilità di partecipazione via streaming;
- ⇒ la nascita di una rivista cartacea, "Symbols", rivolta ad amministratori pubblici, imprenditori, liberi professionisti e uomini del pensiero di Modena e Reggio Emilia (1° numero a novembre 2017).

In materia di **trasparenza**, a gennaio 2017 gli Organi di Ateneo hanno approvato il nuovo **regolamento per l'accesso civico, generalizzato e documentale**, che recepisce le modifiche alla disciplina del D.Lgs 33/2013 in materia di trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni ampliando il diritto di accesso da parte dei cittadini.

Nel 2016 l'Ateneo ha lavorato per il Regolamento di Ateneo per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing policy), regolamento che visto l'approvazione degli Organi Accademici a inizio 2017.

Negli ultimi anni l'Ateneo ha inoltre condotto diverse analisi sulla propria organizzazione al fine di coglierne i punti di debolezza e per produrre il miglioramento atteso per rispondere alle esigenze degli utenti interni ed esterni e per razionalizzare l'impiego di tutte le risorse disponibili.

Un'importante iniziativa su cui un gruppo di lavoro nominato dall'Ateneo ha lavorato nel 2016 e 2017 è quella dedicata all'indagine sul **Benessere Organizzativo** dei lavoratori dell'Ateneo (indagine avviata nei primi mesi del 2017 i cui esiti saranno presentati nel corso dell'Assemblea di Ateneo di luglio 2018), primo passo per una restituzione puntuale di quanto emerso dall'indagine stessa e dalla raccolta dei dati oggettivi.

Si segnala inoltre un'indagine nazionale sulla mobilità universitaria realizzata dal **gruppo di lavoro Mobilità della Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile (RUS)**, i cui esiti sono stati presentati a gennaio 2018 nell'ambito della conferenza "*La mobilità in Italia è sostenibile e condivisa?*".

L'indagine ha permesso di segnalare le criticità incontrate negli spostamenti quotidiani (congestione del traffico, puntualità e regolarità delle corse dei mezzi di trasporto pubblico e sovraffollamento dei mezzi). In merito alla popolazione studentesca di Unimore, la maggior parte (41%) predilige il mezzo proprio per gli spostamenti casa-università, il 35% utilizza i mezzi pubblici e il restante si muove a piedi o in bicicletta. Tra coloro che utilizzano l'auto, è bassa la percentuale di coloro che condividono il mezzo con altri studenti. Importante, infine, la quota di coloro che si dichiarano disponibili a cambiare il modo di spostamento verso una modalità più sostenibile, se migliorasse il sistema di trasporto pubblico.

OPPORTUNITA':

- ✓ Gli esiti dell'indagine sul Benessere Organizzativo disegneranno alcune delle possibili azioni e strade da seguire per migliorare i livelli di benessere percepito dai lavoratori dell'Ateneo

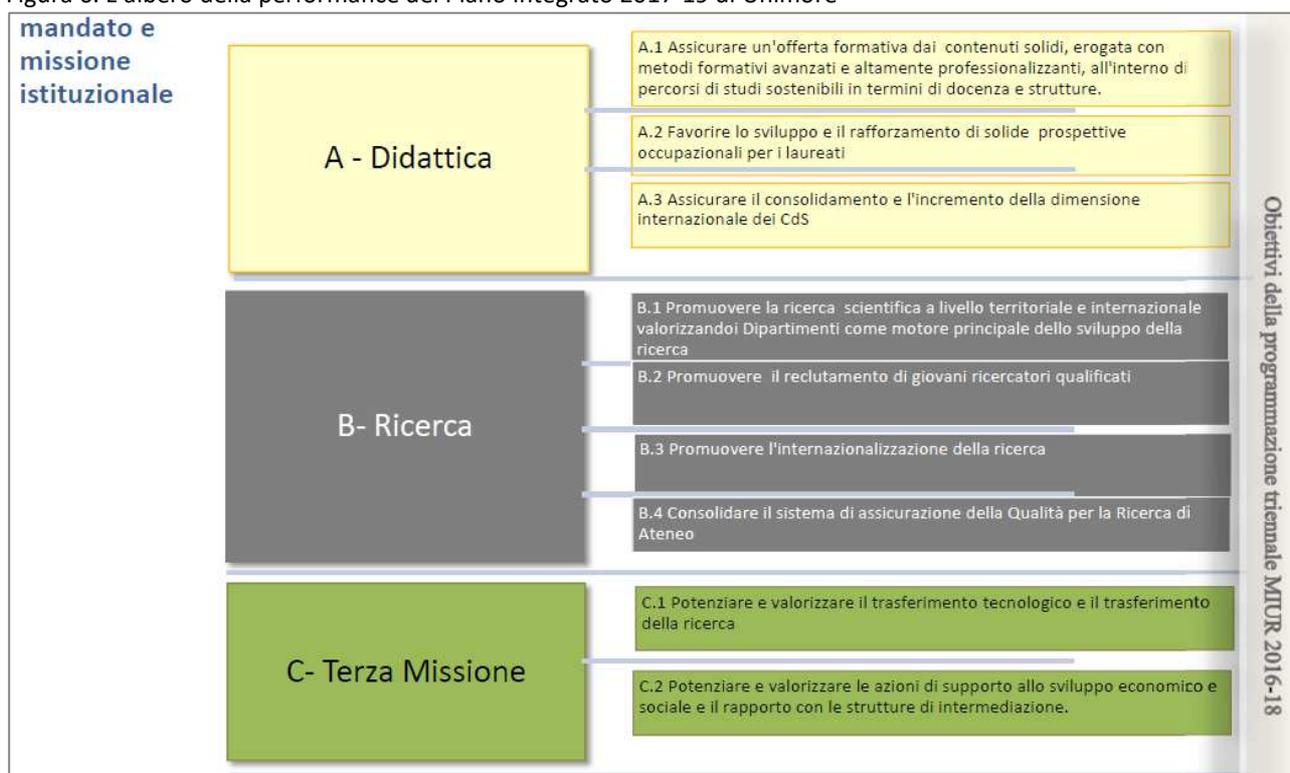
3 OBIETTIVI: RISULTATI RAGGIUNTI E SCOSTAMENTI

Il paragrafo presenta i risultati di *performance* conseguiti dall'Ateneo nel corso del 2017 attraverso un percorso che, parte dagli obiettivi strategici di Ateneo per arrivare agli obiettivi operativi (di struttura) secondo la "logica a cascata" che caratterizza il processo di definizione del Piano Integrato.

3.1 Albero della *performance*

Il Piano Integrato 2017-19 individua tre **aree strategiche** e, per ciascuna, ne declina gli **obiettivi strategici** di Ateneo (9 in totale) (figura 6).

Figura 6. L'albero della performance del Piano Integrato 2017-19 di Unimore



All'interno del Piano Integrato ciascun **obiettivo strategico** è associato a uno o più **indicatori** (28 in totale) ed è articolato in **azioni di Ateneo** (28), ciascuna dettagliata in una o più **sotto-azioni** (72).

Nelle fasi di definizione del Piano Integrato, a partire dagli obiettivi strategici e dalle relative azioni e sotto-azioni di Ateneo, i **Dipartimenti hanno definito i propri Piani Integrati triennali**, indicando a quali azioni e sotto-azioni di Ateneo aderire attraverso la pianificazione di azioni e iniziative dedicate.

Contestualmente il Direttore Generale ha assegnato gli obiettivi annuali alle Direzioni e strutture dell'Amministrazione centrale; parte degli obiettivi è derivata da quelli strategici di Ateneo in modo diretto e/o indiretto.

La *Tabella 4* restituisce la complessa articolazione del Piano Integrato: per ciascuna area strategica sono riportati i numeri relativi agli obiettivi strategici, agli indicatori strategici associati, alle azioni di Ateneo pianificate e alle relative sotto-azioni.

Il raccordo tra obiettivi strategici di Ateneo e obiettivi di performance di struttura è evidenziato dalle ultime due colonne della tabella, che indicano la partecipazione (pianificata) dei Dipartimenti e delle Direzioni e strutture dell'Amministrazione centrale alle azioni strategiche di Ateneo.

Tabella 4. Dalle aree strategiche agli obiettivi operativi delle Direzioni: i numeri del Piano Integrato 2017-19

AREE STRATEGICHE	OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEO (SIGLE)	N. INDICATORI SCELTI PER OBIETTIVO STRATEGICO	N. AZIONI PIANIFICATE PER OBIETTIVO STRATEGICO	N. DETTAGLIO AZIONI (SOTTO-AZIONI) PER OBIETTIVO STRATEGICO	N. MEDIO DI AZIONI PARTECIPATE DAI DIP.TI, PER OBIETTIVO STRATEGICO	N. OBIETTIVI OPERATIVI DELL'AM.NE CENTRALE, PER OBIETTIVO STRATEGICO
A - DIDATTICA	A.1	6	6	28	21,1	10
	A.2	1	1	3	2,9	2
	A.3	4	3	14	10,3	9
B- RICERCA	B.1	4	3	10	8,2	2
	B.2	1	1	1	0,9	0
	B.3	2	2	4	3,1	1
	B.4	1	4	3	3,4	4
C- TERZA MISSIONE	C.1	6	4	4	3,4	3
	C.2	3	4	5	2,2	7
TOTALE	9	28	28	72	777	38

Numero totale ob.vi strategici di Ateneo

Numero totale indicatori degli ob.vi strategici di Ateneo

Numero totale delle azioni pianificate sugli ob.vi strategici di Ateneo

Numero totale delle sotto-azioni (dettaglio azioni) pianificate sugli ob.vi strategici di Ateneo

Numero totale di azioni dipartimentali che i 14 Dip.ti hanno pianificato sulle sotto-azioni di Ateneo

Numero totale di ob.vi operativi direttamente e collegati a quelli strategici di Ateneo



L'ultima colonna della tabella sintetizza a livello quantitativo il collegamento degli obiettivi operativi dell'amministrazione centrale alle strategie di Ateneo.

Nella penultima colonna è evidente, sempre in termini quantitativi, la declinazione degli obiettivi strategici in azioni dei Dipartimenti, distinte dagli obiettivi operativi dell'Amministrazione Centrale.

La tabella si ferma a un livello di performance organizzativa di struttura.

A livello di performance individuale, la declinazione degli obiettivi arriva sino al singolo dipendente tecnico amministrativo, secondo un processo a cascata.

In tale fase si segnala la difficoltà per i Dipartimenti di definire un collegamento sia con gli obiettivi strategici dell'Ateneo sia con quelli del Dipartimento.

Numero totale di ulteriori ob.vi operativi assegnati alla Amm.ne centrale: **87**

3.2 Obiettivi strategici

Il processo di definizione degli obiettivi strategici dell'Ateneo per il triennio 2017-19 ha coinvolto, in un approccio di tipo *top-down* gli *Organi di Ateneo* chiamati a individuare, tra le aree strategiche, gli obiettivi strategici da pianificare, individuati nel *Piano Integrato 2017-19* (elencati nella *figura 7*).

Figura 7. Aree strategiche e obiettivi strategici – Piano Integrato 2017-19

AREA DELLA DIDATTICA A.1. Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture. A.2. Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati A.3. Assicurare il consolidamento e l'incremento della dimensione internazionale dei CdS
AREA DELLA RICERCA E DEL TRASFERIMENTO TECNOLOGICO B.1. Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all'interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall'Ateneo B.2. Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati B.3. Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca B.4. Consolidare il sistema di Assicurazione della Qualità per la Ricerca di Ateneo
AREA DELLA TERZA MISSIONE C.1. Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca C.2. Potenziare e valorizzazione le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione

3.2.1 Riesame dei risultati raggiunti sugli obiettivi strategici di Ateneo

La definizione delle linee strategiche da parte degli OAAA finalizzata al *Piano Integrato 2018-20* è stata preceduta dal **riesame** delle attività pianificate all'interno del Piano Integrato, con evidenze documentali dei risultati ottenuti e dei mancati raggiungimenti degli obiettivi prefissati. Nel mese di dicembre 2017 è stata organizzata un'assemblea di Ateneo nella quale sono stati condivisi i traguardi raggiunti e proposte le linee di intervento dell'anno 2018.

La fase del **riesame** del Piano Integrato 2017-19 ha comportato un'analisi sul raggiungimento dei target annuali degli obiettivi strategici e la riflessione sull'opportunità di mantenere alcuni indicatori e/o di correggere la metrica inizialmente proposta.

L'ALLEGATO 1, articolato in tabelle che seguono le stesse aree strategiche del *Piano 2017-19* (didattica, ricerca, terza missione), riporta gli esiti del riesame su tutti gli indicatori strategici di Ateneo. Nell'allegato vengono illustrati solo gli esiti finali; gli esiti intermedi, rilevati a seguito del monitoraggio in itinere, sono risultati funzionali a supportare l'Ateneo nell'attuazione degli obiettivi.

Nella *tabella 5*, invece, sono indicati, area per area, i soli indicatori di obiettivi strategici per i quali nel 2017 il risultato non ha raggiunto il target prefissato per il 2017.

Nella tabella è presente anche il riferimento al/agli obiettivo/i operativi di strutture dell'Amministrazione centrale eventualmente collegati all'obiettivo strategico¹⁹ e una sintesi delle principali cause individuate.

¹⁹ Il riferimento è costituito dal numero di obiettivo operativo che si ritrova nell'ALLEGATO 2 al Piano Integrato 2017-19 di Unimore, scaricabile dal sito di Ateneo https://www.unimore.it/trasparenza/docs/Allegato2_Obiettivi_Operativi_Direzioni_Novembre2017.pdf

Tabella 5. Indicatori di obiettivi strategici sui quali non sono stati raggiunti i target 2017

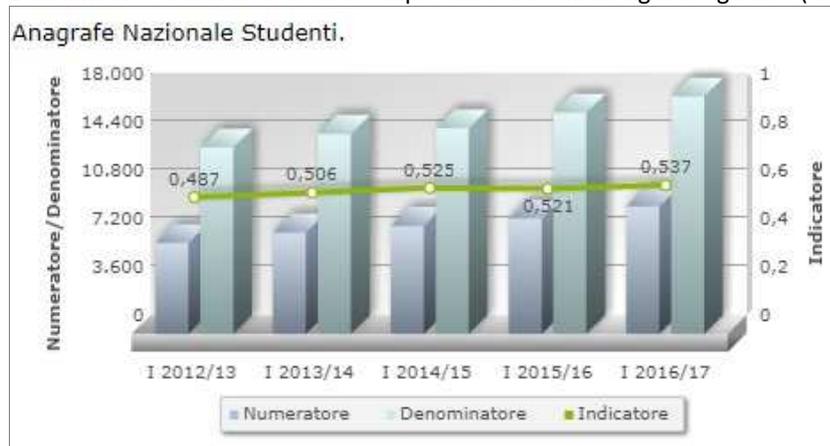
AREA DELLA DIDATTICA

A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.

INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
<p>DID.2) Regolarità negli studi</p> <p><u>Metrica</u> Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare</p> <p><u>Fonte:</u> Indicatore D_2_1 (Obiettivo D della programmazione triennale MIUR 2016-18)</p>	<p><u>Situazione iniziale:</u> Anno 2015 (sugli iscritti a.a. 2014/15): 0,525 ²⁰</p> <p>Anno 2016 (sugli iscritti a.a. 2015/16): 0,521 ²¹</p> <p><u>Target 2017 (sugli iscritti a.a. 2016/17):</u> ≥ 0,56</p>	Anno 2017 (sugli iscritti a.a. 2016/17): 0,537	6) 7)

BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI

L'andamento dell'indicatore nel tempo è mostrato nella figura seguente (tratta dalla banca dati ministeriale PRO3):



Dati:

Anno accademico	Numeratore	Denominatore	Indicatore
2014/15	8026	15290	0,525
2015/16	8571	16447	0,521
2016/17	9475	17651	0,537

La variazione positiva dell'indicatore nell'ultimo anno accademico (+ 3%) non è stata in grado di raggiungere il target fissato, principalmente a causa del notevole incremento degli iscritti (con conseguente aumento del denominatore, come mostrato in figura).

I dati mostrano come, a fronte di un numero sempre crescente di iscritti con almeno 40CFU acquisiti nell'anno solare (numeratore dell'indicatore), il totale di iscritti dell'Ateneo ha visto una crescita dai toni più sostenuti (denominatore), con un impatto di contenimento sulla consistenza dell'indicatore.

L'analisi dell'andamento dell'indicatore per corsi di studio segnala che le maggiori sofferenze in termini di regolarità negli studi sono concentrate sui corsi di studio con un elevato numero degli iscritti, dove è presumibilmente più difficoltoso raccogliere gli esiti positivi delle attività di tutoraggio.

Tra le principali iniziative portate a termine nel 2017: riesame da parte dei Presidenti sui singoli corsi di studio, analisi delle difficoltà di superamento degli esami; azioni di supporto alla fruizione della didattica (tra cui potenziamento di corsi di allineamento, assegnazione di esercitatori d'aula, potenziamento di tutorato in itinere), individuazione di coach

²⁰ Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo D – dati al 27/04/2018

²¹ Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo D – dati al 27/04/2018

didattici per riprogettare l'offerta didattica ed eventualmente revisionare i contenuti e le metodologie didattiche dei singoli insegnamenti, costruzione di un applicativo utile al monitoraggio della carriera degli studenti aggiornata in tempo reale.

AREA DELLA DIDATTICA

A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.

INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
DID.3) Regolarità negli studi (focus sull'abbandono e sugli attivi) <u>Metrica</u> Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla corte di immatricolati nell'a.a. precedente. <u>Fonte:</u> Indicatore A_A_1 (Obiettivo A della programmazione triennale MIUR 2016-18)	<u>Situazione iniziale:</u> Coorte 2015/16 (iscritti al II anno nell'a.a. 2016/17) 0,463 <u>Target:</u> ≥0,50	A.A. 2017/18: 0,45	6) 7)

BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI

Il valore dell'indicatore per l'anno 2017/18 (anno solare 2017) è mostrato nella figura seguente (tratta dalla banca dati ministeriale da PRO3):

N°	Ateneo ▲	2018		
		N	D	I
1	Univ. MODENA e R. E.	1.829	4.083	0,448
	Medie			0,448
	Totali	1.829	4.083	0,448

Il "Progetto 40CFU" (di cui a pag. 11) prevede di migliorare l'indicatore, attraverso una serie di azioni mirate che si rivolgono a docenti e studenti, in particolare:

- ✓ Per i corsi di studio più vicini all'obiettivo (con più elevato numero di studenti con un numero di CFU compreso tra 35 e 39 nel passaggio da I al II anno) sono previsti corsi di allineamento, tutorato in aula e coaching didattico per i docenti sugli insegnamenti più critici;
- ✓ Per i corsi di studio più lontani dall'obiettivo sono previste esercitazioni e altri supporti da concentrare prima degli appelli di esame del periodo estivo, sugli insegnamenti critici;
- ✓ Per gli iscritti al I anno è previsto tutorato per insegnamenti con bassi tassi di superamento degli esami; calendarizzazione di un appello aggiuntivo per studenti del I anno; valutazione di possibilità di considerare il conseguimento di almeno 40CFU nel passaggio tra I e II anno come parametro di carriera per determinazione voto di laurea.

Tutte le iniziative soprariportate sono state attivate già dall'a.a. 2017/18; a giugno 2018 sono state programmate le attività relativamente alla possibilità di calendarizzare un appello aggiuntivo e di utilizzare il conseguimento dei 40CFU per la valutazione della carriera a livello di voto di laurea.

Nonostante il planning del progetto sia stato rispettato, si possono individuare almeno **due fattori** che hanno condizionato in modo negativo l'andamento dell'indicatore:

- 1) il bacino notevolmente ampliato degli studenti immatricolati (che agisce determinando un aumento del denominatore dell'indicatore);
- 2) la calendarizzazione dell'avvio delle azioni e delle misure progettate dall'Ateneo a partire da luglio 2017 ha determinato un impatto sugli insegnamenti "bloccanti" a partire soprattutto dal secondo semestre dell'a.a.2017/18.

AREA DELLA DIDATTICA

A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.

INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
<p>DID.4) Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi</p> <p><u>Metrica:</u> Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi di studio nell'anno t sul totale laureati nell'anno t</p> <p><u>Fonte:</u> Indicatore D_2_2 (Obiettivo D della programmazione triennale MIUR 2016-18)</p>	<p><u>Situazione iniziale:</u> Anno 2015: 0,635 Anno 2016: 0,645²²</p> <p><u>Target:</u> ≥ 0,70</p>	Anno 2017: 0,64	6) 7)

BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI

L'andamento dell'indicatore nel tempo è mostrato nella figura seguente (tratta dalla banca dati ministeriale PRO3):



Dati:

Anno	Numeratore	Denominatore	Indicatore
2015	2246	3535	0,635
2016	2521	3910	0,645
2017	2657	4152	0,640

L'indicatore misura la capacità di Unimore di assicurare percorsi di studio sostenibili nei tempi del progetto formativo. A fronte di un numero sempre crescente di laureati entro la durata normale dei corsi di studio (numeratore dell'indicatore), il totale di laureati dell'Ateneo ha visto una crescita dai toni più sostenuti (denominatore), che ha determinato un rallentamento dell'indicatore.

Il confronto dei valori dell'indicatore negli atenei della regione colloca Unimore al secondo posto, dopo l'Università di Bologna (0,66), prima dell'Università di Ferrara (0,56) e di Parma (0,51); quindi, anche in presenza di un sostenuto aumento del numero degli studenti, la situazione dei laureati entro la durata normale dei corsi può essere considerata in termini positivi.

²² Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo D – dati al 27/04/2018

AREA DELLA DIDATTICA			
A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.			
INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
<p>DID.5b) Sostenibilità dell'offerta formativa: Compensazione del turnover sui SSD di base o caratterizzanti</p> <p><u>Metrica</u> Numero di docenti arruolati nell'anno t / numero di docenti di ruolo cessati nell'anno t</p> <p><u>Fonte:</u> Ateneo</p>	<p><u>Situazione iniziale:</u> Anno 2016: 26 / 26 = 1</p> <p>Indicatore: 3 assunzioni di PO, PA, RU + 23 assunzioni RU tempo det. (6 lett.A + 17 lett.B)</p> <p>Denominatore: 25 cessazioni di PO, PA, RU + 1 cessazione RU tempo det.</p> <p><u>Target:</u> ≥1</p>	<p>Anno 2017: 19/35 = 0,54</p> <p>Indicatore: 4 assunzioni di PO, PA, RU + 15 assunzioni RU tempo det. (13 lett.A + 2 lett.B)</p> <p>Denominatore: 26 cessazioni di PO, PA, RU + 8 cessazioni RU tempo det. + 1 cessazione prof.straord. tempo det.</p>	
<p>BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI</p> <p>A fronte di un ampliamento dell'offerta formativa e, di conseguenza, dell'aumento del numero di docenti necessari, l'assegnazione dei punti organico e la tempistica relativa alle procedure di reclutamento dei docenti non sono ancora adeguati per garantire una copertura del 100% delle necessità.</p>			

AREA DELLA DIDATTICA						
A.3) Assicurare il consolidamento e incremento della dimensione internazionale dei CdS						
INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI			
<p>DID.7) Numero di corsi di L, LM, LMCU "internazionali"</p> <p><u>Metrica:</u> Numero di corsi di L, LM, LMCU "internazionali" (definizione da DM 635/2016)²³</p> <p><u>Fonte:</u> Indicatore A_B_1 (Obiettivo A della programmazione triennale MIUR 2016-18)</p>	<p><u>Situazione iniziale:</u> a.a. 2016/17: 5 (1 corso interateneo con Ateneo straniero e 4 corsi erogati in lingua inglese)</p> <p><u>Target:</u> a.a 2017/18: 10 ulteriori 5 cds, tra cui uno in lingua inglese (LM Ingegneria del veicolo ad alte prestazioni (LM-33) e gli altri 4 rispondenti al criterio della "mobilità strutturata".</p>	<p>a.a. 2017/18: 5+2 = 7 di cui 1 cds in lingua inglese (LM ingegneria del veicolo ad alte prestazioni) + 1 cds a mobilità strutturata (L Lingue e Culture europee)</p>	<p>13) 14) 15) 16) 17) 18) 19) 20) 21)</p>			
<p>BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI</p> <p>I dati ufficiali sul monitoraggio intermedio, pubblicati dal MIUR in data 22/06/2018 sulla apposita piattaforma online (PRO3), forniscono un valore di 7 corsi di studio:</p>						
CLASSE	CORSO	<i>Interateneo</i>	<i>Lingua straniera</i>	<i>Mobilità strutturata</i>	<i>Erasmus plus</i>	Totale internazionali

23

- Corsi interateneo con Atenei stranieri, che rilasciano titolo congiunto, doppio o multiplo;
- corsi con mobilità internazionale strutturata per i quali si prevede o è già certificato che almeno il 20% degli studenti scritti acquisiscano o abbiano acquisito almeno 12 CFU all'estero;
- corsi erogati in lingua straniera;
- corsi di LM con la partecipazione di Università italiane e selezionati per un cofinanziamento comunitario nell'ambito del programma comunitario "Erasmus plus 2014-2020", azione centralizzata Chiave 1.

LM-17	Physics –Fisica	0	1	0	0	1
LM-23	Ingegneria Civile	1	0	0	0	1
LM-29	Electronics Engineering - Ingegneria elettronica	0	1	0	0	1
LM-33	Ingegneria del Veicolo ad alte prestazioni	0	1	0	0	1
LM-77	International Management – Management internazionale	0	1	1	0	1
L-12	Lingue e Culture europee	0	0	1	0	1
LM-38	Languages for communication in International enterprises and organizations – Lingue per la comunicazione nell’impresa e nelle organizzazioni internazionali	0	1	1	0	1
totale						7

L’indicatore fa riferimento al progetto di Ateneo “Corsi internazionali” presentato da Unimore nell’ambito della Programmazione triennale MIUR 2016-18.

Molte delle numerose azioni progettate e avviate **nel corso del 2017** (di cui al paragrafo “INTERNAZIONALIZZAZIONE” di pag.21) hanno iniziato a generare esiti sulla mobilità strutturata, che vedranno la compiutezza solo a partire dal prossimo anno.

AREA DELLA RICERCA

B.1) Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all’interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall’Ateneo

INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
<p>RIC. 4) Docenti e ricercatori afferenti al 1/11 dell’anno successivo al triennio di riferimento considerati “inattivi” nel triennio di riferimento secondo definizione VQR 2011-2014</p> <p><u>Metrica:</u> Percentuale di docenti e ricercatori inattivi sul totale di docenti e ricercatori</p> <p><u>Fonte:</u> Wos – Web of Science Scopus</p>	<p><u>Situazione iniziale:</u> Triennio 2013-15: 67/786 (8,4%)</p> <p><u>Target:</u> Nel triennio 2016-18: in diminuzione rispetto al triennio precedente.</p>	<p>Triennio 2014-2016: 90/786 (11,4%)</p>	<p>22) 23)</p>

AREA DELLA TERZA MISSIONE			
C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca			
INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
TM.4) Collaborazioni tra dottorato di ricerca e mondo del lavoro <u>Metrica:</u> Numero di borse di dottorato finanziate extra-MIUR <u>Fonte:</u> Ateneo	<u>Situazione iniziale:</u> Ciclo XXXII (a.a. 2016/17): 12 borse dalle imprese. Complessivamente: 50 borse extra-MIUR (di cui 19 FCRMO, 10 Regione E-R, 21 esterni) <u>Target:</u> Mantenimento dei valori del XXXII ciclo	Ciclo XXXIII: 9 borse da imprese. Complessivamente: 25 borse extra-MIUR (di cui: 9 borse da altri Atenei per dottorati interateneo, 5 borse da ente pubblico, 1 borsa da altro Ateneo, 6 da Fondazioni, 2 da Università straniere).	
BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI Il XXXIII ciclo rispetto a quello precedente mette in evidenza un calo delle borse finanziate dall'esterno extra-MIUR pari a n.4 borse di dottorato.			

AREA DELLA TERZA MISSIONE			
C.2) Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione			
INDICATORE (Metrica e Fonte)	SITUAZIONE INIZIALE E TARGET PREVISTO	RISULTATO 2017	OB.VI OPERATIVI 2017 COLLEGATI
TM. 9) Diffusione delle iniziative culturali svolte attraverso i musei universitari <u>Metrica:</u> Numero presenze nei musei universitari <u>Fonte:</u> Ateneo	<u>Situazione iniziale:</u> Anno 2016: 25.756 presenze registrate <u>Target:</u> mantenimento nel triennio delle presenze nei musei universitari	Anno 2017: 18.000	36) 37) 38)
BREVE ANALISI DELLE POSSIBILI CAUSE DEGLI SCOSTAMENTI La situazione iniziale dell'indicatore (oltre 25.000 presenze) era conseguenza di una intensa programmazione di attività di valorizzazione del Museo Universitario Gemma 1786, con l'organizzazione di un percorso espositivo sui cristalli e sulle collezioni del Museo, che ha richiamato un grande interesse e affluenza di scuole, cittadini e turisti. Nel 2017, pur con numeri di presenze inferiori, è proseguita l'azione di promozione culturale attraverso i Musei, con sottoscrizione di nuovi accordi di collaborazione con soggetti pubblici e privati per sensibilizzare alla fruizione dei musei universitari, proseguendo la partecipazione alla rete territoriale di valorizzazione dei beni artistici e culturali.			

3.3 Obiettivi e piani operativi

Il *Piano Integrato 2017-19* esplicita gli obiettivi strategici, ne definisce gli indicatori di misurazione e i target (valori attesi) e li declina (in parte) in **obiettivi operativi** a breve termine (spesso annuali).

Si tratta di un approccio che intende realizzare l'**integrazione** tra la programmazione strategica, decisa dagli OOAA e quella **della performance**, assegnata a cascata al Direttore Generale, ai Dirigenti e ai responsabili di Uffici in Staff alla Direzione Generale e al personale tecnico amministrativo²⁴.

Complessivamente il *Piano Integrato 2017-19* ha definito **125 obiettivi operativi** per l'anno 2017²⁵, di cui la maggior parte di natura prettamente gestionale (di supporto alla realizzazione del buon funzionamento dell'Ateneo), funzionali al miglioramento dell'efficacia e dell'efficienza dell'organizzazione e dei processi e un terzo collegati agli obiettivi strategici triennali.

La principale **criticità** che ha scontato il processo di definizione e assegnazione degli obiettivi operativi dell'Ateneo nel 2017 è soprattutto riconducibile a tempistiche non adeguate a consentire un efficiente gestione del ciclo della performance:

- a) formalizzazione dell'assegnazione degli **obiettivi 2017 al Direttore Generale** avvenuta nel mese di novembre 2017 (ratifica del CdA del 17/11/2017);

(A) OBIETTIVI GESTIONALI STRETTAMENTE LEGATI AGLI OBIETTIVI STRATEGICI DI ATENEIO

Obiettivo 1: Valutazione dell'opportunità di attivare uno o più nuovi CdS, anche con orientamento professionalizzante, con particolare riferimento alle esigenze di formazione espresse dalle Parti Interessate del territorio (ai sensi dell'art.8 del DM 987/2016);

Obiettivo 2: Ridefinizione della politica relativa alla contribuzione degli studenti;

Obiettivo 3: Revisione del Regolamento conto terzi; revisione del "contratto standard".

(B) OBIETTIVI GESTIONALI DI MIGLIORAMENTO E D'INNOVAZIONE DEL FUNZIONAMENTO DELL'AMMINISTRAZIONE

Obiettivo 1: prima ipotesi di semplificazione amministrativa

Obiettivo 2: prima ipotesi di ottimizzazione dell'organizzazione del lavoro

- b) ritardo nella formalizzazione dell'assegnazione degli obiettivi operativi alle strutture dell'Amministrazione centrale (settembre 2017), pur avendo iniziato il confronto e la negoziazione degli obiettivi stessi con i Dirigenti e i responsabili delle unità organizzative già a gennaio (18 gennaio 2017). Su tali prime assegnazioni, coerenti con il Piano Integrato, sono stati avviati i lavori e i progetti da sviluppare nell'anno.

Analisi dei risultati raggiunti

L'**ALLEGATO 2** riporta il rendiconto dei risultati ottenuti al 31/12/2017 sui singoli obiettivi operativi assegnati alle strutture dell'Amministrazione centrale (ed enunciati nel Piano integrato 2017-19).

Modifiche agli obiettivi operativi 2017 decise in corso d'anno:

A seguito di modifiche al contesto organizzativo che hanno interessato una Direzione e un Ufficio in Staff, a novembre 2017, si è valutato opportuno procedere ad una revisione degli obiettivi operativi del Piano Integrato 2017-19.

Le modifiche, presentate al CdA il 6 dicembre 2017, sono state incluse nel Piano Integrato 2017-19 (Allegato 2) e pubblicate nella apposita sezione del sito di Unimore²⁶.

La *tabella 6* riepiloga le modifiche intervenute.

²⁴ Il processo di definizione e assegnazione degli obiettivi operativi è descritto nel dettaglio nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, pubblicato nella sezione del sito di Unimore: <https://www.unimore.it/trasparenza/sistemamisurazione.html>

²⁵ Gli obiettivi dell'Allegato 2 al Piano Integrato 2017-19

(https://www.unimore.it/trasparenza/docs/Allegato2_Obiettivi_Operativi_Direzioni_Novembre2017.pdf) sono numerati sino a 127, anche se 2 obiettivi risultano eliminati a seguito dell'aggiornamento di novembre 2017.

²⁶ Scaricabile in formato pdf alla pagina:

https://www.unimore.it/trasparenza/docs/Allegato2_Obiettivi_Operativi_Direzioni_Novembre2017.pdf

Tabella 6. Modifiche agli obiettivi operativi del Piano Integrato 2017-19 di Unimore (novembre 2017)

Obiettivo	Modifiche effettuate
17) "Attivazione cds internazionali, alla luce della nuova normativa"	Inserita tra le strutture partecipanti anche la Direzione Servizi agli Studenti (DSS)
69) "Processi di digitalizzazione"	Precisazione in merito alle attività previste per la Firma digitale nel Registro Lezioni del docente. Viene specificato che per il 2017 è previsto lo studio per l'avvio del progetto. Modificato l'indicatore, che diventa "Realizzazione dello studio propedeutico (SI/NO)"
78) "Dematerializzazione procedure per TA: estensione a tutto il personale TA della procedura per l'inserimento online delle marcature mancanti"	Modifica dell'orizzonte temporale dell'obiettivo, che diventa pluriennale. Nel primo anno la dematerializzazione riguarda il personale TA dell'Amministrazione centrale, poi a seguire il PTA delle strutture decentrate.
82) "Processi di digitalizzazione"	Obiettivo eliminato. Era già incluso nell'obiettivo 81
83) "Carta del docente"	Obiettivo eliminato. Era già incluso nell'obiettivo 57
110) "Titulus Organi"	Modificato il titolo dell'obiettivo, originariamente "Titulus Organi e Titulus Gestione Albo informatico". Modificato l'indicatore in "implementazione migliorie su Titulus Organi Amministrazione centrale (SI/NO). Modifica dell'orizzonte temporale dell'obiettivo, che diventa pluriennale.
124) "Formazione insegnanti: percorsi formativi per l'acquisizione di 24 CFU per l'accesso ai FIT"	Obiettivo aggiunto <i>ex novo</i> .
125) "Scuole di specializzazione"	Obiettivo aggiunto <i>ex novo</i> .
126) "Scienze strategiche: definizione dell'applicazione dell'accordo Unimore-UniTo-Forze Armate"	Obiettivo aggiunto <i>ex novo</i> .
127) "Progetto Dipartimenti Eccellenti"	Obiettivo aggiunto <i>ex novo</i> .

Organizzazione e sviluppo del personale

Nel 2017 hanno preso avvio diversi **processi di riorganizzazione** delle strutture amministrative e dell'assetto dei servizi tecnico-amministrativi dell'Ateneo, finalizzati a una migliore razionalizzazione dell'uso delle risorse e alla semplificazione dei processi, superando le criticità e garantendo funzionalità nelle attività.

Rientrano in questo disegno:

- ✓ il progetto di riorganizzazione delle segreterie amministrative dei Dipartimenti d'area medica (approvato dal CdA a dicembre 2017, con attivazione prevista nel 2018)
- ✓ i diversi interventi di modifica dell'articolazione di alcune Direzioni dell'Amministrazione Centrale (Direzione Servizi agli Studenti, Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico, Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi), con l'istituzione del nuovo Ufficio Relazioni Internazionali (in staff alla Direzione Generale) di luglio 2017.
- ✓ l'attivazione del Polo Museale MUS.RE.MORE, competente nel coordinamento delle attività dei musei che lo costituiscono (i quali assicurano la conservazione, la custodia, l'ordinamento, l'esposizione, l'incremento, lo studio, la conoscenza e la fruizione pubblica e l'accessibilità delle loro collezioni, attraverso diverse e specifiche attività).

AZIONI IN TEMA DI TRASPARENZA E DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

A gennaio 2017 è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo il *Piano triennale per la prevenzione della corruzione 2017-19*, pubblicato nella apposita sezione *Amministrazione trasparente* del sito web di Ateneo.

A giugno con Decreto Rettorale (n.178/2017) è stato emanato il **Regolamento di Ateneo per la tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (whistleblowing policy)**²⁷, finalizzato a promuovere all'interno di Unimore la cultura della legalità, intendendo la funzione del *whistleblowing* quale forma di collaborazione tra l'Ateneo ed il suo personale; incentivare le segnalazioni relative a fenomeni corruttivi, tutelando i soggetti che in buona fede segnalano condotte o comportamenti illeciti dei quali siano venuti a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro e fornire istruzioni semplici, chiare ed efficaci circa il contenuto, i destinatari e le modalità di trasmissione delle segnalazioni, nonché sulle forme di tutela previste dall'ordinamento.

Nel corso del 2017, inoltre, si è proceduto alla redazione del **Regolamento in materia di accesso civico semplice, accesso generalizzato e accesso documentale** nel quale, oltre alle previsioni in ordine all'accesso civico e generalizzato di cui agli artt.5 e 5-bis introdotti dal D.Lgs. 97/2016, sono state richiamate, aggiornandole, le previsioni relative all'accesso documentale al fine di dare omogeneità alla materia. Il documento comunque, visti i passaggi per le necessarie condivisioni, è stato approvato dagli Organi accademici nel mese di aprile 2018.

Tra aprile e maggio del 2017 è stato effettuato il monitoraggio del sito "amministrazione trasparente" al fine di verificarne i contenuti e prevedere interventi modificativi/integrativi per adeguarli alle modifiche introdotte D.Lgs.97/2016. A seguito del monitoraggio sono stati quindi coinvolti le Direzioni e gli Uffici detentori dei dati per poter procedere alle necessarie modifiche. Nel corso del 2017 sono stati implementati ulteriori flussi informatizzati di dati e sono stati svolti monitoraggi mensili sulla totalità degli obblighi.

Nel corso del 2017 è stata realizzata la rotazione di n. 4 unità di personale con ruoli di Responsabile amministrativo di Dipartimento e la rotazione di n. 1 unità di personale del profilo amministrativo-gestionale.

La Relazione annuale del Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'esercizio 2017 segnala le seguenti criticità, determinate dall'esigenza di procedere alla revisione dei contenuti del sito "amministrazione trasparente" e il conseguente rallentamento dell'attuazione di alcune misure, in particolare per quanto riguarda:

- le verifiche sulle dichiarazioni in materia di inconfiribilità e incompatibilità;
- l'organizzazione di eventi formativi/informativi rivolti sia al personale docente che tecnico-amministrativo sui temi della prevenzione della corruzione e della trasparenza dell'azione amministrativa, della legalità e dell'eticità;
- il completamento della mappatura dei processi²⁸.

²⁷ La misura è da intendersi correttiva della criticità segnalata dal Responsabile della Prevenzione della Corruzione per l'esercizio 2016 (si veda la Relazione sulla Performance 2016)

²⁸ Si veda all'obiettivo operativo n.39 di cui all'ALLEGATO 2

3.4 Obiettivi individuali

Assegnazione degli obiettivi individuali

Gli obiettivi individuali sono definiti e assegnati dai Dirigenti e dai Responsabili delle strutture al personale tecnico amministrativo assegnato alla struttura. Il processo di definizione degli obiettivi individuali prevede che essi derivino da quelli dirigenziali o di struttura²⁹.

Le principali **criticità** che ha scontato il processo di definizione e assegnazione degli obiettivi individuali dell'Ateneo nel 2017 sono principalmente riconducibili a:

- a) difficoltà nel calare nell'attività quotidiana quanto viene richiesto dagli obiettivi strategici, per portare un effettivo miglioramento;
- b) difficoltà nella definizione di indicatori e target adatti a misurare il raggiungimento dell'obiettivo pianificato;
- c) disallineamento di circa cinque mesi tra la fase di pianificazione degli obiettivi individuali e la fase di assegnazione formale (tramite applicativo online). Tale lasso di tempo, determinato dai necessari confronti, è stato ulteriormente aggravato dalla modifica dei requisiti tecnici dell'applicativo stesso.

In merito a tale aspetto, si ritiene opportuno anticipare un dato di sintesi sugli esiti dell'indagine sul **Benessere Organizzativo di Unimore**, condotta nel 2017³⁰ (esiti che sono stati presentati in forma sintetica a tutto l'Ateneo nel corso dell'Assemblea semestrale di luglio 2018).

Tra i fattori in grado di influenzare (negativamente) il benessere organizzativo del personale di Unimore è risultata la **bassa consapevolezza e condivisione delle strategie dell'organizzazione (valore percepito: 2,9 in una scala da 1 a 6)**.

La valutazione della performance individuale

La fase della valutazione della performance individuale è strettamente collegata a quella di assegnazione degli obiettivi dal momento che una delle componenti di tale valutazione è il raggiungimento degli obiettivi prefissati. I criteri sono definiti nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo* e sono differenti a seconda della categoria contrattuale dell'unità di personale da valutare.

Di seguito alcune indicazioni di riepilogo sugli esiti della valutazione della performance individuale (in termini di differenziazione di giudizi e ammontare erogato), per ciascuna funzione e categoria di personale.

Direttore Generale

La valutazione dell'attività del Direttore Generale per l'anno 2016 è stata deliberata dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 17/11/2017. Il giudizio sull'operato del Direttore Generale, ai sensi della normativa vigente³¹, è stato positivo. Il CdA ha approvato la retribuzione di risultato per l'anno 2016. La valutazione dell'attività del Direttore Generale per l'anno 2017 è in corso.

Personale dirigente, personale di categoria EP, D, C, B: valutazione della performance individuale

Nel 2017 si è proceduto alla valutazione della performance individuale riferita all'anno 2016.

A luglio 2018, inoltre, è terminata la valutazione della performance individuale riferita all'anno 2017.

Le *Tabelle 7, 7bis, 8 e 8bis* illustrano il grado di differenziazione dei giudizi e l'ammontare complessivo dei premi collegati alla performance (ai sensi dell'art. 20, comma 1 del D.Lgs. 33/2013).

²⁹ Il processo di definizione e assegnazione degli obiettivi operativi è descritto nel dettaglio nel *Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance*, pubblicato nella sezione del sito di Unimore: <https://www.unimore.it/trasparenza/sistemamisurazione.html>

³⁰ Maggiori informazioni al sito: <http://www.benessereorganizzativo.unimore.it/site/home.html>

³¹ Decreto Interministeriale n. 315 del 21.07.2011 che, ai sensi dell'art. 2, comma 1 lett. n) della Legge 240/2010, fissa i "Criteri e parametri per la determinazione del trattamento economico del Direttore Generale" (richiamando quanto già previsto dal Decreto Interministeriale 23.5.2001 recante i criteri per la determinazione della retribuzione dei Direttori Amministrativi degli Atenei italiani).

Tabella 7. Grado di differenziazione della premialità (valutazioni riferite all'anno 2016, effettuate nel 2017)

	Personale collocato nel gruppo con giudizio ECCELLENTE	Personale collocato nel gruppo con giudizio PIU' CHE ADEGUATO / ADEGUATO	Personale collocato nel gruppo con giudizio PARZIALMENTE ADEGUATO
Personale dirigente	20%	80%	0%
Personale di categoria EP	69%	28%	3%
Personale di categoria B, C, D	59%	35%	6%

Tabella 7bis. Grado di differenziazione della premialità (valutazioni riferite all'anno 2017, effettuate nel 2018)

	Personale collocato nel gruppo con giudizio ECCELLENTE	Personale collocato nel gruppo con giudizio PIU' CHE ADEGUATO / ADEGUATO	Personale collocato nel gruppo con giudizio PARZIALMENTE ADEGUATO
Personale dirigente	17%	83%	0%
Personale di categoria EP	67%	33%	0%
Personale di categoria B, C, D	61%	34%	5%

Tabella 8. Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance (valutazioni riferite all'anno 2016, effettuate nel 2017)

	Trattamento accessorio		Fondo comune di Ateneo	
	Risorse stanziare	Risorse distribuite	Risorse stanziare	Risorse distribuite
Personale dirigente	€ 143.424	€ 49.880	/	/
Personale di categoria EP	€ 95.649	€ 74.868	/	/
Personale di categoria B, C, D	€ 101.287	€ 101.287 + economie	€ 339.111	€ 280.730

Tabella 8bis. Ammontare complessivo dei premi collegati alla performance (valutazioni riferite all'anno 2017, effettuate nel 2018)

	Trattamento accessorio		Fondo comune di Ateneo	
	Risorse stanziare	Risorse distribuite	Risorse stanziare	Risorse distribuite
Personale dirigente	€ 106.201	/	/	/
Personale di categoria EP	€ 119.952	n.d.	/	/
Personale di categoria B, C, D	€ 78.189	n.d.	€ 354.182	€ 254.118

Personale dirigente e personale di categoria EP: valutazione ai fini della retribuzione di risultato

Annualmente viene effettuata una valutazione dell'attività svolta dal **personale dirigente e dal personale di categoria EP** ai fini della retribuzione di risultato (rispettivamente ai sensi dell'art. 26 del CCNL 28.07.2010 dell'Area VII dei Dirigenti e dell'art.76 del CCNL 16.10.2008).

I giudizi formulati determinano la retribuzione di risultato, corrisposta in modo proporzionato.

Le *Tabelle 9 e 10* illustrano gli esiti di tale valutazione, riportando anche i risultati delle precedenti valutazioni (a partire dall'anno 2010 per i dirigenti e dall'anno 2015 per il personale di categoria EP).

Tabella 9. Distribuzione della **retribuzione di risultato** al personale dirigente (valutazioni riferite agli anni 2010-2017). **Ultimo anno: 2017, valutato nel 2018**

Anno	N. tot. di dirigenti	Ammontare della retribuzione di risultato (€)			Esiti della valutazione					
		Se risultato = massimo → retribuzione = 30% della retribuzione di posizione	Se risultato = medio → retribuzione = 26% della retribuzione di posizione	Se risultato = basso → retribuzione = 23% della retribuzione di posizione	Numero di dirigenti con retribuzione di risultato = massimo	% sul totale	Numero di dirigenti con retribuzione di risultato = medio	% sul totale	Numero di dirigenti con retribuzione di risultato = basso	% sul totale
2010	6	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	1	17%	4	67%	1	17%
2011	6	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	2	33%	4	67%	0	0%
2012	6	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	2	33%	4	67%	0	0%
2013	5	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	1	20%	4	80%	0	0%
2014	5	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	1	20%	4	80%	0	0%
2015	5	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	1	20%	4	80%	0	0%
2016	5	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	1	20%	4	80%	0	0%
2017	6	€ 11.167	€ 9.678	€ 8.561	1	17%	4	66%	1	17%

Tabella 10 - Valutazione sull'attività svolta dal personale di categoria EP (valutazioni riferite all'anno 2015, 2016 e 2017, realizzate rispettivamente nel 2016, nel 2017 e nel 2018)

Anno	Numero di unità di personale di cat.EP		Esiti della valutazione					
			Numero unità con risultato massimo (retribuzione di risultato = 30% di retribuzione di posizione)	% sul totale	Numero unità con risultato medio (retribuzione di risultato = 26,9% di retribuzione di posizione)	% sul totale	Numero unità con risultato minimo	% sul totale
2015	FASCIA I	5	4	80%	1	20%	0	0%
	FASCIA II	9	7	78%	2	22%	0	0%
	FASCIA III	15	9	60%	6	40%	0	0%
	Totale	29	20	69%	9	31,0%	0	0%
2016	FASCIA I	4	4	100%	0	0%	0	0%
	FASCIA II	9	7	78%	1	11%	1	11%
	FASCIA III	16	9	56%	7	44%	0	0%
	Totale	29	20	69%	8	28,0%	1	3%
2017	FASCIA I	4	4	100%	0	0%	0	0%
	FASCIA II	8	6	75%	2	25%	0	0%
	FASCIA III	15	8	53%	7	47%	0	0%
	Totale	27	18	67%	9	33%	0	0%

Personale di categoria B, C, D: ammontare dei premi della valutazione della performance individuale

I risultati della valutazione della *performance* individuale del personale di categoria B, C, D, in termini di differenziazione dei giudizi e di ammontare dei premi attribuiti, sono riportati nella *Tabella 11* (a partire dall'anno 2015).

Tabella 11. Ripartizione dei premi di performance individuale (valutazioni riferite agli anni 2015 e 2016, effettuate rispettivamente nel 2016 e nel 2017)

ANNO 2015 (valutazione effettuata nel 2016)						
	Giudizio "ECCELLENTE"		Giudizio "PIU' CHE ADEGUATO / ADEGUATO"		Giudizio "PARZIALMENTE ADEGUATO"	
	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	122	€ 56.364,00	53	€ 20.405,00	17	€ 4.437,00
CENTRI INTERDIPARTIMENTALI	51	€ 23.562,00	27	€ 10.395,00	6	€ 1.566,00
STRUTTURE DECENTRATE	175	€ 80.850,00	105	€ 40.425,00	12	€ 3.132,00
% di differenziazione	59,39%		31,57%		5,97%	
Totale	348	€ 160.776,00	185	€ 71.225,00	35	€ 9.135,00
Importo della quota per ciascuna unità di personale		€ 462,00		€ 385,0		€ 261,00

ANNO 2016 (valutazione effettuata nel 2017)						
	Giudizio "ECCELLENTE"		Giudizio "PIU' CHE ADEGUATO / ADEGUATO"		Giudizio "PARZIALMENTE ADEGUATO"	
	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	145	€ 60.726,00	82	€ 28.618,00	13	€ 3.084,90
CENTRI INTERDIPARTIMENTALI	52	€ 21.777,60	29	€ 10.121,00	2	€ 474,60
STRUTTURE DECENTRATE	193	€ 80.828,40	119	€ 41.531,00	9	€ 2.135,70
% di differenziazione	59,09%		34,85%		3,64%	
Totale	390	€ 163.332,00	230	€ 80.270,00	30	€ 5.695,20
Importo della quota per ciascuna unità di personale		€ 418,80		€ 349,0		€ 237,30

ANNO 2017 (valutazione effettuata nel 2018)						
	Giudizio "ECCELLENTE"		Giudizio "PIU' CHE ADEGUATO / ADEGUATO"		Giudizio "PARZIALMENTE ADEGUATO"	
	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo	Numero di unità di personale collocato nel gruppo	Ammontare di risorse attribuito al gruppo
AMMINISTRAZIONE CENTRALE	144	€ 63.000,00	81	€ 29.532,60	12	€ 2.974,80

CENTRI INTERDIPARTIMENTALI	53	€ 23.187,50	30	€ 10.938,00	3	€ 743,70
STRUTTURE DECENTRATE	186	€ 81.375,00	116	€ 38.647,60	15	€ 3.718,50
% di differenziazione	58,65%		33,23%		4,53%	
Totale	383	€ 167.562,50	217	€ 79.118,20	30	€ 7.437,00
Importo della quota per ciascuna unità di personale		€ 437,50		€ 364,60		€ 247,90

RIEPILOGO DELLE CRITICITÀ RICONTRATE NELLA ASSEGNAZIONE DEGLI OBIETTIVI NEL 2017

- a) Mancato rispetto dei tempi dettati per la gestione del ciclo della performance, con ritardi sia sull'assegnazione degli obiettivi al DG, ai Dirigenti e al personale TA;
- b) Inadeguatezza di alcuni indicatori scelti a misurare il reale raggiungimento dell'obiettivo;
- c) Presenza di obiettivi con indicatori e target incoerenti;
- d) In caso di obiettivi pluriennali, necessità di supportare la rendicontazione sui risultati raggiunti con lo stato di avanzamento dell'obiettivo rispetto a quanto assegnato, cioè con un piano temporale di avanzamento;
- e) In caso di obiettivi trasversali, difficoltà di misurare la propria quota di partecipazione alle attività pianificate dalle strutture partecipanti (e non coordinatori di progetto);
- f) difficoltà nel calare nell'attività quotidiana quanto viene richiesto dagli obiettivi strategici, per portare un effettivo miglioramento;
- g) Necessità di perseguire un maggiore sforzo di chiarezza e di uniformità nella relazione finale (che riprende lo schema degli obiettivi assegnati) e nella misurazione dei risultati raggiunti da parte dei Dirigenti/Responsabili di uffici.

PROCEDURE DI CONCILIAZIONE

Già nel documento *Sistema di misurazione e valutazione della performance* di ottobre 2011 era stata introdotta una procedura di conciliazione per i contraddittori in merito alle valutazioni individuali (valida fino al 2017 compreso).

In particolare: *“Per la gestione dei conflitti, a valutazioni avvenute è prevista una procedura di conciliazione mirata all’acquisizione in contraddittorio delle valutazioni del dipendente interessato, anche assistito dalla organizzazione sindacale cui aderisce o conferisce mandato o da persone di sua fiducia. La procedura prevede che il dipendente valutato di categoria B, C, D o EP, potrà formulare le necessarie osservazioni, entro 20 giorni dal ricevimento dell’informazione, a un apposito Organo designato dall’Amministrazione. Tale Organo, presieduto dal Presidente della Commissione Consiliare del Personale, è composto dal Direttore Generale o suo delegato, da componenti del Consiglio di Amministrazione e da un pari numero di componenti nominati dalle rappresentanze sindacali in contrattazione integrativa. Tale Organo è chiamato a deliberare entro 20 giorni dal ricevimento delle osservazioni del dipendente e, in caso di parità di voto, dovrà prevalere quello del Presidente”.*

Il quadro delle procedure conciliative relative ai risultati della valutazione individuale gestite fino al 2017 è riassunto nella *Tabella 12*.

Tabella 12 – Procedure conciliative relative ai risultati della valutazione individuale relativa agli anni 2011-2016

Anno di riferimento della valutazione	Tot. PTA valutato	N. ricorsi	Categoria ricorrenti	Motivazione ricorso	Esito
2011	715	2	C	Mancata assegnazione degli obiettivi a inizio anno	Ricorso accolto
			D	Mancata assegnazione degli obiettivi a inizio anno	Ricorso accolto solo dal punto di vista formale
2012	651	0			
2013	651	1	C	Mancanza assegnazione di obiettivi scritti, quindi mancanza di formalità per l'anno 2013	Ricorso non accolto
2014	724	1	D	Giudizio assegnato in merito al comportamento organizzativo	Ricorso non accolto
2015	693	0			
2016	685	1	D	Incongruenza della valutazione del comportamento organizzativo rispetto alla valutazione del medesimo fattore nell'ambito dello svolgimento dell'incarico di responsabilità	Ricorso non accolto
2017	706	1	D	<i>In corso</i>	

4 RISORSE, EFFICIENZA ED ECONOMICITÀ

FINANZIAMENTI MINISTERIALI

Alle Università statali il MIUR attribuisce annualmente il **Fondo di finanziamento ordinario (FFO)** destinato alla copertura delle spese istituzionali, tra cui le spese per il personale e di funzionamento. L'attribuzione annuale di tale Fondo è deliberata da decreto ministeriale e prevede una quota automaticamente distribuita sulla base dello storico stanziato (quota base) e una quota assegnata sulla base di criteri qualitativi (quota premiale).

L'evoluzione normativa degli ultimi anni ha modificato radicalmente le modalità di attribuzione delle risorse del FFO, introducendo criteri che, gradualmente, riducono il peso dei finanziamenti su base storica (quota base) a favore di parametri quali:

- il costo standard per studente;
- la quota premiale in relazione ai risultati della didattica e della ricerca;
- gli interventi perequativi a salvaguardia di situazioni di particolare criticità.

Sempre nell'ambito dei finanziamenti annuali attribuiti al sistema universitario sono presenti altresì una serie di interventi specifici che, pur facendo parte del FFO, hanno delle destinazioni vincolate. I principali sono:

- Fondo per il sostegno dei giovani e per favorire la mobilità degli studenti (articolo 1, comma 1, Decreto Legge 105 del 2003 convertito nella legge 170 del 2003);
- Fondo per le borse post – lauream per dottorato di ricerca;
- risorse per i Piani straordinari di reclutamento dei Professori e dei Ricercatori.

Nel 2017 la **quota consolidabile del FFO 2017** per Unimore è pari a euro 85.394.997³². Tale quota è stata poi integrata³³ per un importo di euro 604.175 per seconda quota premiale. L'importo totale assegnato ammonta quindi a euro **85.999.172** (rispetto a euro 87.019.830 del 2016).

Nella *tabella 13* è rappresentato l'ammontare del FFO degli ultimi due anni. Per un'analisi più approfondita si rimanda alla Relazione al Consuntivo 2017 pubblicata nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito di Unimore.

Tabella 13. FFO 2016 e 2017 a confronto (Bilancio di Esercizio 2017)

FFO 2016 E 2017 A CONFRONTO			
	FFO		
	2016	2017	differenza
QUOTA BASE	€ 64.081.764	€ 63.090.324	-€ 991.440
PRIMA QUOTA PREMIALE	€ 21.139.573	€ 21.751.117	€ 611.544
SECONDA QUOTA PREMIALE	€ 0	€ 604.175	€ 604.175
PEREQUATIVO	€ 1.798.493	€ 553.556	-€ 1.244.937
TOTALE FFO CONSOLIDABILE	€ 87.019.830	€ 85.999.172	-€ 1.020.658
piano ordinari e piano ricercatori	€ 920.017	€ 1.041.710	€ 121.693
piano associati	€ 1.898.916	€ 1.898.916	€ 0
TOTALE PIANI	€ 2.818.933	€ 2.940.626	€ 121.693
piano triennale	€ 834.641	€ 650.551	-€ 184.090
TOTALE	€ 90.673.404	€ 89.590.349	-€ 1.083.055
RIMBORSO TASSE	€ 0	€ 900.564	€ 900.564
TOTALE (compreso rimborso tasse e piani)	€ 90.673.404	€ 90.490.913	-€ 182.491

³² Decreto Ministeriale n. 610 del 9 agosto 2017

³³ Decreto n. 1049 del 29 dicembre 2017

La **quota premiale 2017** (totale nazionale: 1.518 milioni di euro a livello nazionale) è stata ripartita:

- per il 65% (910,7 milioni) sulla base dei risultati della VQR,
- per il 20% (303,6 milioni) sulla base degli indicatori di qualità della produzione scientifica dei soggetti reclutati da ciascun ateneo nel periodo 2011-2014 come risultante dalla VQR (è l'indicatore relativo al sottoinsieme delle pubblicazioni e dei prodotti della ricerca pubblicati in data precedente a quella della presa di servizio dagli addetti alla ricerca che nel periodo 2011-2014 sono stati reclutati dall'ateneo o incardinati in una fascia o ruolo superiore)
- per il 15% sulla base degli indicatori relativi alla valorizzazione dell'autonomia didattica (303,6 milioni).

Il totale ottenuto da UNIMORE ammonta a **euro 22.355.292**. La *tabella 14* mette a confronto la composizione della quota premiale del 2016 e 2017.

Tabella 14. Quota premiale 2016 e 2017 a confronto (Bilancio di Esercizio 2017)

	DIDATTICA				RICERCA			TOT. QUOTA PREMIALE	
	TOTALE DIDATTICA INTERNAZ. (7%)	STUDENTI ATTIVI (8%)	CORREZIONE QUOTA PREM. PER ACCORDI DI PROGRAMMA (2017)	VALORIZZAZIONE E AUTONOMIA RESPONSABILE (dal 2017)	TOTALE DIDATTICA (15%)	RICERCA RECLUTAM. B (20%)	RICERCA VQR A (65%)	TOTALE RICERCA (85%)	TOTALE QUOTA PREMIALE
UNIMORE 2016	1.845.819	1.832.300	-	-	3.678.119	3.037.626	14.423.828	17.461.454	21.139.573
UNIMORE 2017 prima assegnazione	-	-	-43.242	3.441.783	3.441.783	4.083.541	14.269.035	18.352.576	21.751.117
UNIMORE 2017 seconda assegnazione una tantum	-	-	-	-	-	-	604.175	604.175	604.175
UNIMORE 2017	-	-	-43.242	3.441.783	3.441.783	4.083.541	14.873.210	18.956.751	22.355.292
DIFFERENZA 2016 - 2017 (VALORE ASSOLUTO)	-1.889.061	-1.832.300			-236.336	1.045.915	449.382	1.495.297	1.215.719
DIFFERENZA 2016 - 2017 (%)	-102,34%	-100,00%			-6,43%	34,43%	3,11%	8,56%	5,75%

L'andamento della quota premiale sul totale nazionale degli ultimi anni è riportato nella *tabella 15*.

Tabella 15. Quota premiale sul totale nazionale, 2009-2017 (Bilancio di Esercizio 2017)

	DOMANDA e RISULTATI DIDATTICA	RICERCA	TOTALE QUOTA PREMIALE
2009	1,45%	1,33%	1,37%
2010	1,45%	1,48%	1,47%
2011	1,43%	1,59%	1,53%
2012	1,35%	1,58%	1,50%
2013	1,40%	1,65%	1,56%
2014	1,78%	1,62%	1,64%
2015	1,72%	1,62%	1,63%
2016	1,73%	1,43%	1,48%
2017	1,13%	1,51%	1,43%

Rispetto agli anni precedenti si evidenzia che la *performance* sulla **attività didattica** pari al **1.13%** del totale nazionale registra un calo rispetto agli anni precedenti: questo indicatore, tuttavia è stato modificato nel 2017 e fa riferimento agli obiettivi della programmazione triennale.

I risultati sull'**attività di ricerca** sono in crescita rispetto al 2016: l'Ateneo è passato da un'assegnazione del 1,33% del 2009 a 1.62% nel 2015. Mentre nel 2015 la ripartizione è pari a 18.765.132 su 1.161.673.486 nazionale e cioè al 1,62% del totale nazionale. Nel 2016 c'è stata una flessione negativa di questo indicatore dovuta all'indicatore sulla ricerca del reclutamento; nel 2017 questo indicatore sta tornando lentamente a salire, tuttavia, il risultato finale (1,43% del totale nazionale) è fortemente penalizzato dalla riduzione di quanto ottenuto sulla programmazione triennale.

INDICATORI DI SOSTENIBILITA' ECONOMICO FINANZIARIA

I principali indicatori di sostenibilità economico finanziaria delle Università utilizzati dal MIUR ai fini della programmazione di fabbisogno di personale ³⁴ (e dunque della capacità assunzionale in termini di punti organico) segnalano una situazione positiva per Unimore.

L'ISEF – Indicatore di Sostenibilità Economico-Finanziaria per il 2016 risulta pari a **1,18**³⁵, in linea con la media nazionale, anche se in diminuzione rispetto all'anno precedente (1,19). In regione il dato è preceduto solo dall'Università di Bologna (1,21) e seguito da Parma (1,13) e Ferrara (1,12).

Il valore dell'indicatore ISEF superiore all'unità, derivante anche dal contenimento delle spese di personale entro la soglia del 80%, consente a Unimore, secondo i dettami normativi, di aver attribuito un contingente assunzionale aggiuntivo (dunque punti organico addizionali) a quello derivante dalle cessazioni di personale registrate nell'anno precedente.

Nella *tabella 16* sono riportati i valori degli indicatori previsti dal MIUR per la programmazione del fabbisogno di personale.

Tabella 16 – indicatori di sostenibilità economico finanziaria (UNIMORE)

Anno	Valore dell'indicatore di spese di personale ³⁶ di UNIMORE	Inferiore alla soglia prevista dalla normativa (80%)	Valore dell'indicatore di indebitamento ³⁷ di UNIMORE	Inferiore alla soglia prevista dalla normativa (10%)	Valore indicatore di sostenibilità economico-finanziaria ³⁸ di UNIMORE	ISEF > 1
2012 (al 31/12/2012)	78,89	SI	0%	SI	1,03	SI
2013 (al 31/12/2013)	71,31	SI	0%	SI	1,14	SI
2014 (al 31/12/2014)	70,81	SI	0%	SI	1,15	SI
2015 (al 31/12/2015)	67,94	SI	0%	SI	1,19	SI
2016 (al 31/12/2016)	68,18	SI	0%	SI	1,18	SI

³⁴ D.Lgs 49/2012

³⁵ DM 614/2017 "Assegnazione quota Punti Organico 2017"

³⁶ Indicatore spese di personale = spese fisse e accessorie per personale a T.IND + a T.DET+ docenze a contratto
FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)

³⁷ Indicatore spese di indebitamento = (oneri di ammortamento) – contributi statali per investimenti ed edilizie
[FFO + programmazione triennale + (Tasse e contributi - restituzioni)]-[Spese fisse e accessorie di personale a T.IND + a T.DET + docenze a contratto]-[fitti passivi a carico dell'Ateneo]

³⁸ ISEF = $0,82 \times \frac{\text{FFO} + \text{Fondo programmazione triennale} + \text{Contribuzione netta studenti} - \text{Fitti passivi}}{\text{Spese di Personale} + \text{Oneri di Ammortamento}}$

Nella tabella 17 si riportano alcuni dati tratti dal **Bilancio di Esercizio 2017**.

Tabella 17. Conto Economico Scalare (Bilancio di esercizio 2017)

CONTO ECONOMICO SCALARE			
	AL 31/12/2017	Al 31/12/2016	Al 31/12/2015
STATO PATRIMONIALE			
Totale passivo e patrimonio netto	296.839.975	€ 257.332.843	€ 245.845.040
CONTO ECONOMICO			
Proventi propri	€54.864.972	€ 52.544.213	€ 49.918.266
Contributi	€122.826.000	€ 121.982.949	€ 128.015.914
Proventi per attività assistenziale	€8.755.445	€ 8.614.797	€ 8.169.076
Proventi e ricavi diversi	24.590.707	€ 40.554.967	€ 39.636.208
Costi del personale, di cui:	€104.981.353	€111.579.348	€110.422.467
Costi del personale dedicato alla ricerca e didattica	€76.320.705	€ 80.523.673	€ 79.683.236
Costo del personale dirigente e TA	€28.660.648	€ 31.055.675	€ 30.739.231
Costi della gestione corrente	€58.585.047	€ 60.880.041	€ 58.934.067
Risultato d'esercizio, di cui	€31.026.166	€ 4.878.146	€ 6.722.491
Risultato vincolato da decisioni degli organi istituzionali	€24.426.450	€0	€0
Risultato non ancora vincolato da decisioni degli organi istituzionali	€6.599.716	€ 4.878.146	€ 6.722.491

In merito al trattamento accessorio, a dicembre 2016 è stato sottoscritto il contratto integrativo per il personale dipendente contrattualizzato di Unimore e il contratto integrato sui criteri di ripartizione tra il personale tecnico amministrativo delle risorse destinate al fondo comune di ateneo, anno 2016.

Di seguito alcuni elementi rilevanti sul trattamento accessorio³⁹:

- ⇒ A differenza del 2015, non è stato possibile incrementare il **fondo del trattamento accessorio** dell'anno 2016, in quanto la legge di stabilità ha ripristinato il blocco del fondo per tutte le componenti dello stesso (parte stabile e parte variabile), attestandolo ai livelli del 2015.
- ⇒ Tra le componenti, è stato confermato lo stanziamento di risorse per il fondo della produttività collettiva e miglioramento dei servizi (importo complessivo pari a € 101.287), distribuito al personale come premio performance sulla base degli esiti del processo valutativo.
- ⇒ Sono rimasti invariati i fondi del disagio e del rischio, del trattamento accessorio dei collaboratori esperti linguistici e della indennità di responsabilità.
- ⇒ Il fondo del lavoro straordinario è stato ridotto di una percentuale del 4,76% (importo complessivo pari a € 40.000).
- ⇒ Il fondo della retribuzione di posizione e di risultato del personale di categoria EP è stato incrementato del 5,78% (importo complessivo pari a € 379.615).
- ⇒ Invariato il fondo del trattamento accessorio mensile (ex art. 88, comma 3 del CCNL 16.10.2018).

Per quel che concerne il **fondo comune di Ateneo**⁴⁰:

- ⇒ si è realizzato un incremento rispetto lo scorso anno (+16,1%) per un importo complessivo pari a € 359.611.
- ⇒ La maggior parte di tali risorse (€ 251.627) sono state usate per assegnare i premi della performance, sulla base degli esiti della valutazione relativa all'anno 2016; un ulteriore importo di € 31.453 è stato distribuito tra il personale che ha conseguito una valutazione positiva nel 2016 come riconoscimento per le attività svolte

³⁹ Contratto integrativo sottoscritto in data 19/12/2016

⁴⁰ Contratto integrativo sottoscritto in data 19/12/2016

direttamente o indirettamente a supporto dei servizi destinati agli studenti e un ulteriore importo di pari valore è stato stanziato per corrispondere premi incentivanti al personale coinvolto in funzioni specifiche, qualificate e complesse derivanti da specifici progetti o di miglioramento delle attività e dei servizi di ateneo.

- ⇒ È stato stanziato inoltre un ulteriore importo (€ 24.577) per risorse finalizzate a premi speciali per attività pianificate nell'ambito del Piano Integrato di Ateneo, comportanti lo svolgimento di obiettivi ritenuti dagli Organi Accademici altamente strategici in quanto finalizzati all'accrescimento della performance generale dell'Ateneo o risultanti di elevato impatto sulla performance dell'organizzazione.

Di seguito i dati sull'ammontare dei premi individuali legati alla valutazione della performance:

Giudizio	Importi 2017	Importi 2016	Importi 2015	Importi 2014
Eccellente	€ 438	€ 419	€ 462	€ 401
Più che adeguato/Adeguato	€ 365	€ 349	€ 385	€ 334
Parzialmente Adeguato	€ 248	€ 237	€ 261	€ 227

5 PARI OPPORTUNITÀ E BILANCIO DI GENERE

La salvaguardia e il monitoraggio delle pari opportunità sono obiettivi da sempre presenti nell'Ateneo.

Il **CODICE ETICO DI ATENE**⁴¹ risulta l'espressione più diretta della volontà di applicare i principi di uguaglianza tra i lavoratori.

A livello di Organi, il Rettore ha nominato un proprio **Delegato per le problematiche connesse alle Pari Opportunità**.

Il **Comitato Unico di Garanzia (CUG)**, attualmente in carica per il quadriennio 2017-2021, è un organo che ha unificato le competenze del Comitato per le pari opportunità (CPO) e del Comitato paritetico sul fenomeno del mobbing.

Opera su tre aree principali: 1) contrasto alle discriminazioni sul lavoro; contrasto alla violenza di genere sul lavoro e in ambito universitario; promozione del linguaggio di genere e buone pratiche; 2) promozione di azioni positive sul lavoro, in ambito universitario e nella ricerca scientifica in particolare; 3) iniziative promozionale e formative in materia di conciliazione vita-lavoro e per il benessere organizzativo del personale dell'Ateneo.

Partecipa a diversi tavoli e gruppi di lavoro interistituzionali⁴², oltre che alla **Commissione Benessere di Ateneo** (gruppo di lavoro nominato dal Direttore Generale di Unimore al fine di sviluppare l'indagine sul benessere organizzativo dei lavoratori di Unimore).

Su iniziativa del CUG e in collaborazione con numerosi enti e istituzioni, sono stati organizzati i seguenti **convegni**:

- ✓ Convegno "Eguaglianze vs discriminazioni di genere nel lavoro" (7 marzo 2017)
- ✓ Convegno "Non conformità di genere: aspetti medici e profili giuridico-amministrativi" (12 ottobre 2017).

Nei primi mesi del 2017 si è realizzata l'indagine sul **benessere organizzativo** del personale che lavora presso Unimore. Gli esiti, raccolti, analizzati e integrati da dati su fattori di rischio e di manifestazione di stress lavoro-correlato sono stati presentati all'Ateneo nel corso dell'Assemblea di luglio 2018.

In tema di benessere prosegue l'attività di ascolto dello "**Sportello di accoglienza e ascolto per le problematiche relative al benessere organizzativo, stress lavoro correlato e mobbing**", uno degli strumenti di supporto al personale su cui l'Ateneo aveva deciso di investire già nel 2011, a seguito degli esiti della prima indagine sul benessere organizzativo.

Infine il 2017 ha visto l'avvio delle iniziative programmate da Unimore nell'ambito del progetto **Corretti stili di vita**⁴³ promosso dalle AUSL di Modena e Reggio Emilia, sulla base del Piano Nazionale della Prevenzione 2014-2018. Il progetto è un vero programma di promozione della salute che riguarda azioni di carattere generale, contrasto all'abuso di alcol, contrasto all'abitudine al fumo di tabacco, sana alimentazione, promozione dell'attività fisica e della corretta postura, prevenzione oncologica, promozione delle vaccinazioni raccomandate per i lavoratori in condizioni di rischio per specifiche patologie. Nel 2017 è stato costituito un Gruppo di Lavoro per l'indirizzo ai corretti stili di vita, incaricato di progettare e realizzare iniziative di Ateneo per la sensibilizzazione verso questi temi. Nel 2018 è prevista la prima restituzione delle azioni progettate.

In tema di bilancio di genere, si ricorda la partecipazione nel 2017 del Dipartimento di Economia "Marco Biagi" ad un progetto con il Comune di Modena in tema.

In Ateneo, inoltre, è attivo un gruppo di ricerca dedicato al progetto EQUALIST "Gender Equality in Information Sciences and Technology" all'interno del Programma HORIZON 2020 finanziato dall'Unione Europea.

⁴¹ Approvato dal Senato Accademico il 31/3/2009

⁴² Tra gli altri nel 2017 sono stati designati rappresentanti del CUG di Unimore nel "Tavolo interistituzionale per il contrasto all'omotransnegatività e per l'inclusione delle persone LGBT" (presso Comune di Reggio Emilia), nella Commissione Pari Opportunità (presso il Comitato Unitario delle Professioni di Modena) e nel "Tavolo femminile" (presso il Comune di Modena).

⁴³ Approvato dal Consiglio di Amministrazione del 31/03/2017

Evoluzione del personale

Per quel che concerne le dinamiche della composizione delle risorse umane dell'Ateneo, la fotografia al 31/12/2017 conferma la permanenza di due caratteri dicotomici tipici dell'Ateneo: una concentrazione del personale femminile tra il personale tecnico amministrativo (69% del totale) e, invece, la maggioranza di uomini tra il personale docente e ricercatore (61% del totale).

Le tabelle 18 e 19 riepilogano alcuni dati utili.

Tabella 18 – Personale docente e ricercatore, al 31/12/2017 e al 31/12/2016

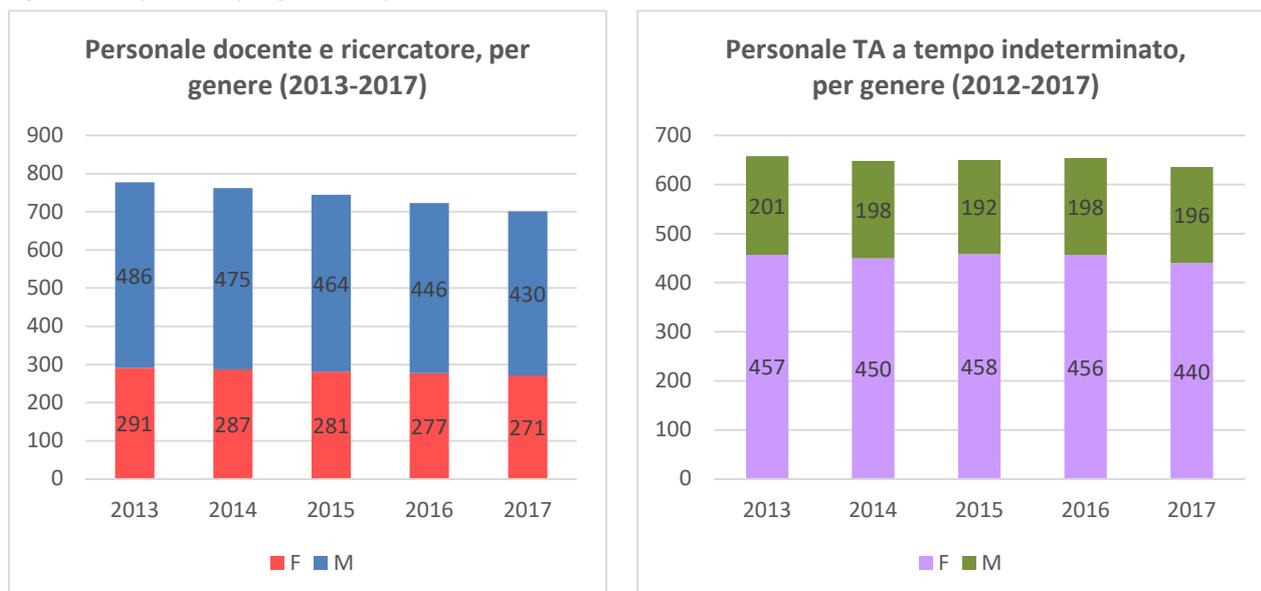
Ruolo Giuridico	2017				2016			
	N. Docenti				N. Docenti			
	F	M	Totale	% donne sul totale	F	M	Totale	% donne sul totale
PO – professore ordinario	53	146	199	27%	55	149	204	27%
PA – professore associato	123	193	316	39%	117	198	315	37%
RU – ricercatore universitario	95	91	186	51%	105	99	204	51%
RD - Ricercatori Legge 240/10 - t.det.	29	36	65	45%	26	31	57	46%
TOTALE	300	466	766	39%	303	477	780	39%

Tabella 19 – Personale tecnico amministrativo, al 31/12/2017 e al 31/12/2016

Ruolo Giuridico	2017				2016			
	F	M	totale	% donne sul totale	F	M	totale	% donne sul totale
Tempo indeterminato	440	196	636	69%	456	198	654	70%
Tempo determinato	19	8	27	70%	23	9	32	72%
TOTALE	459	204	663	69%	479	207	686	70%

La figura 8 mostra la composizione per genere all'interno del personale docente e ricercatore e di quello tecnico amministrativo (a tempo indeterminato). I trend temporali segnalano la costante prevalenza della componente maschile per i primi e di quella femminile per i secondi.

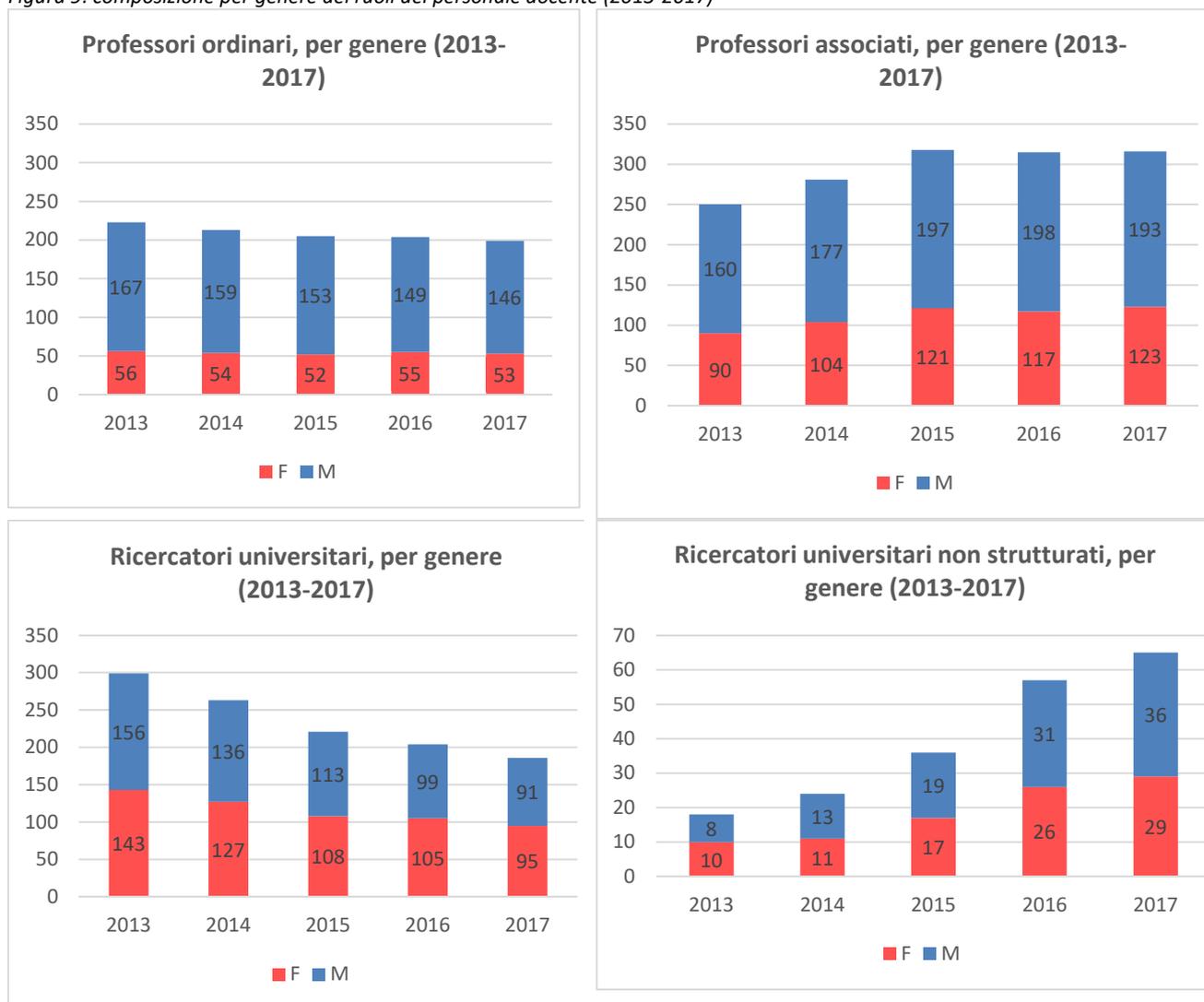
Figura 8: composizione per genere del personale docente e ricercatore e del PTA (2013-2017)



All'interno dei ruoli del personale docente e ricercatore (professori ordinari, associati, ricercatori universitari) si rilevano differenti quote del personale femminile, dalle più elevate (tra i professori associati

e i ricercatori universitari) a quelle meno consistenti (professori ordinari); la tendenza per tutti i casi è quella di assestarsi su valori percentuali pressoché stazionari nel tempo (figura 9).

Figura 9: composizione per genere dei ruoli del personale docente (2013-2017)



La fotografia della composizione degli Organi Accademici e delle cariche direttive dell'Ateneo al 30/06/2018 segnala ancora una prevalenza diffusa della componente maschile (figura 10).

Figura 10. Composizione organi accademici e cariche direttive (giugno 2018)

Rettore 1 uomo	Pro Rettore 2 uomini
CDA 8 uomini, 3 donne	
SENATO ACCADEMICO 18 uomini, 8 donne	
Direttori di Dipartimento e Presidente Facoltà di Medicina e Chirurgia 12 uomini, 3 donne	
Direttore Generale 1 uomo	Dirigenti 3 uomini, 2 donne

SERVIZIO ACCOGLIENZA STUDENTI DISABILI E CON DSA

L'Ateneo è costantemente impegnato, attraverso il **Delegato del Rettore alla Disabilità e ai DSA** e tramite il **Servizio di accoglienza**, a consolidare e migliorare i propri interventi con l'obiettivo di erogare servizi di qualità, garantire pari opportunità di formazione, pari dignità e accrescere negli studenti disabili e con DSA l'autonomia e l'autostima.

Nel 2017 l'Ateneo di Modena e Reggio Emilia contava 555 studenti con disabilità e con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA), con un trend di iscrizioni in costante incremento.

I laureati con disabilità nell'a.a. 2016/17 sono stati 27.

A questi studenti l'Ateneo offre supporti ormai consolidati nel tempo⁴⁴:

- ⇒ accoglienza e aiuto nelle procedure burocratiche e supporto durante i test di ingresso ai corsi di laurea e agli OFA;
- ⇒ servizi di orientamento mirato in ingresso, tramite il progetto "No MORE Limits", con lo scopo di favorire il passaggio dalla scuola secondaria di secondo grado all'università permettendo una adeguata informazione sui servizi e i benefici erogati in ambito accademico;
- ⇒ servizi alla persona (interpretariato per i non udenti, tutorato alla pari e didattico⁴⁵; trascrizione testi universitari su formato elettronico, fornitura di ausili informatici⁴⁶);
- ⇒ servizio di orientamento in uscita, per favorire l'inserimento lavorativo degli studenti con disabilità grazie all'uso di un database universitario appositamente integrato⁴⁷ al fine di conoscere in tempo reale il numero di studenti disabili laureati che possano usufruire delle agevolazioni promosse dall'entrata in vigore della L. 68/99;
- ⇒ benefici economici (esonero parziale dalle tasse universitarie, maggiorazione della borsa di studio, ecc.)

Le risorse finanziarie ad opera del MIUR⁴⁸ a garanzia dell'erogazione di questi supporti sono incrementate da un cofinanziamento dell'Ateneo (€ 60.000).

Nel 2017 è stata pubblicata la *Guida per studenti con disabilità e DSA*⁴⁹, una guida alle normative, ai benefici e ai servizi in favore degli studenti con disabilità e con DSA.

In allegato la Guida contiene anche le informazioni riguardanti i Referenti di Dipartimento, il servizio di tutoraggio e l'accessibilità delle strutture didattiche dei Dipartimenti (ricavata da un importante monitoraggio sulle barriere architettoniche e sulla accessibilità delle varie strutture didattiche dell'Ateneo).

Tra le iniziative organizzate a tema, a maggio 2017 si è svolto il seminario "Dislessia e DSA nel giovane adulto dieci anni dopo", promosso dal Servizio Accoglienza Studenti Disabili e con DSA di Unimore, in collaborazione con l'Arcispedale Santa Maria Nuova, l'Associazione e la Fondazione Italiana Dislessia.

Nel 2017 si è concluso il primo anno di attività di ricerca del progetto TIDE – new Tools for Inclusion of Dyslexic studEnts, finanziato dall'UE e di cui il Servizio di Accoglienza è partner, per l'identificazione di nuovi strumenti di accompagnamento di studenti dislessici nelle scuole superiori e nell'Università.

⁴⁴ Il sito del Servizio accoglienza studenti disabili e con DSA (<http://www.asd.unimore.it>) – revisionato nel 2016 - fornisce informazioni sui benefici economici e sulle misure compensative erogate dall'Ateneo.

⁴⁵ Nell'a.a 2016/17: 73 studenti disabili hanno usufruito di tutorato

⁴⁶ Nell'a.a. 2016/17: erogati 43 ausili

⁴⁷ Il database di Ateneo, ulteriormente implementato nel 2017, raccoglie i dati sulla carriera degli studenti disabili e individua i bisogni educativi specifici. Presentato pubblicamente in diversi seminari, ha ricevuto manifestazioni di interesse da parte di diversi Atenei

⁴⁸ Per l'a.a. 2015/16 pari a € 103.538

⁴⁹ <http://www.asd.unimore.it/site/home/news/documento760052306.html>

6 IL PROCESSO DI REDAZIONE DELLA RELAZIONE SULLA PERFORMANCE

6.1 Fasi, soggetti, tempi

Di seguito un riepilogo delle fasi che nell'anno 2017 e 2018 hanno condotto alla redazione della *Relazione sulla performance 2017*, dei soggetti responsabili e dei tempi.

Fasi	Soggetto responsabile	Scadenza fissata dalla normativa	Data di approvazione / data effettiva
Approvazione <i>Piano integrato 2017-19</i>	CdA	31 gennaio 2017	28 luglio 2017
Approvazione <i>Piano triennale per la lotta alla corruzione 2017-19</i>	Responsabile anticorruzione di Ateneo (anche Responsabile per la trasparenza)	31 gennaio 2017	27 gennaio 2017
Assegnazione obiettivi operativi 2017 ai Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff	Direttore Generale	<i>nessuna</i>	Settembre 2017
Assegnazione obiettivi operativi 2017 al personale tecnico amministrativo	Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff	<i>nessuna</i>	Maggio 2017: pianificazione Ottobre 2017: assegnazione
Presentazione della Relazione finale sulle attività del DG 2017 ad OIV	Direttore Generale	<i>Nessuna</i>	
Presentazione Relazioni finali sugli obiettivi 2017 al Direttore Generale	Dirigenti e Responsabili Uffici di Staff	<i>Nessuna</i>	Giugno 2018
Raccolta dati per la costruzione della <i>Relazione sulla Performance 2017</i>	Direzione Pianificazione Ufficio Relazioni Sindacali	<i>Nessuna</i>	Maggio-Giugno 2018
Approvazione <i>Relazione sulla performance 2017</i>	CdA	30 giugno 2018	Settembre 2018
Invio della <i>Relazione sulla performance 2017</i> ad OIV per la validazione	Rettore	30 giugno 2018	Settembre 2018

6.2 Punti di forza e di debolezza del ciclo di gestione della *performance*

Punti di forza (da Feedback al Piano Integrato 2017-19. ANVUR):

- * Redazione di un documento unico, rivolto sia alla componente accademica sia a quella tecnico-amministrativa;
- * Presentazione dei risultati del riesame delle strategie definite nel 2017;
- * Qualità della filiera obiettivi-indicatori-target;
- * Presenza di obiettivi operativi trasversali;
- * Distinzione tra obiettivi derivanti dalle strategie e obiettivi specificamente amministrativi nella programmazione della performance dell'amministrazione centrale.

Punti di debolezza:

- * Difficoltà a rispettare le scadenze fissate dalle normative per la realizzazione efficace dell'intero ciclo;
- * Mancata formalizzazione delle attività di monitoraggio in itinere degli obiettivi;
- * Integrazione ancora incompleta del ciclo di gestione della *performance* con il processo di programmazione economica.

Miglioramenti sul ciclo di gestione della *performance* ipotizzati per l'anno 2018

- * Semplificazione della gestione;
- * Realizzazione di percorsi di formazione a tutto il personale dell'Ateneo sulle tematiche del ciclo della performance;
- * Maggiori investimenti sulla formazione, la sensibilizzazione e il coinvolgimento di tutto il personale universitario (personale docente e tecnico amministrativo) sulle problematiche e attività inerenti il ciclo della performance;
- * Miglioramenti sulla capacità di individuare indicatori coerenti e target sfidanti per gli obiettivi (strategici e operativi) e sulla capacità di rendicontarne i risultati raggiunti;
- * Ridefinizione del SMVP.

7 ALLEGATI TECNICI

ALLEGATO 1: Riesame di Ateneo sugli indicatori strategici (2017)

ALLEGATO 2: Riesame delle Direzioni sui risultati raggiunti nel 2017

ALLEGATO 3: Valutazione individuale 2017 (su format CIVIT)

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB.VO STRATEGICO	METRICA	FONTI ANVUR / MIUR	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB.VO STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
A.1) Assicurare un'offerta formativa dai contenuti solidi, erogata con metodi formativi avanzati e altamente professionalizzanti, all'interno di percorsi di studi sostenibili in termini di docenza e strutture.		DID.1) Numero degli immatricolati al SU	Numero di studenti immatricolati al SU nell'a.a t/t+1	Ateneo	a.a. 2015/16: 4.642 a.a. 2016/17: 5.131	Mantenimento	a.a. 2017/18: 5.495
		DID.2) Regolarità negli studi	Proporzione di studenti iscritti entro la durata normale del corso di studi che abbiano acquisito almeno 40 CFU nell'anno solare <i>[Iscritti regolari come definiti nel calcolo del costo standard per studente all'a.a. t-1/t con almeno 40 CFU nell'a.s. t / Iscritti regolari all'a.a. t-1/t]</i>	DM 635/16 (Obiettivo D)	Anno 2015 (sugli iscritti a.a. 2014/15): 0,525 Anno 2016 (sugli iscritti a.a. 2015/16): 0,521	≥0,56	Anno 2017 (iscritti regolari a.a. 2016/17 con almeno 40 CFU nel 2017 / iscritti regolari a.a. 2016/17): 0,537 ¹
		DID.3) Regolarità negli studi (focus sull'abbandono e sugli attivi)	Proporzione di studenti che si iscrivono al II anno della stessa classe di L o LMCU avendo acquisito almeno 40 CFU, in rapporto alla corte di immatricolati nell'a.a. precedente.	DM 635/16 (Obiettivo A)	Coorte 2015/16 (iscritti al II anno nell'a.a. 2016/17) 0,463	≥0,50	Coorte 2016/17 (iscritti al II anno nell'a.a. 2017/18 con almeno 40 CFU al 31/12/2017): 0,448 ²
		DID.4) Proporzione di laureati (L,LM,LMCU) entro la durata normale dei corsi	Proporzione di laureati (L, LM, LMCU) entro la durata normale dei corsi di studio nell'anno t sul totale laureati nell'anno t	DM 635/16 (Obiettivo D)	Anno 2015: 0,635 Anno 2016: 0,645	≥ 0,70	Anno 2017: 0,640 ³

¹ Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo D – dati al 29/06/2018

² Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo A – dati al 29/06/2018

³ Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo D – dati al 29/06/2018

ALLEGATO 1 della Relazione sulla Performance di Unimore, 2017

MONITORAGGIO degli INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2017-19 DI ATENE0

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB.VO STRATEGICO	METRICA	FONTI ANVUR / MIUR	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB.VO STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
		DID.5a) Sostenibilità dell'offerta formativa: Numero medio di docenti di ruolo che appartengono a SSD di base o caratterizzanti, per corso di studio	Docenti di ruolo presenti nella Didattica erogata della scheda SUA-Cds a.a. t/t+1 cui è stato attribuito un insegnamento di base o caratterizzante sullo stesso SSD di afferenza / Totale dei corsi di studio attivati a.a. t/t+1	DM 987/16 (Allegato E)	Anno 2015/16: 9,96 Anno 2016/17: 8,9	Mantenimento	Anno 2017/18: 9,38
		DID.5b) Sostenibilità dell'offerta formativa: Compensazione del turnover sui SSD di base o caratterizzanti	Numero di docenti arruolati nell'anno t / numero di docenti di ruolo cessati nell'anno t	Ateneo	Anno 2016: 26 / 26 = 1	≥1	Anno 2017: 19/ 35 = 0,54
	A.2) Favorire lo sviluppo e il rafforzamento di solide prospettive occupazionali per i laureati	DID.6) Occupazione a un anno dalla laurea (L)	Numero di laureati (L) intervistati a un anno dalla laurea che si dichiarano occupati / Numero di laureati (L) intervistati a un anno dalla laurea nell'indagine Almalaurea sulla <i>Condizione Occupazionale dei laureati</i> .	DM 635/16 (Obiettivo A)	Anno 2015 (dati 2014): 57,1% Anno 2016 (dati 2015): 53%	Mantenimento	Anno 2017 (dati 2016): 54,6%
	A.3) Assicurare il consolidamento e incremento della dimensione internazionale dei Cds	DID.7) Numero di corsi di L, LM, LMCU "internazionali"	Numero di corsi di L, LM, LMCU "internazionali" (definizione da DM 635/2016)	DM 635/16 (obiettivo A)	a.a.2015/16: 5 a.a.2016/17: 5	a.a. 2017/18: 10 a.a.2018/19: 12	a.a. 2017/18: 7
		DID. 8) Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	Proporzione di CFU conseguiti all'estero dagli studenti regolari, sul totale dei CFU conseguiti dagli studenti entro la durata normale del corso	DM 635/16 (Obiettivo D)	Anno solare 2015: 0,019 Anno solare 2016: 0,019	Δ>0	Anno solare 2017 (iscritti 2016/17): 0,022 ⁴

⁴ Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo D – dati al 29/06/2018

ALLEGATO 1 della Relazione sulla Performance di Unimore, 2017

MONITORAGGIO degli INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2017-19 DI ATENEO

DIDATTICA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB.VO STRATEGICO	METRICA	FONTI ANVUR / MIUR	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB.VO STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
		DID.9) Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM e LMCU) che hanno conseguito il titolo di accesso all'estero	Proporzione di studenti iscritti al primo anno dei corsi di laurea (L) e laurea magistrale (LM e LMCU) che hanno conseguito il titolo di studio all'estero	DM 635/16 (Obiettivo A)	a.a.2015/16: 0,021 a.a.2016/17: 0,024	Δ>0	a.a. 2016/17: 0,0249 a.a. 2017/18: 0,031 ⁵
		DID. 10) Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata)	Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata) Numero di studenti coinvolti in programmi di mobilità europea ed extraeuropea (in uscita e in entrata) nell'a.a t/t+1	Ateneo	a.a.2015/16 n. studenti in uscita: 623 n. studenti in entrata: 386 a.a.2016/17 n. studenti in uscita: 851 n. studenti in entrata: 372	Studenti in uscita: ≥860 Studenti in entrata: ≥380	a.a. 2017/18: Studenti in uscita: 916 a.a. 2017/18: Studenti in entrata: 412

⁵ Pro3 – aggiornamento indicatori Ob.vo A – dati al 29/06/2018

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	FONTI	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
B.1) Promuovere la ricerca scientifica a livello territoriale e internazionale valorizzando i Dipartimenti come motori principali dello sviluppo della ricerca e centri autonomi all'interno di un quadro strategico di riferimento fornito dall'Ateneo	RIC. 1) Prodotti nel triennio di riferimento di docenti e ricercatori afferenti al 1/11 dell'anno successivo al triennio di riferimento in riviste del I quartile di IF (Impact Factor)	Percentuale di prodotti del I quartile di IF sul totale dei prodotti pubblicati	WoS –Web Of Science Scopus	2016	Nel triennio: in aumento rispetto al 2016	2017: non è possibile allo stato attuale avere i dati. Presupposto è la corretta identificazione dei lavori scientifici di tutti gli afferenti UNIMORE all'interno dei database ISI WoS e Scopus	
	RIC. 2) Tasso di successo dei progetti competitivi UNIMORE	Rapporto tra progetti finanziati e progetti presentati	Ateneo	2016: 16,1%	Δ > 0 rispetto al 2016	2017: 32,81%	
	RIC. 3) Prodotti nel triennio di riferimento di docenti e ricercatori afferenti al 1/11 dell'anno successivo al triennio di riferimento pubblicati con coautori affiliati a enti stranieri	Percentuale di prodotti pubblicati con coautori affiliati a enti stranieri sul totale dei prodotti pubblicati	WoS –Web Of Science Scopus	2016	Nel triennio: in aumento rispetto al 2016	2017: non è possibile allo stato attuale avere i dati. Presupposto è la corretta identificazione dei lavori scientifici di tutti gli afferenti UNIMORE all'interno dei database ISI WoS e Scopus. In Iris il campo è popolato in maniera non verificata.	
	RIC. 4) Docenti e ricercatori afferenti al 1/11 dell'anno successivo al triennio di riferimento considerati “inattivi” nel triennio di riferimento secondo definizione VQR 2011-2014	Percentuale di docenti e ricercatori inattivi sul totale di docenti e ricercatori	WoS – Web of Science Scopus	Triennio 2013-15: 67/786 (8,4%)	Nel triennio 2016-18: in diminuzione rispetto al triennio precedente. Monitoraggio in itinere.	Triennio 2014-2016: 90/786 (11,4%)	

ALLEGATO 1 della Relazione sulla Performance di Unimore, 2017

MONITORAGGIO degli INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2017-19 DI ATENEO

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	FONTI	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
	B.2) Promuovere il reclutamento di giovani ricercatori qualificati	RIC. 5) Ricercatori di elevata qualificazione reclutati	Numero di posizioni di ricercatore a TD sub A attivati in Ateneo nell'anno t, con finanziamento esterno / Numero totale di posizioni di ricercatore a TD sub A attivati nell'anno t.	Ateneo	Anno 2016: 8/25 (32%)	Nel triennio: n. 18 posti di ricercatore TD sub A attivati in Ateneo (9 nel 2017 + 9 nel 2018) con raggiungimento di un cofinanziamento delle posizioni pari almeno al 50% dall'esterno, 30% dall'Ateneo e 20% dai Dipartimenti	Anno 2017: 13/30 (43%) <u>dal 1.01.2017 al 24.11.2017</u> attivate n. 13 posizioni di ricercatore TD sub A (di cui 10 su finanziamenti privati e 3 su finanziamenti U.E.). <u>Al 24.12.2017</u> risultano in servizio n. 30 ricercatori TD sub A
	B.3) Promuovere l'internazionalizzazione della ricerca	RIC. 6) Grado di internazionalizzazione del dottorato di ricerca	Grado di internazionalizzazione del dottorato <i>[numero di iscritti a corsi di dottorato attivati nell'anno t-1, con titolo di ammissione conseguito all'estero]</i>	FFO	FFO 2015 (iscritti al XXX ciclo nel 2014): 0,92 FFO 2016 (iscritti al XXXI ciclo nel 2015): 1,06	Δ>0 rispetto al 2016	FFO 2017 (iscritti al XXXII ciclo): 1,27

ALLEGATO 1 della Relazione sulla Performance di Unimore, 2017

MONITORAGGIO degli INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2017-19 DI ATENE0

RICERCA	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB. STRATEGICO	METRICA	FONTI	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB. STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
		<p>RIC.7 Corsi di dottorato di ricerca innovativi con la caratterizzazione del maggior numero di tipologie possibili (internazionale, intersettoriale e/o interdisciplinare); per ogni tipologia il rispetto del maggior numero possibile di requisiti ministeriali.</p>	<p>Numero di corsi di dottorato a caratterizzazione “internazionale”, “intersettoriale” e/o “interdisciplinare” accreditati, ai fini del PNR 2015-2020.</p> <p>Numero di requisiti rispettati per ogni tipologia.</p> <p><i>(con riferimento alle definizioni di cui all'allegato 3 della Nota MIUR 1498/2016)</i></p>	<p>Banca dati Dottorati (MIUR)</p>	<p>a.a. 2016/17, ciclo XXXII: 5 su 12 in particolare: 4 dottorati internazionali 5 dottorati internazionali e intersettoriali 2 dottorati intersettoriali 1 dottorato interdisciplinare</p> <p><i>(Banca dati dei Dottorati, estrazione a seguito della ricognizione di cui alla nota MIUR 1498/2016)</i></p>	<p>In aumento rispetto al XXXII ciclo</p>	<p>XXXIII ciclo: 12 su 12 In particolare: 6 dottorati internazionali 6 dottorati intersettoriali 8 dottorati interdisciplinari.</p> <p>Numero di dottorati innovativi rispetto a numero criteri: 1 solo criterio: 4 2 criteri: 8 3 criteri: 0</p>
<p>B.4) Consolidare il sistema di Assicurazione della Qualità per la Ricerca di Ateneo</p>		<p>RIC.8 Qualità del dottorato di ricerca</p>	<p>Indice di qualità media dei Collegi di dottorato (R+X medio di Ateneo)</p>	<p>DM 635/16 (Obiettivo D)</p>	<p>a.a. 2015/16 (XXXI ciclo): 2,74 a.a. 2016/17 (XXXII ciclo): 2,85</p>	<p>In aumento rispetto al XXXII ciclo</p>	<p>XXXIII ciclo: 2,74167</p> <p>Criterio 1 del FFO 2017: XXIII ciclo: 1,19 Da notare che l'indicatore è calcolato sulla nuova VQR 2011-14. Fino allo scorso anno era normalizzato rispetto alle 16 aree. Da quest'anno è calcolato per SSD e l'indicatore finale è dato dalla somma dei singoli indicatori per corso * numero borse.</p>

ALLEGATO 1 della Relazione sulla Performance di Unimore, 2017

MONITORAGGIO degli INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2017-19 DI ATENEO

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB.VO STRATEGICO	METRICA	FONTI (ANVUR / MIUR)	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB.VO STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
C.1) Potenziare e valorizzare il trasferimento tecnologico e i risultati della ricerca		TM.1) Numero di spin off	Numero di spin off di particolare rilevanza strategica per UNIMORE attivi nell'anno t	Ateneo	Anno 2016: 10	Stabilizzazione del numero di spin off	Anno 2017: 10
		TM.2) Convenzioni finalizzate ad attività di Terza Missione attivate tra i Dipartimenti, imprese e istituzioni	Numero di convenzioni finalizzate ad attività di Terza Missione attivate tra i Dipartimenti, imprese e istituzioni	Ateneo	Anno 2016: 0	$\Delta \geq 0$ triennale rispetto al primo monitoraggio del 2016 (il dato si riferisce ad un parametro non presente nel 2016)	Anno 2017: 7
		TM.3) Entrate conto terzi	Fondi conto terzi (ammontare)	Ateneo	Esercizio 2015: € € 8.303.840 Esercizio 2016: € 8.594.239	Aumento della raccolta dei finanziamenti conto terzi nel triennio ($\Delta > 5\%$)	Esercizio 2017 (dato al 19/01/2018): € 9.008.106
		TM.4) Collaborazioni tra dottorato di ricerca e mondo del lavoro	Numero di borse di dottorato finanziate extra-MIUR	Ateneo	Ciclo XXXII (a.a. 2016/17): 12 borse dalle imprese. Complessivamente: 50 borse extra-MIUR (di cui 19 FCRMO, 10 Regione E-R, 21 esterni)	Mantenimento dei valori del XXXII ciclo	Ciclo XXXIII: 9 borse da imprese. Complessivamente: 25 borse extra-MIUR (di cui: 9 borse da altri Atenei per dottorati interateneo, 5 borse da ente pubblico, 1 borsa da altro Ateneo, 6 da Fondazioni, 2 da Università straniere).
		TM.5) Trial clinici	Entrate derivanti dai trial clinici commerciali e/o istituzionali (ammontare)	Ateneo	Esercizio 2016: € 633.2567 Il dato è riferito solo al totale delle entrate dei trial commerciali (no istituzionali). Il dato totale è: € 1.442.575	Aumento nel triennio delle entrate ($\Delta \geq 5\%$)	<i>Dato disponibile a consuntivo 2017</i>

ALLEGATO 1 della Relazione sulla Performance di Unimore, 2017

MONITORAGGIO degli INDICATORI DEGLI OBIETTIVI STRATEGICI DEL PIANO INTEGRATO 2017-19 DI ATENEO

TERZA MISSIONE	OBIETTIVO STRATEGICO	INDICATORE OB.VO STRATEGICO	METRICA	FONTI (ANVUR / MIUR)	SITUAZIONE INIZIALE	TARGET INDICATORE OB.VO STRATEGICO (target annuale o triennale)	VALORE 2017 o dato più aggiornato disponibile
		TM.6) Attività brevettuale	Numero brevetti ceduti o concessi in licenza	Ateneo	Anno 2016: 4	Mantenimento	Anno 2017: 5
C.2) Potenziare e valorizzare le azioni di supporto allo sviluppo economico e sociale e il rapporto con le strutture di intermediazione		TM.7) Modello di relazione con soggetti di intermediazione	Svolgimento di una analisi sui modelli di relazione in essere con soggetti di intermediazione	Ateneo		Estensione del numero di accordi nel triennio	Anno 2017: n. 2 convenzioni quadro
		TM.8) <i>Public Engagement</i> : definizione del nuovo modello di Public Engagement (PE) per l'Ateneo	Numero eventi PE svolti sulla base di un nuovo modello di qualificazione formale e di valutazione dell'impatto	Ateneo		Aumento nel numero di eventi PE svolti sulla base di un nuovo modello di qualificazione formale e di valutazione dell'impatto	Anno 2017: n. 11 convenzioni quadro
		TM.9) Diffusione delle iniziative culturali svolte attraverso i musei universitari	Numero presenze nei musei universitari	Ateneo	Anno 2016: 25.756 presenze registrate	Mantenimento nel triennio delle presenze nei musei universitari	Anno 2017: 18.000

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
1	DPV	Competenze trasversali nell'ambito dei percorsi formativi	Attività pianificate per il 2017: 1. Gestione dell'organizzazione dei gruppi campione in sperimentazione e dei gruppi di insegnamenti di controllo; 2. Coordinamento delle attività per il coinvolgimento di relatori esterni (con necessità di definizione dei relativi contratti); 3. Supporto alla definizione dello stato iniziale e analisi degli avanzamenti dei lavori, tramite produzione di elaborazioni di dati (report, bozze di interventi, ecc.) 4. Supporto alla misurazione delle competenze trasversali di tutti i gruppi 5. Affiancamento dei coach per la riprogettazione degli insegnamenti 6. Supporto alla stesura della bozza di relazioni periodiche e della relazione finale	DIPARTIMENTI (docenti)	A.1.1.3	1. Numero di gruppi campione e controllo identificati 2. Numero di relatori esterni; 3. Numero di documenti prodotti rispetto a quelli definiti dal capo-progetto 4. Numero di insegnamenti misurati 5. Numero di insegnamenti riprogettati 6. Numero di documenti prodotti rispetto a quelli definiti dal capo-progetto	1. 10+10 2. Interventi richiesti per il progetto 3. 100% 4. 10 5. 10 6. 100%	1. 17+16 2. 100% 3. 100% 4. 17+16 5. 17 6. 100%	100%	1. Per il primo anno di applicazione del progetto: 17 insegnamenti a progetto + altrettanti insegnamenti di controllo. 2. stipulati 3 contratti onerosi, 1 contratto gratuito, 1 contratto oneroso con UniGE. 3. partecipazione a incontri progettuali, scrittura del progetto insieme ai docenti coinvolti, organizzazione giornate di incontro e formazione; raccolta materiali e pubblicazione in sito ad hoc; partecipazione a conferenza stampa, a riunioni con docenti coinvolti, a tavolo tecnico, a giornate di formazione con docenti e tutor. 4. organizzati 2 test di misurazione per tutti insegnamenti in sperimentazione e di controllo del I semestre in due sessioni; 5. 17 insegnamenti riprogettati 6. rendicontazione al cda del 28/7/17 e alla conferenza stampa del 11/10/17.
2	DAI	Sostegno all'attivazione di nuovi corsi di studio	Costituzione Associazione Automotive	DPV	A.1.1.5	Costituzione associazione entro i termini stabiliti (SI/NO)	SI	SI	100%	Costituzione Associazione Muner - Motorvehicle University of Emilia Romagna (approvata dal CDA 31/03/2017)
3	DPV	POAnQ 2017: azioni previste	Supporto al PQA per le nuove azioni previste in attuazione del DM 987/16	DIPARTIMENTI FACOLTA'	A.1.2.1	Realizzazione degli aspetti tecnici e gestionali delle azioni programmate dal PQA all'interno del POAnQ 2017 recepito dal Piano Integrato 2017-19	100%	100%	100%	Svolto attività di supporto al PQA per la realizzazione delle azioni programmate nel POAnQ 2017, in particolare le seguenti azioni: Adeguamento del sistema AQ Unimore ad AVA; Rapporto Ciclico di Riesame del CdS; Modello UNIMORE per SUA-CdS.
4	DPV	Coerenza SUA-pagine web, come richiesto dalla CEV (ob.vo pluriennale)	Completamento del portale dell'offerta formativa secondo i requisiti richiesti dal MIUR, in accordo con la SUA e il gestionale. Trasferimento del portale su macchine virtuali CINECA.		A.1.2.2	Grado di completezza del portale	pubblicazione del portale, coerente al 100% con la SUA	SI	100%	Portale dedicato all'offerta didattica di Unimore progettato, testato e reso disponibile all'utenza. Per la predisposizione del portale sono stati fatti incontri di progettazione con il delegato all'informatica, il delegato alla qualità e lo staff di direzione; sono state analizzate le informazioni presenti nella Guida, quelle dell'offerta presenti in Esse3 e le parti testuali richieste da SUACDS e direttamente visibili in University. Sono state riepilogate, estratte e ordinate le informazioni necessarie per la comunicazione completa agli utenti interessati. La digitalizzazione del processo consente di non dover più di anno in anno caricare manualmente le novità rischiando errori. Anche i dipartimenti e la Facoltà sono stati coinvolti e invitati ad utilizzare link diretti al portale per evitare di duplicare con errori le informazioni già presenti sul portale. Azioni necessarie future: trasferimento del portale su macchine virtuali CINECA da realizzare presumibilmente entro fine 2018, dopo test approfonditi
5	DPV	Insegnamenti Open Access (Moocs): linee guida di Ateneo e attuazione (ob.vo pluriennale)	1. Coordinamento ed elaborazione linee guida di Ateneo per la sperimentazione di insegnamenti curriculari in modalità Moocs; 2. Coordinamento delle procedure finalizzate alla prima attuazione della Linee guida di Ateneo per l'attivazione di Master universitari e corsi di perfezionamento in modalità MoocS. 3. Gestione contabile e budgetaria dei MoocS [responsabile DEF]	EDUNOVA DEF	A.1.3.1	1. Elaborazione Linee guida (SI/NO) 2. Numero di master avviati con modalità MOOCs	1. SI 2. Almeno 1	1. NO 2. 1 master avviato (2 master approvati)	90%	1. l'obiettivo non si realizzato a causa di assenza di iniziativa politica finalizzata all'adozione di Linee Guida per la sperimentazione di insegnamenti curriculari in modalità MOOCs. 2. Approvati dai competenti OAAA n. 2 master rispetto alle 2 proposte presentate. Uno dei master è ad oggi in corso di svolgimento.
6	DPV	Supporto tecnico al progetto "Iscritti al II anno con almeno 40 CFU" (ob.vo pluriennale)	Azioni pianificate per il 2017: supporto al responsabile del progetto di Ateneo nell'attività di coordinamento delle riunioni di lavoro e nell'attività di monitoraggio degli indicatori.	DSS DIPARTIMENTI	A.1.4.1 A.1.4.2	Numero di estrazioni di dati realizzate (su quelle richieste)	100%	100%	100%	Supporto all'elaborazione dati statistici e partecipazione ad incontri dedicati al progetto. Supporto al responsabile del Progetto per l'organizzazione delle riunioni di lavoro. Elaborazione di analisi di trend di raggiungimento dell'obiettivo, per i responsabili del progetto. Organizzazione di corsi di allineamento, attività di tutorato in aula e coaching didattico per docenti.
7	DSS	Progetto Tutorato: realizzazione e adozione dell'applicativo "Sistema Tutorato"	Realizzazione e adozione applicativo per monitoraggio delle carriere delle matricole già dai primi mesi del percorso formativo	DPV DIPARTIMENTI	A.1.4.4	Numero studenti coinvolti in azioni di tutorato / totale studenti individuati	≥ 3%	Indicatore non utilizzabile a causa di assenza di dati su studenti individuati e coinvolti in azioni di supporto didattico	ND	Ormai prima versione dell'applicativo. Realizzato corso online sul metodo di studio "Studiare efficace", con collaborazione di DESU e EDUNOVA. Numero colloqui individuali con Consigliere di Orientamento: 9; Numero partecipanti corso sul metodo di studio: 10; Numero iscritti alla piattaforma "Studiare efficace": 530
8	DSS	Catalogo delle professioni (ob.vo pluriennale)	Implementazione dei profili professionali nell'applicativo (e pubblicazione); Inserimento sezione Almalaurea Professioni; Somministrazione questionari sulle caratteristiche professionali richieste dalle aziende; Definizione ulteriori corsi di laurea da avviare a sperimentazione e compilazione delle schede professionali (e condivisione con delegati all'Orientamento, alla Didattica e con i Presidenti dei CdS)	Presidenti CdS; Delegato all'Orientamento; Delegato alla Didattica DPV	A.1.6.1	1) Pubblicazione dello strumento divulgativo; 2) Rafforzamento / coinvolgimento partecipazione delle imprese; 3) Aumento delle informazioni disponibili all'Ufficio per la consulenza; 4) N. profili configurati	> 0	1) NO. Applicativo costruito secondo indicazioni ricevute ma non pubblicato 2) 3) 4) 10	80%	In corso, con alcune difficoltà, anche a causa delle novità normative, la costruzione dell'applicativo necessario alla divulgazione; è stato predisposto il questionario per le aziende selezionate; i profili configurati sino ad ora n.10 profili pari al numero di profili configurati nell'applicativo.

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
9	DSS	Orientamento: realizzazione dell'iniziativa "Unimore Orienta" in un nuovo format	realizzazione dell'iniziativa annuale in un nuovo format, presso la sede fieristica di Modena.	STAFF DIPARTIMENTI	A.1.6.2	1. Numero di partecipanti totali; 2. Numero partecipanti provenienti da una provincia diversa da Modena o Reggio Emilia	1. > 2016 2. > 2016	1. partecipanti totali: 6426 a fronte di 5713 nel 2016; 2. partecipanti fuori provincia MO e RE: 1056 a fronte di 530 nel 2016	100%	
10	DSS	Analisi tasse e contributi universitari, ai sensi della L.232/2016 (Legge di stabilità 2017)	Produzione di un ventaglio di ipotesi relative al gettito degli studenti, utili per la stesura del Regolamento tasse. Fasi: 1) Analisi comparativa sugli Atenei della regione; 2) analisi risultanze provenienti da studio su contribuzione universitaria del 2011; 3) analisi proposte pervenute dalla componente studentesca agli OOAA; 4) Definizione nuovi parametri derivanti dalla L. 232/2016, 5) Formulazione proiezioni distinte tra gettito della contribuzione universitaria ed effetti della collocazione nel nuovo sistema previsto dalla Legge [DEF]. 6) Ipotesi acquisizione gettito con rateazione basata su 4 rate 7) Presentazione proposte agli OOAA 8) Configurazione e gestione nuova tassazione [DPV]	DEF DPV	A.1.6.4	1) Numero di analisi condotte e di simulazioni proposte, anche a sostegno degli studenti meritevoli e in condizioni di disagio economico. 2) Numero di simulazioni proposte	1) Avvio nuova contribuzione 2) Adozione del regolamento che preveda sostegno agli studenti meritevoli	1) SI 2) SI	100%	Approvata disciplina; estesa NO TAX aerea; estesa la soglia max di contribuzione differenziata. Adozione regolamento con sostegno studenti meritevoli. Nel dettaglio: effettuate numerose analisi preliminari che hanno portato a un confronto con la tassazione dell'a.a. 2016/17 per n.4 ipotesi di distribuzione degli studenti nelle varie fasce. Il Gruppo di lavoro si è riunito 6 volte nel corso del 2017. Avvio nuova contribuzione approvata dal SA il 24/5/2017 e dal CdA il 26/05/2017 (in tempo utile per manifesto studi). Predisposta bozza di regolamento per contribuzione universitaria, in attesa dei rispettivi passaggi presso Consulta degli Studenti per l'iter di approvazione in SA
11	DSS	Tirocini: adozione piattaforma Tirocini di AlmaLaurea	Collaudo e personalizzazione della piattaforma Placement di AlmaLaurea integrata con modulo Gestione Tirocini.	DIPARTIMENTI	A.2.1.1	1. Attività di tirocinio registrate sul totale 2. numero di Dip.ti a regime	1. almeno il 10% 2. almeno il 50%	1. 506 tirocini registrati su 2687 (19%) 2. 0%	80%	Analisi delle esigenze, inizio sperimentazione della piattaforma presso Dip.to Economia, solo per tirocini curricolari. A giugno 2017 estensione della sperimentazione a tutti i Dipartimenti. Verificati ritardi nella sperimentazione presso diversi Dipartimenti e problemi di interfacciamento tra AlmaLaurea e Regione Emilia Romagna, che hanno causato slittamento della messa a regime. Posticipato a dicembre il rilascio della piattaforma per tirocini extracurricolari.
12	DSS	Orientamento: realizzazione dell'iniziativa "MoreJobs Career Day"	Progettazione e realizzazione dell'iniziativa per il job placement	STAFF DIPARTIMENTI	A.2.1.3	1. Numero aziende presenti 2. numero studenti e laureati partecipanti	1. > 70 2. > 650	1. Numero aziende presenti: 107 2. Numero studenti e laureati partecipanti: 987	100%	iniziativa svolta il 16 ottobre 2017 alla Fiera di Modena. Apertura iscrizione per aziende il 21 agosto. Vasta diffusione della notizia a studenti e laureati, con mail, manifesti, campagna sui social. Oltre ai corner aziendali, allestite 6 aule in cui si sono svolte 40 presentazioni aziendali, 7 seminari tematici e workshop con rappresentanti associazione Alumni Unimore
13	REL.INT.	Analisi, studio e predisposizione delle offerte nell'ambito del Programma MCI – Mobility Confap Italy – finalizzato a favorire la mobilità incoming (PHD sandwich, Maestrado e Post Doc) e outgoing (Post Doc attraverso i fondi del Bando Giovani Ricercatori) e gestione delle eventuali mobilità	Gestione del Programma attraverso i contatti con la Segreteria Tecnica del Network. Diffusione dell'iniziativa tra i Dipartimenti. Attività di orientamento e assistenza ai Dipartimenti per la predisposizione delle offerte di mobilità. Gestione delle eventuali mobilità.	DIPARTIMENTI	A.3.1	Dipartimenti coinvolti; Offerte di mobilità	N. 1 Dipartimento N. 1 offerta	10 Dip.ti 78 Offerte	100%	Sono stati organizzati incontri con i dipartimenti per diffondere l'iniziativa. E' stata fornita la relativa modulistica per formalizzare le offerte di mobilità le quali sono state rese visibili sulla piattaforma del network. Si è fornita assistenza in merito alle candidature con relativo rilascio di lettere di invito. Sono stati forniti aggiornamenti provenienti dal Brasile e dal Network
14	REL.INT.	Internazionalizzazione dell'offerta formativa in lingua inglese	Incentivazione ai docenti che erogano didattica in lingua inglese. La priorità spetta ai CdLM in lingua inglese.	DPV DIPARTIMENTI CLA	A.3.1.1	n. insegnamenti incentivati	Almeno 20 nuovi insegnamenti erogati nel triennio 2016-18	15+26 nel biennio 2016/17 (su nuovi insegnamenti)	100%	Nell'a.a. 2016/17: finanziati 15 nuovi insegnamenti A Febbraio 2017 pubblicato bando di incentivazione dell'offerta formativa in lingua inglese per l'a.a. 2017/18, con priorità per i docenti dei corsi di LM in lingua inglese. Pervenute 62 candidature, finanziati 26 nuovi insegnamenti (su corsi di LM) + 12 incentivi per richieste relative al 2° anno + 15 incentivi per richieste relative al 3° anno; Azione proposta anche per l'a.a.2018/19, con erogazione di 11 nuovi incentivi (su corsi di LM), 18 incentivi per richieste relative al 2° anno e 16 per il terzo anno.
15	REL.INT.	Reclutamento Visiting Professor	Consolidamento delle attività mirate al reclutamento di Visiting Professor Long Term (titolari di insegnamenti sui corsi di LM in lingua inglese) e Short Term (3 mesi, per attività didattica sui corsi di LM e LMCU e corsi di dottorato)	DRUS DEF DIPARTIMENTI	A.3.1.4	Numero di Visiting professor selezionati	Almeno 7 nel triennio (e incardinati nei Cds)	3+5 per il biennio 2016/17 (titolari di insegnamento nei cd LM in lingua inglese)	100%	Visiting Professor incardinati nei corsi di LM in lingua inglese: a.a. 2016/17: 3 (titolari di insegnamento su LM LACOM e Physics) a.a. 2017/18: 5 (titolari di insegnamento su LM Electronic Engineering, Physics, International Management, LACOM) Azione proposta per l'a.a. 2018/19: 5 (titolari di insegnamento su LM Electronic Engineering, Physics, International Management, LACOM) + 5 nei cds a titoli doppi e congiunti
16	REL.INT.	Implementazione del Vademecum per la realizzazione dei Cds "Internazionali" per gli aspetti connessi alle procedure amministrative per la fase di realizzazione di Cds "Internazionali"	Attività di relazioni con partner internazionali volta alla definizione degli aspetti gestionali e amministrativi connessi alla selezione degli studenti, gestione delle carriere e rilascio titolo per i Corsi "Internazionali"	DPV DIPARTIMENTI	A.3.2.1	Definizione di una buona pratica	Feedback positivo dei 6 Cds attivati	Definita buona pratica.	100%	Predisposizione, in collaborazione con l'ufficio ordinamenti didattici, di un vademecum per la realizzazione di accordi internazionali finalizzati alla progettazione di corsi a doppio titolo che è stato divulgato divulgare all'occorrenza tra i dipartimenti interessati all'attivazione di accordi.

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
17	REL.INT.	Attivazione Cds Internazionali, alla luce della nuova normativa (ob.vo pluriennale)	Attività pianificate per il 2017: 1. stesura convenzioni doppi titoli / titoli congiunti / cotutele; 2. Analisi a supporto della valorizzazione e incremento "mobilità strutturata" degli studenti; 3. configurazione gestionale per identificazione CFU conseguiti all'estero; 4. supporto alla stesura di convenzioni interateneo in lingua straniera; 5. creazione bandi di accesso ai nuovi Cds di LM in lingua inglese, con configurazione regole gestionali.	DSS DPV DIPARTIMENTI	A.3.2.1 A.3.3.2 A.3.3.5 A.3.3.6	1. Numero di convenzioni siglate sul totale richieste pervenute 2. Δ del 2017 rispetto al 2016; 3. SI/NO; 4. Numero di convenzioni stipulate sul totale delle richieste pervenute; 5. SI/NO	1. 100% 2. Δ > 0 3. SI 4. 100% 5. SI	1. 1 nuova convenzione/1 richiesta; 2. 2017= 66 studenti (dato in via di definizione); 2016 = 48; 3. SI 4. 100% (1 convenzione stipulata su 1 richiesta pervenuta); 5. SI	100%	portato alla firma di 1 accordo di doppio titolo (LM International Management - doppio titolo con la Bochum University of Applied Science); 2. Sono state implementate azioni specifiche per favorire i corsi di studio candidati alla realizzazione della mobilità strutturata con il fine di incrementare il numero di studenti in mobilità sui Cds identificati (4 bandi). 3. scelto il riconoscimento totale dei CFU conseguiti all'estero (con solleciti ai Dip.ti) 5. Predisposti bandi per accesso ai 5 corsi di LM in lingua - 5 per i comunitari e 5 per gli extracomunitari.
18	REL.INT.	Incentivazione della Mobilità studenti (sui Cds con mobilità strutturata) (ob.vo pluriennale)	Definizione e gestione di azioni, anche attraverso incentivi agli studenti, finalizzate al raggiungimento dei parametri previsti da MIUR per la "mobilità strutturata" da parte di alcuni Cds (attraverso Bandi Erasmus+ per studio, Bandi Erasmus+ per traineeship e MORE Overseas)	DIPARTIMENTI DPV	A.3.3.1	Numero di azioni intraprese per stimolare l'incremento della mobilità	Incremento delle candidature degli studenti rispetto all'a.a.precedente	4 azioni intraprese (4 bandi). Numero mobilità realizzate: a.a. 2016/17: 28 (sui cds identificati come a "mobilità strutturata") a.a. 2017/18: 66 + 28 mobilità ancora da realizzare	100%	L'Ufficio ha previsto un incentivo una tantum di euro 400 . Con specifico riferimento all'Erasmus + per Traineeship, è stato garantito il finanziamento della borsa Erasmus per l'intera durata del tirocinio . Apposti incontri e comunicazioni sono stati rivolti ai Presidenti dei Cds in questione, ai Delegati alle Relazioni Internazionali dei Dipartimenti di Afferenza. Sono stati organizzati apposti incontri informativi per gli studenti. L'incentivo è stato inserito nei Bandi Erasmus + per Studio e per Traineeship e nel Bando More Overseas. E' stato eccezionalmente predisposto un bando Erasmus+ per Traineeship ad hoc rivolto esclusivamente agli studenti iscritti ai corsi in questione.
19	DSS	Analisi, studio e predisposizione, insieme con la Commissione nominata, del Regolamento studenti (ob.vo pluriennale)	Collaborazione con Commissione didattica per analisi comparativa dei regolamenti esistenti in materia; predisposizione di un articolato; consultazione della Conferenza degli Studenti; consultazione della Conferenza dei Direttori		A.3.3.6	Adozione disciplina Predisposizione bozza del regolamento (SI/NO) Tempi impiegati	Presentazione bozze (SI)	SI	100%	Bozza regolamento studenti presentato in SA il 18/7/2017 e in CdA il 28/6/2017. Regolamento pubblicato con Decreto Rettorale il 4/9/2017
20	REL.INT.	Gestione dei processi di mobilità - in entrata ed in uscita - relativi al Progetto Erasmus+ KA107 con il Vietnam approvato e finanziato dalla Agenzia Erasmus Plus (Call 2016) (ob.vo pluriennale)	Gestione dei finanziamenti assegnati attraverso lo sviluppo di percorsi di mobilità in e out (periodo contrattuale (2016 – 2018	DIPARTIMENTI	A.3.3.6	Partecipanti coinvolti (staff tecnico Amm.vo, docenti, studenti) - incoming e outgoing	n. partecipanti coinvolti nell'azione K107	N. partecipanti coinvolti = 34 (4 docenti incoming, 5 staff amministrativo incoming, 4 docenti outgoing, 21 studenti incoming)	100%	Il progetto approvato con il Vietnam (Bando Erasmus+ 2015) ha portato risorse pari a 165.000 euro ed una mobilità pari a: 18 studenti in entrata, 1 Phd in uscita, 12 staff docenti e tecnico amministrativi in entrata e in uscita. Nel corso del 2017 a seguito della firma degli accordi con gli Atenei vietnamiti partner del progetto e a seguito di un emendamento che ha portato all'inserimento di un ulteriore partner (Can Tho University) si è realizzata la seguente mobilità: 5 studenti in entrata (LACOM) , 2 docenti in entrata per attività di insegnamento (Dip. Di studi Linguistici e DIF), 2 Mobilità del pta unimore , 1 docente Unimore in uscita per attività di insegnamento (LACOM). Il progetto è ancora in corso di realizzazione.
21	REL.INT.	Analisi, studio e predisposizione della candidatura alla Azione K107 Erasmus Plus " International Credit Mobility" e successiva gestione dei processi di mobilità extra UE eventualmente finanziati dalla Agenzia Erasmus Plus in entrata ed in uscita Call 2017 (ob.vo pluriennale)	Analisi partenariati, costruzione percorsi di mobilità, accordo con partner individuati, candidatura per paesi e università straniere, eventuale gestione delle assegnazioni attraverso lo sviluppo di percorsi di mobilità in e out nei due anni successivi (Paesi in candidatura: Vietnam, Cina, Brasile, Australia, Serbia e Camerun)	DIPARTIMENTI	A.3.3.6	Paesi e istituzioni coinvolte	n.1 paese assegnatario; n.1 istituzione coinvolta	n. 7 Paesi (di cui n.5 assegnatari) e n. 9 Istituzioni coinvolte	100%	L'Ateneo ha partecipato al Bando 2017 presentando 7 progetti con i seguenti paesi: Brasile, Vietnam, Australia, Serbia, Camerun, Cina e India. Unimore si è aggiudicata n. 5 progetti (Brasile , Cameroon, Serbia, Vietnam, Australia) da realizzare dal 1/6/2017 al 31/07/2019 con un finanziamento complessivo pari a 375.000 euro. Con questi Partner, sulla base degli accordi presi e dell'interesse comune su determinate aree disciplinari, verrà realizzata una mobilità, nel corso di 26 mesi, di studenti di corsi di Laurea e Laurea Magistrale (incoming e outgoing e di corsi di dottorato (outgoing) prevalentemente nei settori linguistico, economico, ingegneristico, geologico e giuridico. Verrà inoltre realizzata una mobilità di docenti e di staff.
22	CALC	Rinnovo storage e attrezzature per HPC (ob.vo pluriennale)	Analisi commerciale dei sistemi di storage e di calcolo in base alle esigenze degli utenti. Installazione e test del nuovo sistema operativo e dei programmi utilizzati dai gruppi di ricerca		B.1.1.4	Presentazione della proposta agli OAAA (SI/NO)	SI	SI	100%	Il progetto è stato finanziato dal CdA e l'ordine di acquisto è stato effettuato a dicembre 2017. La consegna dell'attrezzatura è prevista a febbraio 2018
23	DRT	Censimento e pianificazione dell'utilizzo comune delle attrezzature a disposizione dei ricercatori, al fine di ottimizzare l'uso delle strumentazioni di ricerca a disposizione dei ricercatori (ob.vo pluriennale)	Definizione attrezzature rilevanti presenti nei Dip.ti e nei Centri (solo per attrezzature di valore superiore a € 20.000). Verifica dello stato di funzionamento e di utilizzo. Proposta di ottimizzazione dell'utilizzo del tempo macchina delle attrezzature.	DIPARTIMENTI	B.1.1.4	Numero di Dip.ti sottoposti a rilevazione di attrezzature e gruppi di ricerca potenzialmente interessati all'utilizzo	Almeno 4 Dipartimenti scientifici	6	100%	Censiti 6 dip.ti scientifici (Scienze Chimiche e Geologiche; Scienze della Vita; Ingegneria "Enzo Ferrari"; Scienze Fisiche, Informatiche e Matematiche; Scienze Biomediche, Metaboliche e Neuroscienze; Scienze Mediche e Chirurgiche Materno-Infantili e dell'Adulto). Le attrezzature censite sono state analizzate dal punto di vista dello stato, del livello di utilizzo e della necessità di manutenzione ordinaria e/o straordinaria. I gruppi di ricerca potenzialmente interessati sono stati identificati in relazione alle attrezzature con utilizzo inferiore a 80%.
24	DPV	Dottorati innovativi: attuazione	1. Coordinamento procedure finalizzate all'attuazione della nuova disciplina ministeriale in materia di dottorati innovativi; 2. accreditamento secondo le nuove linee guida e supporto alla ridefinizione di tutti i corsi di dottorato; 3. ridefinizione di tutti i format di convenzione.	DSS DIPARTIMENTI	B.3.1.1	1. Numero di dottorati rivisti in funzione dei nuovi requisiti 2. requisiti analizzati	1. 100% 2. 100%, per renderli tutti innovativi. Collegio docenti; Coordinatore dottorato; strutture; offerta.	1. 100% 2. 100%	100%	Studio delle linee guida ministeriali per l'accREDITAMENTO dei dottorati (del 14/4/17). Supporto ai Coordinatori per la formulazione del Collegio docenti in base alla produttività scientifica dei componenti e all'ASN; incontri con i Coordinatori e il MR per l'esame dell'andamento degli indicatori ministeriali con impatto sul FFO e sull'accREDITAMENTO dei dottorati stessi. Gestione procedura di istituzione scuola di dottorato in "E4E" e della procedura per l'accREDITAMENTO e attivazione dottorati.

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti	
25	DPV	Produzione scientifica dei docenti: monitoraggio	1. Sperimentazione di schede per curriculum docente in termini di produttività con integrazione Login MIUR e SUA-RD (richiesta avanzata dal PQA); 2. Configurazione nuovo modulo sperimentale RM di IRIS 3. supporto ai coordinatori dei corsi di dottorato per la definizione dei requisiti necessari in termini di pubblicazioni scientifiche necessarie per la composizione dei Collegi.	SBA DRT	B.4.4.1	1) Numero di requisiti misurabili con il modulo sperimentale; 2) Numero di docenti in sperimentazione.	1) tutti quelli previsti dalla scheda SUA-RD; 2) almeno 10	1. SI 2. 10	100%	Punto 1) Nel 2017 il gruppo IRIS RM ha partecipato per tutto l'anno al focus group sull'implementazione del modulo CINECA RM in qualità di sperimentatori. Punto 2) E' stata effettuata la configurazione del modulo RM, avviata la fase di test e messa in produzione al fine di raccogliere informazioni necessarie per le rilevazioni ministeriali. Punto 3) Terminata la sperimentazione e la configurazione secondo i requisiti richiesti, e a seguito di acquisizione del modulo per la rilevazione in IRIS delle attività del docente, è stata avviata attività di informazione e formazione, in particolare di Direttori di Dipartimento, RQD, Delegati Terza Missione, al fine di supportarli in una prima sperimentazione e successivamente avviare il processo di compilazione a tutto il personale docente e ricercatore.	
26	DPV	VQR	Elaborazione dati del Rapporto ANVUR, supporto al NdV per l'analisi e la valutazione delle performance e della produttività relative all'Ateneo in generale, alle aree, ai Dipartimenti in UNIMORE.		B.4.4.1	Presentazione ufficiale degli esiti dell'analisi agli OAAA (SI/NO)	SI	SI	100%	Analisi dei risultati VQR 2011-2014 con presentazione in sede di AUDIT di Ateneo (18/7/2017) dell'analisi per Dip.to. Condotta per la Commissione Ricerca un'analisi puntuale delle X delle diverse aree, secondo quanto risultato dalla VQR.	
27	DRT	IRIS Unimore: validazione delle pubblicazioni (ob.vo pluriennale)	Attività di validazione delle pubblicazioni. Servizio di consulenza e assistenza ai docenti e ricercatori per la presentazione della domanda di ASN e adesione ai Collegi di Dottorato. Modulo IR e implementazione e sperimentazione nuovo modulo RM (in IRIS) sincronizzato con LoginMIUR, in collaborazione con CINECA.	DPV SBA	B.4.4.1	Numero di pubblicazioni validate	Aumento rispetto al 2016	2000 validazioni, rispetto alle 700 del 2016.	100%	Effettuate 2000 validazioni. Fornita consulenza e assistenza a oltre 30 docenti e ricercatori a fini ANS e adesione a Collegi di Dottorato. Il modulo RM di IRIS è stato installato e sperimentato. Effettuate segnalazioni a CINECA per miglioramento del sistema, a seguito delle quali è stato migliorato il sistema di sincronizzazione dei dati con Loginmiur.	
28	SBA	Promozione di una ricerca d'impatto	1. Assistenza individuale a docenti e ricercatori per calcolo di indicatori bibliometrici (ai fini dell'ASN, dei concorsi, dei finanziamenti, ecc.); 1.bis Scheda della produzione scientifica del docente ai fini delle scelte relative alle future valutazioni nazionali della ricerca e della qualità del Collegio Dottorati. 2. Collaborazione con PQA e NdV su: a) simulazione indicatori bibliometrici per la composizione di Collegi di dottorato (in vista dell'accreditamento ministeriale); b) redazione di quick report bibliometrici individuali sulla base di modello già elaborato e approvato da PQA. 3. prosecuzione monitoraggio bibliografico, correzione e standardizzazione (tramite identificativi ORCID e ResearcherID) dei profili autore Unimore nelle banche dati ISI web of Science e Scopus; 4. redazione report bibliometrici a livello aggregato secondo modello di reportistica già usato per Dip.to Scienze Chimiche e Geologiche: a) analisi bibliometrica di profili autore di area biomedica; b) analisi bibliometrica dei docenti/ricercatori afferenti al Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari.	DPV (azione 2) DRT (azione 1)	B.4.4.1	1. Numero di consulenze fornite; 2. Numero di report prodotti; 3. Numero di profili corretti; 4. Numero di profili di autori biomedici	1. Rispetto della tempistica 2. Rispetto della tempistica; 3. Rispetto della tempistica 4. ≥ 182	1. SI 2. SI 3. SI 4. 182	100%	1. consulenze individuali per ASN/ORCID/IRIS: 90 consulenze a docenti, ricercatori, dottorandi/assegnisti e personale dell'Azienda Policlinico; 1bis. supporto al PQA e al NdV nella valutazione bibliometrica finalizzata alla composizione ottimale dei Collegi di dottorato e delle Scuole di specializzazione medica. 2. pianificata applicazione del primo template all'analisi della produzione scientifica dei docenti/ricercatori di tutte le aree bibliometriche di Unimore, a partire da febbraio 2018 3. mappatura collaborazioni internazionali dei docenti/ricercatori di Unimore, elaborazione quick report bibliometrici a supporto di progetti candidati ai Dipartimenti di Eccellenza 2018-2022; 4. Perfezionato template di reportistica individuale per aree bibliometriche e draft di analogo foglio di raccolta dati per aree non bibliometriche; consegnati i seguenti full report: 1) Report su 182 autori di area bibliometrica richiesto da Presidenza Medicina; 2) Report su area 09 e sui dipartimenti di Ingegneria DIEF e DISMI.	
29	STAFF	Terza Missione: creazione pagine web per le referenze (ob.vo pluriennale)	creazione format e grafica per pagine web per le referenze	DRT	C.1.3.1	Numero di pagine web create	Almeno 2		0	80%	Obiettivo pluriennale. Completata fase di raccolta delle competenze. Nel 2018 si definirà grafica di rappresentazione.
30	DEF	Entrate conto terzi	Supporto alla gestione finanziaria delle entrate conto terzi: monitoraggio e gestione budgetaria delle entrate conto terzi con controllo specifico sui crediti non riscossi e revisione periodica degli stessi con evidenza dei Dipartimenti e degli anni di competenza; monitoraggio dei pagamenti conto terzi al personale strutturato soltanto a fronte di incassi registrati.		C.1.4.1	Numero di crediti analizzati e di situazioni contabili trasmesse ai Dip.ti	100% dei crediti		100%	100%	Attività di controllo su fatture attive emesse dall'Ateneo e non incassate. Attivato monitoraggio periodico dei crediti aperti relative alle entrate conto terzi, con comunicazione ai Dipartimenti di elenco fatture, con cadenza trimestrale. Indicazione alle singole strutture di modalità di recupero crediti, con fac-simile lettera sollecito e messa in mora. Monitoraggio periodico attivo da secondo semestre 2017 (75 comunicazioni inviate a 29 unità economiche / strutture / centri) Organizzate n.2 riunioni della Commissione per la redazione del regolamento delle prestazioni per conto terzi. Presentato documento al Rettore in data 31/10/2017. Nel 2017 il Regolamento non è stato emanato, per decisioni degli OAAA
31	SIN	Nuovo regolamento di Ateneo per le prestazioni conto terzi	Attività istruttoria di consulenza e supporto al gruppo di lavoro per la revisione del regolamento delle prestazioni in conto terzi	DG	C.1.4.1	Rispetto dei termini fissati dal DG. N. riunioni effettuate N. indagini istruttorie	Predisposizione bozza del regolamento	Predisposizione bozza di regolamento entro i termini fissati dal DG		100%	
32	STAFF	Accordo di programma con Comune di Reggio Emilia (ob.vo pluriennale)	coordinamento azioni attuative, partecipazione tavoli bilaterali e realizzazione obiettivi di competenza		C.2.1.1	Realizzazione bozza di accordo (SI/NO)	SI	SI	100%	Partecipazione a (n.4) tavoli operativi. Accordo sottoscritto.	
33	STAFF	Accordo di programma con Comune di Modena	coordinamento azioni attuative, partecipazione tavoli bilaterali e realizzazione obiettivi di competenza		C.2.1.1	Realizzazione bozza di accordo (SI/NO)	SI	SI	100%	Partecipazione a tavoli operativi e a n.2 riunioni (accordo sottoscritto)	

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
34	DRT	Attività di Terza Missione (TM): informazione e consulenza ai Dip.ti per l'organizzazione sistematica delle attività legate alla TM (in particolare al Public Engagement) e supporto alla progettazione dipartimentale (ob.vo pluriennale)	Ricognizione attuali procedure in uso presso le strutture per l'implementazione di attività di TM, con particolare riferimento al Public Engagement. Proposta di modelli di convenzioni, di modelli di formulari di rilevazione presenze e interesse per gli eventi organizzati.	DIPARTIMENTI	C.2.2.1	1. Numero di modelli forniti. 2. Numero di Dip.ti interessati dalla ricognizione	1) almeno 3 2) almeno 7	1) 4; 2) 12	100%	1) Redazione di 4 modelli (modello di convenzione quadro di Ateneo; modello di convenzione quadro di Dipartimento; modello di convenzione particolare di Dip.to; modello di convenzione particolare di Ateneo). Predisposto anche modello di questionario di soddisfazione per PE. 2) incontri presso Dip.it: 12
35	STAFF	Terza Missione: progettazione e organizzazione eventi dedicati	Realizzazione di Notte dei Ricercatori, Conferimento titolo Dottore di Ricerca, FameLab, TEDx	DRT DIPARTIMENTI	C.2.2.1	Numero di eventi realizzati	Almeno 4	7	100%	Organizzati e coordinati i seguenti eventi: Notte dei ricercatori, Conferimento titolo di dottore di ricerca; Farmelab; TedX; primo evento smart area all'autodromo; inaugurazione Automotive Academy alla presenza del ministro Fedeli; Campus Party.
36	SBA	Azioni per promuovere l'innovazione sociale e sviluppo culturale	Inserimento nel programma "Eventi del mese della Scienza" organizzato dal Comune di Modena, in collaborazione con biblioteche del Polo.		C.2.4.1	Numero di eventi organizzati sul tema Alimentazione e Sport	almeno 3	5 eventi organizzati	100%	Collaborazione all'edizione 2017 di "Eventi del mese della Scienza" organizzato dal Comune di Modena. Gestione organizzativa e amministrativa di 2 conferenze-spettacolo presso l'Auditorium della Fondazione Biagi e 3 incontri-aperitivo presso la Biblioteca Delfini.
37	STAFF	Terza Missione: diffusione iniziative culturali organizzate, svolte attraverso i musei universitari	diffusione iniziative culturali organizzate dal Delegato del Rettore, svolte attraverso i musei universitari		C.2.4.1	Numero di eventi di cui si è curata la diffusione	Almeno 2	2	100%	Organizzati e coordinati i seguenti eventi: Notte Bianca; Play
38	DAI	Terza Missione: costituzione Polo museale	Definizione Regolamento del Polo museale		C.2.4.2	Adozione del regolamento entro i termini stabiliti (SI/NO) [Numero di provvedimenti adottati]	SI	Regolamento predisposto e presentato agli OOAA. Decreto Rettoriale del 23/06/2017	100%	In corso le fasi per la costituzione degli organi del Polo Museale
39	DAI	Piano triennale di prevenzione della corruzione: mappatura dei processi ed elenco (ob.vo pluriennale)	Mappatura delle singole fasi e attività che compongono i sotto processi.	STAFF DPV UCD Direzioni	Piano Integrato 2016-18	Numero di sotto-processi mappati / totale processi gestiti	100%	OB.VO SOSPESO PER IL 2017		La rilevazione necessita di una più omogenea modalità di rilevazione e di modelli da utilizzare, al momento non ancora disponibili. Obiettivo sospeso per l'anno 2017, in attesa di un coordinamento fra Direzioni e strutture decentrate in tema.
40	DG	Riorganizzazione Direzione Economico-Finanziaria (ob.vo pluriennale)	Analisi delle attività al fine di rilevare criticità da superare. Completamento attività del 2016. Mappatura attività della Direzione, con indicazione personale impiegato sulla singola attività, tempo impiegato, attività svolte per conto dei Dipartimenti, attività decentrabili, attività accentrabili. Proposta soluzione per superare criticità individuate.	DEF UCD	Piano Integrato 2016-18	Numero attività catalogate e valutate.	Almeno 50%	Catalogate e valutate il 100% di attività di Ufficio Bilancio, Ufficio Patrimonio, Ufficio Acquisti/economato	100%	Catalogate 41 attività di Ufficio Acquisti e Ufficio Patrimonio, con individuazione di 16 criticità aggiuntive e 9 soluzioni proposte. Catalogate ulteriori 5 attività (aggiuntive a quelle segnalate nello schema del 2016) dell'Ufficio Bilancio. Analisi del personale coinvolto nelle attività, con percentuale e tempi per ogni singola unità di PTA coinvolto.
41	DPV	Bando Alte Competenze della Regione E.R (ob.vo pluriennale)	Coordinamento della fase attuativa gestionale e contrattuale del bando "Alte Competenze" della Regione Emilia Romagna (assegni di ricerca e voucher per master)	DIPARTIMENTI	Piano Integrato 2016-18	Numero di accordi formalizzati (rispetto a quelli richiesti)	100%	100%	100%	Gestione della 2° fase del bando regionale, che vede in capo a Unimore n. 39 assegni di ricerca e n. 40 assegni formativi (voucher) per master/corsi di perfezionamento.
42	DPV	Indagine Benessere Organizzativo presso UNIMORE	1. Raccolta e analisi dati oggettivi; 2. gestione e coordinamento comunicazioni rivolte all'Ateneo; 3. coordinamento e gestione della Commissione e condivisione delle indagini da pianificare; 4. assistenza al personale sulle problematiche relative all'accesso all'indagine e ai contenuti del questionario (con supporto della Commissione); 5. invio massivo dei dati raccolti dall'indagine (risposte del questionario) al Dip.to Funzione Pubblica, mediante apposito applicativo online 6. elaborazione statistica dei dati del questionario (compresi dati su mobilità sostenibile e premialità personale TA - a cura di SIN) 7. ritorno dell'indagine agli OOAA, con azioni di diffusione e comunicazione degli esiti 8. Supporto agli OOAA per l'individuazione di possibili azioni di miglioramento.	SIN SPP	Piano Integrato 2016-18	1. Tipologie di dati analizzati (rispetto a quelli richiesti dalla Commissione); 2. N.comunicazioni inviate (rispetto a quelle preventivate dalla Commissione) 3. Coordinamento (SI/NO) 4. Tasso di risposta ai ticket pervenuti 5. Invio massivo esiti (SI/NO) 6. Grado di copertura delle elaborazioni statistiche sui dati raccolti (rispetto ai quesiti del questionario) 7. presentazione agli OOAA (SI/NO) con pianificazione di almeno 1 evento organizzato; 8. Numero di azioni proposte (rispetto alle totali previste dalla	1. 100% 2. 100% 3. SI 4. 100% 5. SI 6. 100% 7. SI 8. Almeno 1	1. 100% 2. 100% 3. SI 4. 100% 5. SI 6. 100% 7. Restituiti gli esiti a Rettore, DG. 8. Discussione bozza di proposte di azioni di miglioramento	90%	1. Raccolta e analisi dati oggettivi, con produzione tabella aggiornata di riepilogo (utile ai fini del DUVR); 2. gestione comunicazioni rivolte al personale, tramite apposito sito; 3. coordinamento e gestione della Commissione (8 sedute nel 2017) 4. Assistenza al personale su problematiche relative all'accesso alla compilazione del questionario; 5. Invio massivo dati raccolti dall'indagine; 6. elaborazione statistica dati questionario ed elaborazione documenti di sintesi; 7. e 8. RIMANDATA LA RESTITUZIONE ALL'ATENEO AL 2018
43	DPV	Attività formative / aggiornamento per docenti (ob.vo pluriennale)	Prosecuzione delle attività avviate nel 2016	DIPARTIMENTI	Piano Integrato 2016-18	Numero di eventi formativi organizzati nel 2017	Almeno 5	5	100%	"Sistemi di Finanziamento dell'Università e dei Dipartimenti" (Prof. Giuseppe Catalano, 27/1/2017) "Il contrasto alla corruzione nelle Università: fattori cruciali di un'efficace prevenzione e questioni applicative"(Prof. Francesco Merloni, Prof. Donato Limone, Prof. Vincenzo Mongillo, 8/6/2017) "Gestire i conflitti e le relazioni problematiche" (Dott. Federico Ricci, 13/6/2017) "Le competenze trasversali: progettazione, didattica e valutazione" (Prof. Luciano Ceconi, 30/3/2017) "AGID: Misure minime di sicurezza - EU: Nuova normativa sulla data protection (GDPR)" 6/12/2017

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
44	SIN	Valutazione performance individuale del PTA: nuova piattaforma online (ob.vo pluriennale)	Attivazione del nuovo format della piattaforma online per l'archiviazione degli obiettivi e delle valutazioni del personale TA	DPV	Piano Integrato 2016-18	procedura (SI/NO) 2) Attivazione del format di valutazione entro i termini indicati dal DG 3) Riduzione dei tempi della procedura di valutazione rispetto agli anni precedenti. 4) Ampliamento delle aree di personale per le quali viene informatizzata l'assegnazione di obiettivi (indicatore n. di aree inserite nel format)	Entro estate 2017 Dematerializzazione procedure per altre categorie di personale	1) SI 2) SI 3) SI 4) SI, aggiunta per EP	100%	Realizzazione della interfaccia unica per la valutazione della performance (per risolvere una criticità di gestione precedentemente segnalata), con accorgimenti per migliorare visualizzazione dei punteggi intermedi e risoluzione di problemi legati alla stabilità del software.
45	SIN	Collaboratori Esperti Linguistici di Ateneo: contratto integrativo disciplinante il nuovo trattamento accessorio	Predisposizione di un nuovo contratto integrativo disciplinante il trattamento accessorio dei collaboratori esperti linguistici	DRUS	Piano Integrato 2016-18	Presentazione bozza del contratto entro i termini indicati N. di analisi realizzate	entro il 31/12/2017 realizzazione di almeno 1 analisi	SI	100%	Nuovo contratto integrativo redatto, approvato dal Collegio dei Revisori dei Conti e dal CdA. Sottoscritto in data 22/12/2017. Con nota mail del 8/9/2017 sono state fornite indicazioni riguardo le delibere della Corte dei Conti e gli orientamenti ministeriali che hanno limitato la possibilità di utilizzare le risorse degli incentivi dell'Ufficio Tecnico mantenendole all'interno dei tetti del fondo del trattamento accessorio del PTA.
46	SIN	Compensi per attività di progettazione della Direzione Tecnica: nuovo Regolamento (ob.vo pluriennale)	Predisposizione di nuovo Regolamento di Ateneo per il riconoscimento dei compensi per attività di progettazione della Direzione Tecnica, in applicazione del Decreto Legge 90/2014 e smi	DT	Piano Integrato 2016-18	Attività di collaborazione per la predisposizione del nuovo Regolamento in applicazione del nuovo codice dei contratti	Realizzazione di almeno n.1 analisi e/o attività	SI	100%	Formulate 2 ipotesi richieste dalle delegazioni trattanti. Realizzate varie analisi. Argomento non concluso a causa di assenza di posizione comune tra le OO.SS.
47	SIN	Attività di front office / sportelli studenti: analisi	Elaborazione proposta per modificare la regolamentazione dell'indennità di front office e introduzione di una nuova indennità di sportello per funzioni direttamente a supporto degli studenti	DPV	Piano Integrato 2016-18	N. analisi realizzate Presentazione della proposta entro i termini indicati	Almeno 1 analisi Stesura di almeno una proposta	> 1 SI	100%	Attività effettuata
48	CALC	Dipartimento di Scienze Fisiche, Informatiche, Matematiche: interventi per nuovo sistema operativo	Laboratorio didattico Zironi: installazione nuovo sistema operativo e upgrade applicativi. Cluster di calcolo per la didattica: installazione nuovo sistema operativo e upgrade applicativi.	DIP.TO FIM		Presentazione della proposta agli OAAA (SI/NO)	SI	SI	100%	Attività effettuata
49	CALC	Gestione sistemi di calcolo	installazione e upgrade software, gestione licenze software specialistico, riorganizzazione rack sala macchine			Riorganizzazione realizzata (SI/NO)	SI	SI	100%	Attività effettuata
50	DAI	Processi di digitalizzazione di documenti	Conservazione dei documenti. Estensione della dematerializzazione degli atti alle strutture decentrate	DPV STAFF Direzioni DIPARTIMENTI		Numero di procedure dematerializzate	almeno 2	2 (protocolloazione PEC; repertoriazione contratti e convenzioni)	100%	Avviate procedure per conservazione di atti in formato digitale. Implementata fase di dematerializzazione di atti con particolare riguardo a contratti e convenzioni. Completa digitalizzazione della protocollazione delle PEC. Digitalizzata la procedura di sottoscrizione degli atti di concessione dei contributi da parte della FCRM.
51	DAI	Attuazione D.Lgs 50/2016 e attuazione adeguamenti al decreto (nuovo Codice degli Appalti) (ob.vo pluriennale)	Esame e adozione di provvedimenti gestionali. Azioni di facilitazione all'utilizzo di piattaforme elettroniche. Implementazione del sistema gestionale per la parte della procedura di gara. Regolamento incentivi procedure gara.	DT DEF		1. Numero di procedure attivate con le nuove disposizioni; 2. Numero di azioni di facilitazione realizzate (formazione/consulenza/circolari)	1. almeno due 2. almeno due	1) 4 2) 4	100%	1) attivate digitalmente 4 procedure. Complessivamente attivate 22 procedure con nuove disposizioni. 2) Organizzato corso di formazione sul correttivo appalti. Partecipazione a 5 giornate formative sul correttivo appalti. Consulenza alle strutture decentrate e alle Direzioni. Aggiornamento modulistica Organizzata un'aggiornata di formazione per ciascuna Direzione dell'Amm.ne centrale (in alcuni casi anche ripetute). Predisposto breve manuale d'uso. Predisposte circolari esplicative del processo di repertoriazione. In corso di predisposizione FAQ.
52	DAI	Flusso documentale	Formazione relativa alla firma digitale e PEC a tutto il personale dell'Ateneo; affiancamento alle Direzioni per casi pratici; definizione brevi manuali d'uso	DPV STAFF		1. Numero di eventi organizzati; 2. redazione brevi manuali d'uso (SI/NO)	1. > 1 2. SI	1) > 1 per ogni struttura. 2) SI	100%	1) Analisi normativa e dati sugli acquisti degli ultimi 2 anni. Formulazione ipotesi di programmazione per le varie tipologie merceologiche e verifica di fattibilità di centralizzazione degli acquisti. Costituzione di 3 tavoli tecnici (Prodotti chimici, farmaceutici, di laboratorio e materiale medico-sanitario; Gas; Smaltimento rifiuti) per avviare predisposizione di appositi capitolati speciali. 2) analizzati tutti i CPV utilizzati dall'Ateneo negli ultimi 2 anni
53	DAI	Programmazione degli acquisti (L. 208/2015) (ob.vo pluriennale)	Redazione di un sistema di gestione della programmazione basato su codici CPV identificativi degli acquisti, al fine di adempiere ai nuovi obblighi di programmazione. Realizzazione di una proposta di piano annuale e pluriennale per l'anno 2017 e analisi della gestione a regime (controllo e consuntivazione) anche attraverso l'analisi dei dati esistenti in banca dati UGOV e attraverso il coinvolgimento dei Dip.ti interessati	UCD DEF DAI		1) Redazione di documenti delle nuove proposte di procedure e relativa presentazione al DG. 2) N. CPV analizzati	1) SI 2) almeno il 50% dei CPV analizzati	1) SI 2) 100%	100%	Analisi nuovi obblighi. Formulazione proposta di procedura per gestione del controllo della società in-house nelle tre fasi previste dal documento ANAC (ex ante, contestuale, ex post). Analizzate procedura per controllo analogo e procedura per affidamento dei vari servizi. Predisposti atti per CdA e per affidamenti in conformità al Codice degli appalti.
54	DAI	Società in house di Ateneo: analisi degli obblighi e avvio del controllo (preventivo, in itinere e consuntivo)	Analisi nuovi obblighi imposti da determinazione ANAC n. 235/2017 riguardo ai procedimenti per l'iscrizione nell'elenco di cui all'art. 192, comma 1, Codice Amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti di propri organismi in-house di cui all'art.5 del codice dei contratti. Redazione di una procedura per la gestione del controllo della società in-house nelle tre fasi previste dal documento ANAC (ex ante, contestuale, ex post).	DEF		Presentazione di una proposta di procedura per il controllo della società in house entro i termini stabiliti. N. procedure analizzate	presentazione della proposta	SI	100%	

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
55	DEF	Servizio PAGO PA (ob.vo pluriennale)	Attività previste per il 2017: avvio delle attività di PAGO Online per Unimore. Adesione al nodo dei pagamenti e definizione flussi informativi necessari per consentire i pagamenti dei contributi studenteschi attraverso il nuovo flusso elettronico. Realizzazione fase di test. Avvio in produzione su alcuni Cds.	DPV UCD		1) Realizzazione fase tecnico progettuale (SI/NO) 2) Realizzazione fase di test (SI/NO) 3) Produzione su alcuni corsi dell'Ateneo (SI/NO); numero di corsi interessati dalla produzione	1) SI 2) SI 3) SI; almeno 10 corsi interessati	1) SI 2) SI 3) SI; tutti i cds di Unimore attivati con PAGO PA.	100%	Realizzati 10 incontri con CINECA per configurazioni contabili del modulo di allocazione tasse. Analizzato Manuale Tecnico Operativo del Decreto Direttoriale n.1841 del 26/7/2017 e apportate modifiche nelle configurazioni analizzate nel 2016. Studio di casi specifici su master, corsi di perfezionamento e alcuni cdl. Effettuati test in pre-produzione. Tutti i cds dell'Ateneo sono stati attivati con PAGO PA. Tutti i cds dell'Ateneo sono stati configurati nel modulo Allocazione Tasse.
56	DEF	Revisione degli spazi a disposizione della didattica e della ricerca presso il Policlinico di Modena	Ridefinizione dei costi di gestione e dei rimborsi da inserire in convenzione. Revisione generale della convenzione che regola la definizione degli spazi che l'Azienda Policlinico deve mettere a disposizione dell'Università; ricognizione congiunta degli spazi messi a disposizione; ridefinizione concordata del sistema di calcolo degli addebiti delle utenze e delle spese ordinarie di funzionamento anticipate dall'azienda sugli spazi dati in gestione all'Università.	DRUS		Presentazione di una proposta condivisa con Azienda Policlinico da sottoporre agli Organi di entrambi gli enti (SI/NO)	SI	Proposta presentata e discussa con Azienda Policlinico, ma non ancora accettata definitivamente dalla stessa.		Ridefiniti costi di gestione e dei rimborsi da inserire in convenzione. Revisione generale della convenzione che regola la definizione degli spazi che Azienda Policlinico deve mettere a disposizione dell'Università. Ricognizione degli spazi (166 vani censiti tramite visite in loco e 18 planimetrie modificate) sottoposta all'Azienda Policlinico per validazione. Al 31/12/2017, dopo diversi solleciti, l'Azienda non ha fornito alcun riscontro ad Unimore.
57	DEF	Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica: progettazione sistema gestione incassi	Progettazione sistema di gestione degli incassi, anche tramite il sistema misto carta del docente e PAGO PA e distribuzione risorse ai Dip.ti: analisi e progettazione di procedura di gestione degli incassi tramite piattaforma MIUR "Carta del docente".	DSS DPV EDUNOVA		N. utenti destinatari della Carta del docente che ne fanno uso per pagamenti relativi a corsi Unimore	Almeno il 50% dei docenti che si dichiarano interessati	100% (carta attivata per TUTTI i docenti interessati, 200 unità circa)	100%	Avviate attività di configurazione della nuova piattaforma. Testate operazioni di validazione dei buoni carta. Configurate altre modalità di pagamento "carta di credito" e gestiti incontri con CINECA per sviluppi del sistema di PAGO PA su EDUOPEN. Verificata possibilità di trasferimenti verso dipartimenti per la distribuzione delle risorse ed eventuali destinatari di finanziamenti esterni.
58	DEF	Sostegno a forme innovative di erogazione della didattica: progettazione configurazioni contabili per gestione MOOCs	Progettazione delle configurazioni contabili per la gestione dei MOOCs - Incassi tramite PAGO PA, gestione budgetaria e trasferimenti ad altri Atenei ed enti coinvolti	DPV EDUNOVA		Concertare con gli altri enti e presentare al Direttore Generale una proposta organizzativa contabile da potere sviluppare nel corso del 2018 in test e produzione (SI/NO).	SI	SI	100%	Presentata proposta incentrata su attivazione di un gestionale parallelo a Esse3, che faccia da ponte tra piattaforma EDUOPEN e il gestionale UGOV.
59	DPV	Nuovi regolamenti didattici dei Cds (ob.vo pluriennale)	Coordinamento delle procedure finalizzate al completamento dell'approvazione dei nuovi Regolamenti didattici dei Cds da parte di tutti i Dip.ti dell'Ateneo	DIPARTIMENTI FACOLTA'		N. Regolamenti licenziati (rispetto al numero di cds attivati)	100%	71/71 = 100%	100%	Portati in approvazione 71 dei 77 cds dell'Ateneo (a.a. 2017/18). Sono stati approvati dagli Organi Accademici tutti i regolamenti didattici dei Cds per i quali non esistevano specifici motivi ostativi alla loro approvazione. Trattandosi di un obiettivo pluriennale, si confida di poter completare l'approvazione dei regolamenti del Dipartimento di Studi linguistici e culturali nel 2018, mentre per il CdL in Scienze Strategiche dipenderà dalle scelte delle Istituzioni universitarie e militari coinvolte.
60	DPV	Master universitari e corsi di perfezionamento: procedure di approvazione	Semplificazione delle procedure relative all'approvazione dei master universitari e dei corsi di perfezionamento			Proposta di nuove procedure (SI/NO)	SI	SI	100%	Trasmissione al CdA (marzo 2017) di indicazioni di spesa che potrebbero essere semplificate (argomenti che possono essere deliberati dal solo Consiglio di Dip.to, su proposta motivata del Direttore del Master/Corso di Perfezionamento; argomenti che possono essere deliberati dal Consiglio di Dip.to, su proposta del Direttore del Master, e autorizzati in via definitiva - con decreto del Rettore - previa verifica dell'Ufficio; argomenti che devono sempre essere sottoposti all'approvazione degli OOAA)
61	DPV	Analisi dei processi (ob.vo pluriennale)	1. Analisi e scelta degli strumenti da utilizzare; 2. Individuazione dei processi di una Direzione dell'Amm.ne centrale	(DRUS)		1. Individuazione strumento (SI/NO); 2. Numero processi analizzati sul totale processi individuati	1. SI 2. 100%	1. SI 2. 100%	100%	Indagine sugli strumenti utilizzati per mappatura processi. Portati in CdA il 24/2/2017 i processi di gestione relativi alla Ricerca e alla Terza Missione, con aggiornamento del sistema secondo le indicazioni del PQA.
62	DPV	Piano Integrato di Ateneo 2017-19	1. Revisione struttura del Piano in un'ottica di semplificazione e aderenza alle indicazioni di ANVUR (nei feedback) 2. Introduzione del Riesame di Ateneo tramite lo studio del trend di ateneo, integrato con il Riesame di Dip.ti	Tutte le direzioni e uffici di staff DIP.TI FACOLTA'		1. Revisione struttura Piano (SI/NO) 2. Numero di indicatori monitorati (raccolti e analizzati) ai fini del Riesame (rispetto a quelli presenti nel Piano Integrato 2016-18)	1. SI 2. 100%	1. SI 2. 100%	100%	aderenza alle indicazioni di ANVUR (contenute nei feedback degli altri atenei), con riduzione delle aree strategiche, degli allegati e nuova impostazione, con una lunghezza complessiva passata da 220 a 99 pagine. Il documento è stato approvato dal CdA, previo parere del SA, il 28/6/2017; 2. Introduzione del Riesame di Ateneo tramite lo studio del trend degli indicatori di Ateneo integrati con il riesame dei Dipartimenti (sintetizzati nelle tabelle del Piano Integrato).

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
63	DPV	Progetto Stili di Vita - ob.vo pluriennale	Collaborazione con gruppo di lavoro individuato per le attività delle seguenti fasi: 1. Proposta agli OO.AA degli ambiti di azione relativi al progetto derivante dall'applicazione del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018; 2. Coordinamento delle attività; 3. Organizzazione giornate di formazione rivolte al gruppo di lavoro individuato dal progetto; 4. supporto alla definizione della proposta di misure attuative per la sensibilizzazione del personale UNIMORE.	SIN SPP		1. Definizione di proposta agli OAAA (SI/NO); 2. Coordinamento (SI/NO) 3. Numero di eventi formativi organizzati e gestiti (rispetto a quelli richiesti dal progetto); 4. Numero di misure attuative rispetto a quelle proposte dalla Commissione.	1. SI 2. SI 3. 100% 4. 100%	1. SI 2. SI 3. 100% (aderito a eventi formativi dei comuni interessati) 4. 2 su 2 = 100%	100%	Realizzati: 1. Cura della predisposizione della proposta agli OAAA dell'adesione di Unimore al progetto derivante dall'applicazione del Piano nazionale della prevenzione 2014-2018; 2. Organizzazione incontro del gruppo di lavoro, cura della verbalizzazione e della Coordinamento delle attività e trasmissione (in data 06/10/2017) alle AUSL di Modena e Reggio Emilia della necessaria scheda di adesione al progetto, con indicazione degli ambiti di azione selezionati (e approvati dagli OAAA). Al fine di pianificare i progetti di promozione della salute, il GdL si è suddiviso in due sottogruppi con lo scopo di progettare e sviluppare azioni specifiche quali la realizzazione di una FAD (formazione a distanza) in video-pillole destinata ai lavoratori di Unimore. con la progettazione dei contenuti e l'esecuzione delle riprese video per la parte dedicata alla corretta alimentazione; come seconda azione, la realizzazione di una campagna informativa specifica sui temi della corretta alimentazione, della promozione dell'attività fisica e della lotta al fumo. I progetti sono stati rendicontati alle AUSL con cui si è preso l'impegno di proseguire il progetto anche nel 2018.
64	DPV	Performance di Ateneo	1. Proposta agli OO.AA di aggiornamento del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance di Ateneo [e del relativo Regolamento di Ateneo, a cura del SIN] 2. Pianificazione di percorso formativo rivolto al personale TA di UNIMORE, in materia di performance [organizzazione e realizzazione a cura del DRUS].	SIN DRUS		1. Aggiornamento documento e proposta agli OO.AA (SI/NO) 2. Numero di percorsi formativi pianificati	1. SI 2. Almeno 1	RIMANDATO AL 2018		Nel 2017 effettuata impostazione della prima bozza del documento, mediante studio preventivo delle Note di indirizzo per la gestione del ciclo della performance 2018-2020 a cura di ANVUR, delle Linee guida per il SMVP dei Ministeri (dicembre 2017) e dei documenti di altri Atenei. La realizzazione compiuta dell'aggiornamento del documento è rimandata all'anno 2018. 2. Nessun percorso formativo pianificato
65	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato
66	DPV	Personale docente: Scatti stipendiali dei docenti	1. Supporto alla "Commissione Scatti" di Ateneo nella costruzione di un file integrato con tutti gli elementi utili alla misurazione e valutazione delle attività dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali. 2. Raccolta e inserimento in un database delle presenze nei Consigli di Dip.to del personale docente e ricercatore negli ultimi 4 anni	DRUS		1. Numero dei requisiti "costruiti" per l'analisi rispetto ai criteri previsti dalla Commissione; 2. Completamento archivio entro i termini stabiliti dalla Commissione (SI/NO)	1. 100% 2. SI	1. 100% 2. si	100%	Predisposizione di un file integrato con tutti gli elementi utili alla misurazione e valutazione delle attività dei docenti ai fini dell'attribuzione degli scatti stipendiali (dati su produzione scientifica, attività svolta di didattica, partecipazione a Consigli di Dipartimento). I dati rilevati fanno riferimento agli anni dal 2013 al 2016. Oltre alla costruzione del data base unico per la valutazione degli aventi diritto agli scatti sono stati raccolti tutti i verbali dei dipartimenti degli ultimi quattro anni e compilato fogli excel per ogni dipartimento con le presenze ai Consigli. I dati raccolti ed elaborati sono poi stati importati nel data base che è stato messo a disposizione della Commissione nominata e dell'ufficio del personale docente.
67	DPV	Analisi statistiche: gestione dell'incremento delle richieste	Gestione del notevole aumento di estrazioni dati dai gestionali e di indagini statistiche richieste dagli uffici (da 91 del 2015 a 241 del 2016)			Tasso di risposta alle richieste ufficiali (nel rispetto di una tempistica adeguata)	100%	100%	100%	Gestione richieste nei tempi prefissati: 157 richieste evase, con media di 0,6 giorni di attesa. Alle 157 richieste pervenute da utenti interni di Unimore, l'ufficio ha curato la trasmissione di dati ad Enti richiedenti quali la Regione Emilia Romagna e la Regione Autonoma della Valle D' Aosta - Assessorato Istruzione e Cultura e da Consolati.
68	DPV	Dematerializzazione Appello di laurea	Estensione ad altri Dip.ti di Unimore della procedura di appello di laurea online sperimentata nel 2016	DSS DIPARTIMENTI		Numero di Dip.ti che la sperimentazione copre nel 2017	alcuni dipartimenti	1	100%	il Dipartimento di Economia "Marco Biagi", dopo l'esperienza pilota del DIFE, ha avviato la verbalizzazione on-line degli appelli di Laurea a partire dalla sessione del 20 e 21 luglio 2017. Nell'anno 2017, sono stati firmati digitalmente: 572 verbali di Laurea relativamente al Dipartimento di Economia "Marco Biagi"- 623 verbali di Laurea relativamente al Dipartimento di Ingegneria "Enzo Ferrari" (che ha avviato il processo alla fine dell'anno 2016)

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
69	DPV	Processi di digitalizzazione (DPV)	<p>1. Firma digitale nel Registro Lezioni del docente: studio per l'avvio del progetto;</p> <p>2. Configurazione e gestione della somministrazione di vari questionari: sportivo, ricerca, ecc.</p> <p>3. Implementazione dei questionari 2 e 4 previsti da ANVUR in merito al percorso degli studenti;</p> <p>4. Integrazione e rivisitazione delle procedure di invio dati in ANS secondo le modalità ridefinite da MIUR, in particolare per internazionalizzazione e post-laurea;</p> <p>5. Creazione del sito di iscrizione utenti per evento Intelligence Live Road Show, con self access.</p>	DSS DIPARTIMENTI		<p>1. Realizzazione dello studio propedeutico all'avvio del progetto (SI/NO)</p> <p>2. Numero di questionari implementati / richiesti;</p> <p>3. Numero di questionari ANVUR realizzati / previsti;</p> <p>4. Rivisitazione delle procedure di invio dati ANS secondo le modalità MIUR (SI/NO);</p> <p>5. Creazione sito (SI/NO)</p>	<p>1. SI</p> <p>2. 100%</p> <p>3. due su due</p> <p>4. SI</p> <p>5. SI</p>	<p>1.SI</p> <p>2. 100%</p> <p>3. 2/2</p> <p>4. SI</p> <p>5. SI</p>	100%	<p>Punto 1): analisi del processo di firma digitale del Registro lezioni con il coinvolgimento del Presidente della Conferenza dei Direttori di Dip.to. Sono emersi aspetti critici da risolvere prima di rendere il processo disponibile al personale docente; analizzato il flusso del processo anche con la Direzione Risorse Umane si è stabilito di affrontare intanto la configurazione e il test di alcune fasi escludendo dalla digitalizzazione la fase di autorizzazione da parte del Direttore di dipartimento delle ore in pagamento. E' stato stabilito di avviare la sperimentazione con tre dipartimenti: FIM, DEMB e DISMI. Sono stati presi contatti con Cineca per la firma dell'atto di affidamento Nel 2018 oltre all'avvio della sperimentazione verrà firmato l'accordo di versamento.</p> <p>Punto 2): gestione di tutti i questionari richiesti (tra cui questionario sportivo e questionario benessere, questionario per finanziamenti ricerca etc.). Complessivamente nel 2017 ad es. gli studenti hanno compilato 1424 questionari online per lo sport.</p> <p>Punto 3): modificate secondo le indicazioni del PQA le modalità di somministrazione dei questionari di valutazione della didattica: nuova modalità di gestione delle finestre e variazioni nelle possibilità di visualizzare i risultati derivanti dai questionari da parte dei docenti.</p> <p>Punto 4): gestione di nuove e più complete elaborazioni dei dati per ANS relativi a corsi di studio ANTE e POST Riforma.</p> <p>Punto 5): sito di iscrizione utenti ad evento Intelligence Live Roadshow implementato, anche se, a causa della caduta di interesse da parte del committente, con un downgrade delle caratteristiche di sicurezza.</p>
70	DPV	Progetti per inserimento nel percorso formativo di insegnamenti fortemente legati al contesto imprenditoriale (soprattutto nelle LM)	<p>1. Progetto ICARO;</p> <p>2. Progetto CAMPUS PARTY ITALIA;</p> <p>3. Progetto AVL.</p> <p>Configurazione e supporto nella gestione delle selezioni e dei bandi rivolti agli studenti.</p> <p>Predisposizione materiale di comunicazione e sito web.</p>	DSS STAFF DIPARTIMENTI		<p>1) Numero insegnamenti attivati;</p> <p>2) Numero Dipartimenti che aderiscono ai progetti</p>	<p>1) almeno tre;</p> <p>2) almeno 2</p>	<p>1) 3 workshop;</p> <p>2) 3 (Dip.to Ingegneria Enzo Ferrari; Dip.to Economia Marco Biagi; Dip.to Scienze e Metodi Ingegneria)</p>	100%	<p>Progetto ICARO: coordinamento delle attività, partecipazione agli incontri sul tema e predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione nelle sedute del 24.2.2017 e 28.3.2017, del Progetto, unitamente alle relative modalità di riconoscimento di CFU nell'ambito dei corsi di studio; 40 studenti coinvolti. Progetto CAMPUS PARTY ITALIA: Coordinamento delle attività, partecipazione agli incontri sul tema e predisposizione degli atti finalizzati all'approvazione, da parte del Consiglio di Amministrazione nella seduta del 24.2.2017, del Progetto, unitamente alle relative modalità di riconoscimento di CFU nell'ambito dei corsi di studio; configurate le caratteristiche nel gestionale della didattica per i riconoscimenti Progetto AAC-AVL: rientra nell'ambito dell'International Academy Automotive di Unimore ed è parte integrante dell'Automotive Innovation Hub. il progetto formativo interdisciplinare ha l'obiettivo di trasmettere agli studenti competenze trasversali e di aiutarli a sviluppare un'attitudine imprenditoriale; coinvolti 45 studenti nella cui carriera confluisce l'esito del percorso. Dipartimenti partecipanti DEMB e DIF</p>
71	DPV	SPID - Sistema Pubblico per la gestione dell'identità digitale	Realizzazione integrazioni di sistemi di autenticazione SPID con i sistemi già presenti in Ateneo (Shibboleth)			Realizzazione integrazione sistemi (SI/NO)	SI	RIMANDATO AL 2018, per effetto della nuova normativa		Realizzata bozza di funzionamento. L'interazione con AgID per la realizzazione del client SPID è però risultata rallentata per la concomitante entrata in vigore della nuova normativa AGID. I tempi, di conseguenza, hanno inevitabilmente subito uno slittamento in avanti.
72	DRT	Sito web Direzione Ricerca e Trasferimento Tecnologico: revisione contenuti	Revisione di contenuti e stilistica del sito. Adeguamento e ammodernamento in linea con la concezione generale del sito di Ateneo	STAFF		Tempistica di realizzazione del sito	entro il 31/12/2017	entro il 31/12/2017	100%	Realizzato restyling del sito, in linea con la grafica e le modalità comunicative del sito Unimore. In particolare rivista struttura di homepage, con sezione dedicata alle news, una ai contenuti in evidenza e una ai link utili esterni.
73	DRT	Rappresentanti UNIMORE nei tavoli di lavoro nazionali e internazionali nell'ambito della ricerca: attività di sensibilizzazione e promozione (ob.vo pluriennale)	Partecipazione alle riunioni e ai gruppi di lavoro previsti in sede regionale, nazionale ed europea relativi ai cluster, ai partnernariati pubblico-privati e alle JTI. Intensificazione attività di networking e creazione di nuove collaborazioni.			Numero di rappresentanti presenti	Aumento della presenza rispetto al 2016	SI: +4 nelle reti internazionali; +20 nelle associazioni regionali Clust-ER, +2 nelle reti nazionali Cluster	100%	Seguite procedure di adesione a 4 nuove reti europee: European Energy Research Alliance; Associazione euRobotics; associazione europea delle associazioni di R&S in campo automotive e transport; associazione ETP-Nanomedicine. Identificati gruppi di lavoro. In media si sono tenute 2 riunioni per gruppo. Seguite procedure per adesione dell'Ateneo come socio fondatore alle 7 associazioni regionali Clust-ER. Avviate procedure per adesione, come socio fondatore, all'associazione BIG DATA. Confermata l'adesione a 5 cluster nazionali e la partecipazione dei delegati alle assemblee dei soci e alle numerose riunioni tecniche dei vari gruppi di lavoro costituiti. In corso di perfezionamento adesione a Cluster Made in Italy.

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017
74	DRUS	Riorganizzazione strutture amministrative: Segreteria unica di Medicina	Analisi procedure e soluzioni finalizzate all'attivazione della segreteria unica di Medicina per i quattro Dipartimenti di area medica	UCD DPV		1) n. procedure analizzate 2) n. personale a tempo indeterminato coinvolto nella sperimentazione 3) riduzione del n. personale a tempo determinato	attivazione entro il 30/06/2017
75	DRUS	Gestione della Segreteria unica di Medicina	Gestione della Segreteria unica di Medicina	UCD		1) Numero problemi rilevati. Numero problemi risolti. 2) Tempi di risposta a problemi rilevati	1) Funzionamento segreterie. 2) ≤ 7 gg
76	DRUS	Scuole di specializzazione: Log Book	Implementazione del Log Book specializzandi	DPV		1. Numero di unità a tempo indeterminato formate; 2. numero di scuole di specializzazione coinvolte e avviate	1. almeno 2 unità a tempo indeterminato formate 2. almeno il 60% delle scuole
77	DRUS	Scuole di specializzazione: accreditamento	Attuazione del decreto sui nuovi standard e requisiti per l'accreditamento delle scuole di specializzazione: - Esame e studio del Decreto - Definizione delle azioni da compiere; - Spiegazione contenuti del decreto ai direttori delle scuole. - Gestione diretta delle azioni da compiere e supporto ai direttori per lo svolgimento delle azioni di loro competenza	DPV	A.1.1.6 A.1.5.3	Adempimento delle procedure indicate nel decreto	Realizzazione attività
78	DRUS	Dematerializzazione procedure per TA: estensione a tutto il personale TA della procedura per l'inserimento online delle marcature mancate (ob.vo pluriennale)	Estensione al personale TA di tutte le strutture dell'Ateneo della procedura che consente al dipendente di inserire in autonomia le marcature mancate, da validare a cura del responsabile. Resta esclusa dalla procedura la gestione dei giorni di ferie e di malattia.	DPV		Unità di personale TA abilitate alla procedura, al 31/12/2017 (sul totale previsto)	100%
79	DRUS DEF	Formazione del personale TA in materia di acquisti di beni e servizi	Proposta e coordinamento per la realizzazione o frequenza dei seguenti corsi di formazione: - Acquisti di beni e servizi: lo schema integrale di determinazione per l'affidamento diretto ed esercitazione pratica per gli acquisti in MEPA	DEF		Partecipazione alla realizzazione dei corsi (SI/NO)	SI
80	DRUS	Formazione del personale TA in materia di performance	Organizzazione e realizzazione di un corso di formazione in tema di performance	DPV		Numero di percorsi formativi pianificati	Almeno 1
81	DSS	Definizione di funzioni ed esigenze di nuovi applicativi	Nuovi applicativi: 1. candidatura associazioni ai bandi, assegnazioni finanziamenti e rendicontazioni; 2. iscrizione delle scuole superiori a tirocini in ingresso offerti dai Dip.ti - integrazione con Dolly per corso di sicurezza sui luoghi di lavoro; 3. pubblicazione graduatorie in gestione agli uffici.	DPV		Numero di nuovi applicativi avviati nel 2017	3
82	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato
83	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato
84	DT	Riorganizzazione uffici della Direzione Tecnica (ob.vo pluriennale)	Sviluppo di una proposta riorganizzativa dell'attuale struttura degli uffici atta a superare le difficoltà gestionali emerse nel corso degli ultimi anni. La proposta, strutturata su più annualità, sarà in funzione dell'adeguamento degli attuali contratti di Lavori e Servizi e della necessità di implementare l'organico di personale TA.			1° anno: formulazione proposta al DG (SI/NO); 2° anno: attivazione primi contratti di lavori e servizi (SI/NO); 3° anno: assegnazione risorse (SI/NO)	SI SI SI



Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
1) 24 macroprocessi analizzati sino al dettaglio delle attività (103 procedure analizzate) 2) 29 unità di PTA 3) riduzione del personale nel complesso Attivazione dopo il 30/06/2017 per decisione degli OOAA	100%	La sperimentazione nel 2017 ha visto la conclusione della fase preparatoria all'avvio della nuova organizzazione. Il Consiglio di Amministrazione del 22/12/2017 ha approvato la proposta di progetto, che tuttavia ha richiesto tempo per l'analisi delle richieste di personalizzazione (attivazione il 1° giugno 2018).
1) RIMANDATO AL 2018 2) RIMANDATO AL 2018		La gestione della segreteria unica è stata posticipata al 2018, a seguito di necessari approfondimenti con le segreterie interessate dal progetto. Il decreto del DG (prot. 70500 del 8/5/2018) relativo all'istituzione della segreteria unica ne prevede l'attivazione dal 1° giugno 2018.
1) 2 unità a tempo ind. 2) 8 Scuole "popolate" (8/39 = 20%), 23 scuole con libretto configurato (23/39 = 59%)	100%	Formate 2 unità di personale di ruolo dell'ufficio e una unità con contratto di somministrazione. Sul libretto informatizzato in Esse3: popolate le strutture della rete formativa (convenzioni) e le attività professionalizzanti obbligatorie (azioni) di tutte le scuole riformate (ex D.I. 68/2015). Terminato il popolamento delle 3 scuole non riformate. Complessivamente: 8 scuole di specializzazione hanno i libretti informatizzati popolati (totale 84 specializzandi). 23 sono le Scuole con libretto attivato.
Realizzazione completa	100%	Predisposte n.2 schede (per struttura di sede e per strutture collegate) per ciascuna delle 44 scuole di specializzazione; Incontrati i Direttori di scuola in data 14/6/2017; gestione della raccolta delle n. 252 schede per accreditamento delle strutture di sede e del collegamento con le 39 scuole di specializzazione di cui Unimore ha richiesto accreditamento a MIUR. Supporto istruttorio e di verbalizzazione ai lavori del Co.re.co (riunioni 7 e 10 luglio 2017). Esiti finali: 24 scuole accreditate pienamente, 14 in misura provvisoria, 1 non accreditata. Predisposti protocolli specifici per disciplinare le modalità operative di collaborazione.
OBIETTIVO RIMANDATO AL 2018		Nel 2017: costruito sistema per digitalizzazione gestione delle presenze del PTA. Test. Programmazione iter di procedura di semplificazione per inserimento ferie e timbrature con validazione dei responsabili di struttura e controllo referenti di gestione. Analisi impatto sull'utenza. Attivazione procedura rimandata al 2018
SI	100%	Proposti e progettati, a cura del DIF, n.2 corsi in materia di acquisti di beni e servizi: lo schema integrale di determinazione per l'affidamento diretto e Esercitazione pratica per gli acquisti in MEPA (12 ore su 2 giornate). Coinvolti 100 dipendenti.
OBIETTIVO RIMANDATO AL 2018		l'obiettivo è stato posticipato al 2018, successivamente alla revisione del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance.
	3	1. Realizzato applicativo per consentire a Associazioni studentesche e gruppi di studenti di presentare richiesta di finanziamento online. In corso di sviluppo estensione della possibilità di rendicontare finanziamenti ricevuti tramite strumento online; 2. Realizzato applicativo per gestione di tutte le fasi procedurali per tirocini formativi delle scuole superiori (dal sito orientamento.unimore.it), con interfaccia con il portale che consente la fruizione del corso FAD sulla salute e sicurezza dei luoghi di lavoro; 3. Realizzato applicativo per consentire alle segreterie studenti di gestire gli scorrimenti sulle graduatorie successive alla prima (gestite più di 100 graduatorie e Aste online)
obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato
obiettivo eliminato	obiettivo eliminato	obiettivo eliminato
SI	100%	Proposta riorganizzativa formulata e presentata al DG (novembre 2017)

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
85	DT	Miglioramento servizio gestionale per le manutenzioni	Implementazione di un sistema informatico gestionale (già in uso alla DT) per consentire una migliore comunicazione/rendicontazione con i referenti tecnici delle strutture di ateneo e con eventuali docenti circa gli interventi manutentivi sul patrimonio edilizio attivati.			Numero di contratti gestiti con il nuovo applicativo	almeno il 50% dei contratti	50%	100%	Implementato sistema Nettare per rendicontare 2 dei 4 principali contratti di manutenzione dell'Ateneo
86	LEG	Pareri in materia di: trasferimento tecnologico; accesso allo studio e situazioni di DSA; regolamento e bandi (richiesti da Organi e strutture)	Formulazione pareri su richiesta di uffici, Organi, strutture Analisi negare di tipologie particolari di contratti.	Direzioni / Uffici coinvolti DIPARTIMENTI FACOLTA'		Numero di pareri formulati (su quelli richiesti)	≥ 80%	100%	100%	Trasferimento tecnologico: formulati 3 pareri su 3 richieste. Accesso allo studio e situazioni di DSA: formulati 4 pareri su 4 richieste. Regolamenti e bandi: formulati 60 pareri su 60 richieste (media 3 giorni lavorativi) Su richiesta dei dipartimenti, analisi negare di tipologie particolari di contratti.
87	LEG	Verifica convenzioni e contratti; recupero (prioritariamente stragiudiziale) degli importi dovuti	Verifica dei testi di contratto e negoziazione delle clausole con controparte. Risoluzione stragiudiziale derivante dall'interpretazione ed esecuzione dei contratti. Recupero stragiudiziale delle somme	DIREZIONI DIPARTIMENTI		a) Numero di pareri formulati in base alle richieste delle strutture. B) ammontare crediti recuperati	a) almeno 5 b) ≥ € 20.000	a) 5; b) € 53.510	100%	Verifica dei testi di contratto e negoziazione delle clausole con la controparte. Risoluzione stragiudiziale derivante dall'interpretazione ed esecuzione dei contratti. Recupero stragiudiziale delle somme.
88	LEG	Servizi legali per l'utenza interna ed esterna	Mantenimento dell'attuale livello qualitativo e quantitativo dei servizi erogati all'utenza. Gestione del contenzioso			a) Numero di cause con esiti positivi; b) numero di udienze partecipate	Δ > 0 rispetto l'anno passato, a parità di numero di contenzioso gestito o in proporzione al numero di cause gestite	a) 32. Rispetto l'anno 2016 si è verificata riduzione del contenzioso seriale; b) 134	100%	
89	LEG	Supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie.	Supporto legale nell'istruttoria e predisposizione di procedure precontenziose e atti transattivi, intercorsi anche in pendenza di causa. Gestione extra contenziosa delle controversie.			a) Numero di soluzioni transattive proposte; b) tempi di risposta al netto di riscontri interni o esterni	a) Δ > 0 rispetto l'anno passato; b) Δ ≤ 2 mesi, a parità di numero di contenzioso gestito o in proporzione al numero di cause gestite	a) 7, a fronte di 5 soluzioni transattive del 2016; b) 15 giorni medi	100%	
90	SBA	Policy di revisione	Policy di revisione delle collezioni, del materiale bibliografico, risorse elettroniche in tutte le biblioteche di Ateneo			Approvazione della policy degli Organi di indirizzo dello SBA	entro il 31/12/2017	RIMANDATO AL 2018		Il progetto, approvato dagli organi SBA, è stato rinvio al 2018 anno in cui si prevede di farlo diventare operativo con una proposta in sede di budget 2019 al CdA.
91	SBA	Risorse bibliografiche digitali: sviluppo dell'accesso	Potenziamento dell'uso delle collezioni della biblioteca digitale attraverso uso di strumento di interfaccia (Discovery) che consenta il posizionamento della ricerca bibliografica e integrazione delle risorse eterogenee, cartacee e digitali			Implementazione del nuovo discovery Tool (SI/NO)	SI	SI	100%	Completata analisi comparata dei discovery tool in commercio e scelta. Implementazione del discovery tool con il nome OneClick e campagna informativa partita il 23/10/2017.
92	SBA	Gestione della biblioteche: aggiornamento e passaggio alla nuova release software	installazione e migrazione per tutte le biblioteche universitarie del polo modenese all'ultima release di SOL: Sebina NEXT, con interfaccia nuova			Quota di biblioteche del polo migrate all'ultima release di SOL	almeno il 50%	100%	100%	Sebina NEXT è nuova versione di Sebina. E' un software utilizzato dalle biblioteche di Unimore e da quella della provincia di Modena per gestire le attività e i servizi bibliotecari (prestito, acquisto, catalogazione, ecc.). Migrati al nuovo software oltre 3 milioni di dati, di cui 500.000 circa delle biblioteche Unimore. Seguita fase di controlli a campione sui vari moduli del nuovo software e assistenza e segnalazioni anomalie alla ditta Data Management fornitore del servizio.
93	SBA	Cooperazione bibliotecaria: potenziamento dello SBA come nodo centrale	Sperimentazione del colloquio Sebina UGOV			Realizzazione della sperimentazione (SI/NO)	SI	RIMANDATO AL 2018		Realizzata solo la fase di studio del progetto (finalizzato ad evitare duplicazione di attività di registrazione delle informazioni a carico degli operatori e costituisca valido supporto operativo per la razionalizzazione dei processi contabili e amministrativi, per la semplificazione, governo e controllo del ciclo degli acquisti, per l'ottimizzazione della gestione delle informazioni. Adesione al progetto in collaborazione con Università di Parma. Tale adesione ha modificato le tempistiche di lavoro di tutti i soggetti coinvolti. Sperimentazione rinviata a febbraio/marzo 2018
94	SIN	Indennità di responsabilità del PTA	Attività istruttoria riguardante l'analisi delle indennità di responsabilità del personale TA	DPV		Rispetto dei termini fissati dal DG	Realizzazione dell'attività istruttoria	Realizzazione completa	100%	Realizzata istruttoria nei mesi marzo-aprile 2017 con richiesta ai responsabili e direttori di struttura di valutare opportune variazioni, entro le risorse assegnate. Predisposte varie stime e ipotesi di assegnazione. Posizioni di responsabilità deliberate dal CdA del 22/12/2017.
95	SIN	Fondo Comune e premi trattamento accessorio	Elaborazione proposte per distribuzione dei premi del trattamento accessorio e Fondo comune per le attività svolte nel 2016	DPV		Numero di proposte presentate entro i termini indicati	scadenze fissate dal DG	Una proposta	100%	Predisposta e presentata una proposta di distribuzione (attualmente in discussione)
96	SIN	Promozione uguaglianza di genere e politiche di sostegno alla conciliazione attività lavorativa e vita personale e familiare (ob.vo pluriennale)	Sostegno al CGU per la realizzazione di attività finalizzate alla promozione dell'uguaglianza di genere e delle politiche di conciliazione dell'attività lavorativa e vita personale e familiare Studio e analisi delle possibili rettifiche agli aspetti applicativi del regolamento della valutazione della performance individuale, al fine di integrarlo con le nuove disposizioni e orientamenti fissati dai decreti applicativi della riforma della PA (Madia)	DRUS DPV SPP		Rispetto della tempistica fissata dal DG	SI	SI	100%	Modificato il Regolamento del CUG (emanato con DR del 16/2/2017). Supporto al Delegato per le Pari Opportunità tramite consulenza in materia. Organizzate diverse riunioni con DG e Presidente del CUG per approfondimenti in materia di normativa, in particolare sul Consigliere di Fiducia e sul consulente dello Sportello di Accoglienza e Ascolto
97	SIN	Regolamento definizione obiettivi operativi e valutazione performance 2017	regolamento della valutazione della performance individuale, al fine di integrarlo con le nuove disposizioni e orientamenti fissati dai decreti applicativi della riforma della PA (Madia)	DPV		1) Numero analisi realizzate; 2) rispetto delle tempistiche fissate dal DG	1) Realizzazione di almeno 1 analisi; 2) Entro i termini fissati dal DG	1) > 1 (fatte analisi su una struttura a campione e in ambiente di test) 2) SI	100%	Analizzate le problematiche connesse alle novità emerse dal decreto Madia e approfondimenti tramite contatti e incontri con DG

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti	
98	SIRS	Potenziamento rete di Ateneo (ob.vo pluriennale)	Aggiornamento apparati per portare la dorsale di rete a 10 Gb/s	DT		Numero di apparati installati e messi in opera	Almeno 4		4	100%	Installati nuovi apparati nelle sedi del Campus Rettorato, Economia e Palazzo Dossetti (RE), propedeutici a portare l'intero backbone di Ateneo a 10 Gb/s
99	SIRS	Potenziamento sistema WiFi (ob.vo pluriennale)	Ampliamento della copertura WiFi nelle varie sedi di Ateneo	DT		Numero di sedi di Ateneo coperte dal servizio	Almeno 3		5	100%	Potenziata le sedi di Giurisprudenza, Orto Botanico, Fisica, Biologia Animale, Ingegneria. Il processo di potenziamento è continuo e interessa sia sedi scoperte dal WiFi sia su sedi con copertura parziale o non ottimale.
100	SIRS	Potenziamento collegamenti studentati	Allacciamento in fibra ottica degli studentati Unimore.			Numero di studentati Unimore con allacciamento in fibra ottica	Almeno 3		3	100%	Allacciati in fibra ottica gli studentati di Ateneo, Ganaceto (MO), San Rocco (RE), Mascagni (RE), con risparmio sui costi e aumento del 500% delle performance.
101	SIRS	Ridondanza raffrescamento Sala Macchine	Inserimento di nuove unità di raffrescamento nella sala macchine dedicata ai servizi di Ateneo. Il risultato atteso è il miglioramento della temperatura di sala e maggior tolleranza ai guasti del sistema principale di raffreddamento.	DT		Numero di nuove unità di raffrescamento in fibra ottica	Almeno 2		2	100%	Installate 2 ulteriori unità frigorifere e installati due gruppi UPS a protezione dei sistemi di Ateneo. Grazie a questi interventi non è più necessario effettuare fermi di rete durante manutenzioni ordinarie e si riescono a superare interruzioni elettriche di modesta durata.
102	SIRS	Consolidamento servizi di posta su GMAIL e formazione referenti informatici di Ateneo (ob.vo pluriennale)	Servizi di posta su GMAIL: attività di migrazione liste, attivazione APP, consolidamento ambiente operativo e consulenza ai referenti informatici. Formazione referenti informatici di Ateneo: cicli di incontri con referenti informatici di Ateneo sulle tecnologie in uso e possibili sviluppi al fine di sviluppare il coinvolgimento, condividere le conoscenze e le capacità di risoluzione dei problemi in modo autonomo.			Tasso di partecipazione dei referenti informatici agli incontri formativi/informativi realizzati	Almeno 70%	100%	100%	Sistema di posta passato completamente a Gmail nell'aprile 2017. I Referenti informatici dell'Amministrazione centrale e dei Dipartimenti sono stati formati e informati per collaborare a gestire l'intero processo. Attivo un forum di discussione nel quale sono condivise criticità e soluzioni, in un continuo processo di crescita e formazione. Passati a VoIP 50 telefoni. La distribuzione presenta tempi più lunghi a causa della complessità e del tempo limitato del personale addetto, che si deve occupare anche della gestione quotidiana. L'intera migrazione si presume terminerà nel 2018.	
103	SIRS	Sviluppo VoIP sulle sedi di Modena (ob.vo pluriennale)	Passaggio alla tecnologia VoIP sulle sedi di Modena			Numero di numeri telefonici di uffici diversi passati alla nuova tecnologia.	Almeno 100	50	50%	Attivazione di postazioni di telelavoro senza installazione fisica di collegamenti ADSL/ISDN, grazie a uso di tecnologie di collegamento via SIM e uso di software licenziati. Ottenuta minore invasività della sede del lavoratore e recupero/riutilizzo immediato degli apparati a fine contratto. Rinnovata tramite convenzione CONSIP l'assistenza alle postazioni di lavoro. Grazie alla convenzione è stato possibile mettere in manutenzione anche gran parte degli apparati di Ateneo, con notevole risparmio di costi.	
104	SIRS	Telelavoro (ob.vo pluriennale)	Interventi di miglioramento delle tecnologie in uso per il telelavoro. L'effettiva realizzazione comporterà una riduzione dei costi di attivazione e di utilizzo e un miglioramento della gestione, grazie all'integrazione con le tecnologie VOIP.			Numero di nuove tecnologie adottate	Almeno 7	7	100%		
105	SIRS	Assistenza Postazioni di lavoro	Rinnovo convenzione per l'assistenza alle Postazioni di lavoro. Aggiornamento documenti per attività del servizio verifiche ispettive interno:	DAI		Stipula dell'accordo e attivazione del servizio (SI/NO)	SI	SI	100%		
106	SPP	Servizio di Verifiche Ispettive (SVI)	- composizione gruppi di verifica; - esempio piano di verifica interno; - elenco verificatori interni; - piano annuale verifiche; - elenco direttori; - check list strutture umanistiche; - check liste strutture scientifiche; - assistenza al gruppo di verifica nell'audit interno di alcune strutture universitarie.			a) Predisposizione attività e documentazione aggiornata entro luglio 2017 (SI/NO); b) Numero di locali visitati durante i sopralluoghi / totale localiper i Dipartimenti visitati	a) SI b) ≥ 20%	a) SI; b) 100%	100%	Presentata al CdA del 23/3/2018 la Relazione sulle attività di verifiche interne (2016 e 2017); CdA ha approvato tabella di quote proposte per ogni struttura oggetto di valutazione.	
107	SPP	Gestione rifiuti speciali in condivisione con Atenei italiani aderenti alla RUS (Rete Università per la Sostenibilità) (ob.vo pluriennale)	Predisposizione delle procedure operative di gestione dei rifiuti speciali prodotti dalle attività didattiche e di ricerca.			Predisposizione procedure operative (prima parte) entro il 31/12/2017 (SI/NO)	SI	SI	100%	1) Fase propedeutica: indagine conoscitiva sulla organizzazione della gestione rifiuti negli atenei italiani aderenti alla RUS attraverso apposito questionario; 2) Costituzione gruppo di lavoro incaricato di redigere le procedure operative da condividere a livello nazionale (nomina della D.ssa Troiano come referente del gruppo); 3) Stesura e condivisione prima bozza	
108	SPP	Censimento Rischi per il DVR per i locali a rischio biologico (ob.vo pluriennale)	Raccolta ed elaborazione dati raccolti attraverso la scheda censimento informatizzata. Completamento analisi con sopralluoghi nelle sedi; predisposizione DVR	DIP.TI		Prima parte dell'analisi dei dati raccolti (SI/NO); Numero di sopralluoghi realizzati	SI	SI; 5 sopralluoghi realizzati	100%	Valutazione applicabilità al contesto Unimore dell'algorithm predisposto dall'INAIL in base ai dati raccolti nei sopralluoghi.	
109	SPP	Database mansioni dei dipendenti	Implementazione nuovo database con mansioni dipendenti in termini di sicurezza			N.dipendenti inseriti	100%		100%	100%	Inseriti: 1.483 dipendenti (Personale strutturato) e 1.233 tra Studenti, dottorandi, assegnisti, ecc.. Il data base è in progress, con inserimento nuovi lavoratori entrati in UNIMORE e aggiornamento mansioni. Data base risulta funzionale all'ampliamento nella piattaforma informatica di gestione del personale.
110	STAFF	Titulus Organi (ob.vo pluriennale)	Estensione dell'utilizzo di Titulus Organi a tutti i dip.ti, con integrazione dell'applicativo di consultazione dei verbali pubblicati; Migliorie su Titulus Organi dell'Amministrazione centrale	DPV		Implementazione di migliorie su Titulus Organi Amministrazione centrale (SI/NO)	SI	SI	100%	Realizzato snellimento iter di approvazione.	
111	STAFF	Internazionalizzazione: creazione sito Academy Unimore	Realizzazione sito	DIP.TO DIEF		Creazione del sito nel rispetto dei tempi	entro giugno 2017	tempistica rispettata	100%	Realizzato in lingua inglese il sito dell'Automotive Academy. Prodotto video promozionale ad hoc. Organizzato evento Internship internazionali. Aggiornamento completo del sito International.	

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
112	STAFF	Partecipazione alla progettazione e definizione attività di comunicazione dell'Associazione Muner e rapporti con Agenzia Mirandola Comunicazione	Partecipazione agli incontri, condivisione obiettivi e strumenti di comunicazione	DIP.TO DIEF		Numero incontri	almeno 5		6	100% progettazione e definizione delle attività di comunicazione di Muner, realizzazione guida internazionale del Dip.to DIEF.
113	STAFF	Azioni di comunicazione: realizzazione video dei Dipartimenti	Incontri con Direttori di Dipartimento, condivisione format video, realizzazione riprese			Rispetto della tempistica	Entro il 10 luglio 2017	tempistica rispettata	100%	realizzazione dei video promozionali dei singoli Dipartimenti, realizzazione campagna immatricolazioni, promozione e realizzazione materiale divulgativo per Mi Piace Unimore, UnimoreOrienta, MoreJob, promozione dell'avvio dell'attività 20ennale DISMI, organizzazione evento di conferimento dei Premi Ricercatori e attestato pensionati.
114	STAFF	Sport: piano di comunicazione per il progetto Sport Excellence	Predisposizione di Piano di comunicazione			Numero incontri	almeno 3		4	100% Realizzazione del piano di comunicazione del progetto Sport Excellence
115	STAFF	Sport: protocollo CONI e piano di comunicazione	Sottoscrizione del protocollo CONI, organizzazione conferenza stampa e piano di comunicazione			Rispetto della tempistica	entro giugno 2017	tempistica rispettata	100%	Sottoscrizione protocollo con CONI, organizzazione evento di promozione degli sportivi; organizzazione della cerimonia di laurea alla memoria di Mattia Dall'Aglio.
116	STAFF	Associazione Alumni: avvio attività	Sottoscrizione atto costitutivo; realizzazione sito			Numero iscritti all'associazione	Almeno 50		1000	100% Organizzate tutte le attività di comunicazione, compresa la realizzazione del sito
117	STAFF	Archivio: scarto archivio del personale e buone prassi di archiviazione di documenti cartacei e informatici (ob.vo pluriennale)	Scarto archivio del personale e buone prassi di archiviazione di documenti cartacei ed informatici	Direzioni / Uffici coinvolti		Numero di documenti scartati	> 500		1200	100% Realizzato lo scarto dei documenti contenuti nell'archivio del personale. Effettuati diversi incontri per la definizione di buone prassi di archiviazione, organizzazione di archivi cartacei nel magazzino di Rubiera (RE).
118	UCD	Diffusione della promozione trasparenza e lotta alla corruzione	1. Redazione proposta di Regolamento di Ateneo in materia di "accesso civico semplice", "accesso civico generalizzato" e accesso documentale; 2. Revisione di adempimenti in tema di trasparenza (alla luce del D.Lgs 97/2016)	Direzioni / Uffici coinvolti		Tempi di realizzazione	a) Presentazione del Regolamento agli OO.AA (SI/NO) b) Contenuti sezione Amministrazione Trasparente: verifica 100% delle informazioni richieste da parte di OIV c) Rispetto dei tempi previsti dalla normativa (SI/NO)	a) SI b) 100% c) SI	100%	a) Regolamento presentato agli OOAA a gennaio 2018, adottato con decreto Rettorale 147/2018; b) 100% delle pagine del sito Amministrazione Trasparente monitorate; c) SI (Piano anticorruzione e trasparenza presentato agli OOAA in tempi utili per l'approvazione entro 31 gennaio)
119	UCD	Programmazione degli acquisti di beni e servizi di importo superiore a € 40.000	Analisi del contesto interno ed esterno (contatti con altri Atenei della regione ER); analisi del sistema CPV; analisi U-GOV per implementazione dell'operatività legata alla programmazione; elaborazione dati 2014/15 relativa agli acquisti dei Dipartimenti e dei Centri Interdipartimentali con autonomia di budget.	DIPARTIMENTI RIC (Centri ricerca) DAI DEF		Redazione documenti di sintesi su esame contesto interno ed esterno biennio 2014/15 (SI/NO)	SI	SI	100%	Realizzata analisi, presso le strutture decentrate, relativa al dettaglio degli acquisti di ammontare complessivo superiore ai 40.000,00 euro, facendo confluire questi dati nella codifica per CPV utilizzata a livello europeo ai fini degli appalti di beni e di servizi e ai fini della redazione del programma biennale degli acquisti di beni e servizi, così come disposto dall'art.21 del D. Lgs. 50/2016
120	UCD	Progetti di ricerca: linee guida per la gestione della rendicontazione (ob.vo pluriennale)	Analisi delle problematiche di natura contabile (es. ammortamento) e/o fiscale (es. eventuale tassazione rimborso spese) che incidono sulla corretta gestione dei finanziamenti alla ricerca. Collaborazione alla redazione delle Linee Guida di Ateneo per la rendicontazione dei progetti di ricerca (nell'ambito del Gruppo Audit di Ateneo)	DPV DEF		Redazione Linee Guida (SI/NO)	SI	SI	100%	In particolare è stato rivisto il documento relativo alla rendicontazione dei progetti europei, per quanto concerne il meccanismo di calcolo della quota di ammortamento da imputare ai costi di progetto
121	UCD	Gestione operativa di aspetti contabili introdotti a seguito di innovazioni normative	Realizzazione di incontri operativi con i responsabili amministrativi delle strutture decentrate per illustrare: - Imposta di bollo (in generale), bollo virtuale: gestione contabile e fiscale in U-GOV, gestione bollo negli acquisti MEPA; - Programmazione acquisti di importo superiore a € 40.000; programmazione per CPV.	DEF DAI DIPARTIMENTI RIC (Centri ricerca)		Numero di incontri operativi realizzati nell'anno 2017	≥ 1	> 1	100%	Realizzati documenti e incontri con i Responsabili delle strutture decentrate relativi, ad esempio, alla gestione contabile dell'imposta di bollo, alla predisposizione e gestione delle fatture elettroniche, alla gestione dello Split payment, alla gestione della piattaforma certificazione crediti, alla gestione del mandato informatico, alla gestione dei fondi vincolati per decisione degli Organi istituzionali, a seguito di adozione formale del Manuale tecnico operativo del MIUR.
122	UCD	Redazione manuali operativi MIF e PCC	Predisposizione manuale operativo per la gestione del Mandato Informatico e del manuale operativo per la gestione della Piattaforma Certificazione Crediti			Predisposizione dei Manuali nei termini stabiliti	SI	SI	100%	Manuali redatti e trasmessi a tutte le strutture decentrate.

ALLEGATO 2 della Relazione sulla Performance 2017 di Unimore: RIESAME DELLE DIREZIONI SUI RISULTATI RAGGIUNTI

COD. ob.vo	Direzione / Ufficio coordinatore	Titolo obiettivo	descrizione attività	Direzioni / Uffici coinvolti (*)	Azione del Piano Integrato (parte strategica)	Indicatore/i	target 2017	→ Risultato indicatore 2017	grado di realizzazione (%)	Dettaglio risultati raggiunti
123	UCD	Incremento dell'attività di coordinamento amministrativo-contabile dei Dip.ti e dei Centri	Consulenze fornite ai Dipartimenti su aspetti di natura fiscale, contabile e amministrativa (per efficace ed efficiente gestione del bilancio unico di Ateneo e della contabilità economico-patrimoniale)	DIPARTIMENTI RIC (Centri ricerca)		1) Numero di consulenze fornite / richieste 2) Numero di consulenze fornite rispetto l'anno precedente	≥ 90% Δ > 0	1) 100% 2) Trend in diminuzione rispetto al 2016 e agli esercizi precedenti	100%	Tutte le richieste di supporto e di consulenza pervenute all'Ufficio, ove di competenza, sono state affrontate ed è stato fornito riscontro. I ticket pervenuti e risolti nel 2017 appaiono in diminuzione rispetto al 2016 ed agli esercizi precedenti. La diminuzione è spiegata dal fatto che oramai gli utenti hanno acquisito una sempre maggiore pratica nell'utilizzo di U-GOV L'attività di assistenza, in particolare, viene richiesta nei primi mesi dell'anno, in corrispondenza della chiusura e riapertura dell'esercizio. In particolare è richiesta l'assistenza su: - Come gestire la competenza economica dei vari DG (fatture di acquisto, compensi, DCE ecc.); - Riporto delle scritture anticipate; - Riporto degli scostamenti. L'attività di assistenza, inoltre, è correlata alle segnalazioni fatte dal nostro Ufficio alle strutture decentrate nell'ambito dei controlli di fine anno o dei controlli intermedi annuali (ad esempio controllo di cassa trimestrale).
124	DPV	Formazione insegnanti: percorsi formativi per l'acquisizione di 24 CFU per l'accesso ai FIT	Studio della normativa e confronto con gli altri atenei per l'attivazione dei percorsi.	DSS Dip.ti		Definizione di procedure condivise con gli atenei della regione (SI/NO)	SI	SI	100%	Studio approfondito della normativa, anche tramite il confronto con gli altri Atenei; realizzazione azioni necessarie per consentire l'attivazione dei percorsi da parte di Unimore sulla base di una regolamentazione interna ad hoc.
125	DPV	Scuole di specializzazione	Adempimenti a seguito del nuovo DM			Numero di scuole di specializzazione accreditate / totale	100%		97%	Numero scuole per cui si è chiesto l'accreditamento: 39, di cui 24 accreditate, 14 accreditate provvisoriamente per max 2 anni e 1 non accreditata. Numero ordinamenti didattici modificati: 9, al fine di inserire ssd obbligatori previsti dal nuovo DM 402/2017 (standard e requisiti).
126	DPV	Scienze Strategiche: definizione dell'applicazione dell'accordo Unimore-Unito-Forze Armate	Definizione della scheda SUA-CdS	Dip.to Giurisprudenza		Offerta condivisa (SI/NO)	SI	SI	100%	Alla luce dell'Addendum sottoscritto nel mese di luglio 2017, che ha individuato, in via del tutto eccezionale nel quadro normativo nazionale, una doppia sede amministrativa del corso di laurea interateneo, a fronte della presentazione di una Scheda SUA-CdS del tutto autonoma da parte dell'Università di Torino, le Parti interessate si sono poste l'obiettivo di definire una Scheda unificata per il CdS interateneo. Partecipazione a molteplici incontri del Gruppo di lavoro - oltre che con i referenti di Ateneo, ossia il delegato alla didattica e il Presidente del CCL interateneo - che hanno portato alla definizione della Scheda SUA unificata e di una offerta condivisa, che sono state poi approvate dal CCL interateneo e inviata al MIUR per richiederne l'implementazione nella Banca-dati ministeriale
127	DRT	Progetto Dipartimenti Eccellenti	Adempimenti legati al supporto in fase di progettazione, scrittura e presentazione dei progetti Dipartimenti eccellenti	Dip.ti		Aggiornamento, predisposizione e informazione ai Dip.ti sulle linee guida risultanti dal confronto con MIUR (SI/NO)	SI	SI	100%	Organizzati incontri con Direttori Dipartimenti interessati su procedure di presentazione dei progetti; messa a disposizione di documentazione. Organizzazione di incontri mirati con singoli gruppi di lavoro identificati in ogni Dip.to, per la messa a punto delle singole proposte progettuali. Presentate 40 FAQ al MIUR. Numero di interventi di aggiornamento, predisposizione sulle linee guida risultanti dal confronto ministeriali: 20; Numero di incontri con gruppi di lavoro delle strutture: 25

*Legenda sigle delle strutture

Direzioni operative		Unità di Staff		Centri di servizio	
DAI	Direzione Affari Istituzionali, Contratti e Gare	CALC	Calcolo Scientifico	CIGS	Centro Interdipartimentale Grandi Strumenti
DEF	Direzione Economico-Finanziaria	GRAF	Ufficio Attività Grafiche	EDUNOV	Centro Interateneo per le Tecnologie a supporto dell'Innovazione nella Didattica, nella Comunicazione, nella Ricerca EDUNOVA
DPV	Direzione Pianificazione, Valutazione, Servizi Informatici Applicativi	LEG	Ufficio Legale	CLA	Centro Linguistico di Ateneo
DRT	Direzione Ricerca, Trasferimento Tecnologico, Terza Missione	RELINT	Ufficio Relazioni Internazionali	STAB	Centro di servizi stabulario interdipartimentale
DRU	Direzione Risorse Umane	SIN	Relazioni Sindacali	POLOML	Polo Museale MUS.RE.MO
DSS	Direzione Servizi agli Studenti	SIRS	Servizi Informatici (Reti e Sistemi)	SBA	Sistema Bibliotecario di Ateneo
DSSN	Direzione Rapporti con Servizio Sanitario Nazionale	SPP	Servizio Prevenzione e Protezione	Dipartimenti	
DT	Direzione Tecnica	STAFF	Staff di Direzione	DIP.TI/FF Dipartimenti / Facoltà di Medicina e Chirurgia	
		UCD	Ufficio Coordinamento Direzionale		

Tabella 1 Categorie di personale oggetto della valutazione individuale

	personale valutato (valore assoluto)	periodo conclusione valutazioni		Quota di personale con comunicazione della valutazione tramite colloquio con valutatore (indicare con "X" una delle tre opzioni)		
		mese e anno (mm/aaaa)	valutazione ancora in corso (SI/NO)	50% - 100%	1% -49%	0%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	1		si	x		
Dirigenti di II fascia e assimilabili	6	lug-18	no		x	
Non dirigenti	706	lug-18	no	x		

Tabella 2 Peso (%) dei criteri di valutazione

	contributo alla performance complessiva dell'amm.ne	obiettivi organizzativi della struttura di diretta responsabilità	capacità di valutazione differenziata dei propri collaboratori	obiettivi individuali	obiettivi di gruppo	contributo alla performance dell'unità organizzativa di appartenenza	competenze/comportamenti professionali e organizzativi posti in essere
Dirigenti di I fascia e assimilabili	25%	50%	5%	0%			20%
Dirigenti di II fascia e assimilabili	10%	0%	4%	70%			16%
Non dirigenti				70-80%	0%	10%	20-30%

Tabella 3 Distribuzione del personale per classi di punteggio finale

	personale per classe di punteggio (valore assoluto)		
	100% - 90%	89% - 60%	inferiore al 60%
Dirigenti di I fascia e assimilabili	nd	nd	nd
Dirigenti di II fascia e assimilabili	16,66% n.1 unità	66,66% n.4 unità	16,66% n 1 unità
Non dirigenti	62%* n.433 unità (di cui n. 18 EP)	32%* n. 229 unità (di cui n.9 EP)	6% n. 43 unità

*percentuale media tra pers. di categ. EP e pers. Di categ. B, C e D

Tabella 4 Collegamento alla performance individuale dei criteri di distribuzione della retribuzione di risultato/premi inseriti nel contratto integrativo

	Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")	(se si) indicare i criteri	(se no) motivazioni	data di sottoscrizione (gg/mm/aaaa)
Dirigenti e assimilabili	X		In base al punteggio risultante dalla valutazione viene stabilita una correlazione con la percentuale di retribuzione di risultato rispetto alla retribuzione di posizione da attribuire come segue: Punteggio Giudizio % di retribuzione di risultato 2,3- 3,8 Parzialmente adeguato 20% 3,9-7,4 adeguato 23% 7,5- 9,0 Più che adeguato 26% 9,1 - 10 Eccellente 30%		14/07/2011
Non dirigenti	X		In base al punteggio risultante dalla valutazione viene stabilito un numero di quote da assegnare rispetto al fondo totale disponibile ripartibile per premiare la performance Punteggio Giudizio Quote da assegnare 2,3 - 3,8 Parzialmente adeguato 1,7 3,9 - 9,0 Adeguato/ Più che adeguato 2,5 9,1 - 10,0 Eccellente 3,00		22/12/2017

Tabella 4.5 Obblighi dirigenziali

Il sistemi di misurazione e valutazione sono stati aggiornati, con il richiamo alle previsioni legislative degli obblighi dirigenziali contenute anche nei recenti provvedimenti legislativi e, in primo luogo, nella legge per la prevenzione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione?	
Si (indicare con "X")	No (indicare con "X")
X	